



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 323/98)**

**CLASSE QUINTA SEZ. A
LICEO SCIENTIFICO**

**DOCENTE COORDINATORE
PROF GIUSEPPE ROVANI**

**DIRIGENTE
PROF.SSA EMMA ARMENTANO**

INDICE

1. Le caratteristiche generali dell'indirizzo secondo la normativa vigente
2. Descrizione del contesto educativo e formativo dell'Istituto
3. Informazioni sul Curricolo
 - 3.1 Obiettivi educativi e formativi e articolazione generale del Curricolo
 - 3.2 Profilo in uscita dello/a studente/studentessa dell'Istituto Pontano: Linee Generali
 - 3.3 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 3.4 Scelte organizzative e quadro dell'orario scolastico settimanale
4. Descrizione del contesto classe
 - 4.1 Composizione del consiglio di classe
 - 4.2 Continuità docenti
 - 4.3 Profilo della classe
5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
 - 6.1 Scelte didattiche
 - 6.2 Metodologie e strategie didattiche
 - 6.3 Didattica a distanza
 - 6.4 FSL (Formazione Scuola_Lavoro): attività nel triennio
 - 6.5 Orientamento universitario
 - 6.6 Ambienti di apprendimento e risorse
7. Attività e progetti
 - 7.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 7.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza E Costituzione"
 - 7.3 La Pastorale e le altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 7.4 Prove INVALSI
8. Indicazioni su discipline
 - Letteratura italiana - prof. S. Formisano
 - Lingua e cultura latina - prof. G. M. Nugnes
 - Lingua e cultura inglese - prof.ssa S. Pecoraro
 - Storia - prof.ssa M. Borriello
 - Filosofia - prof.ssa M. Borriello
 - Matematica e Fisica - prof. G. Rovani
 - Scienze Naturali - prof. A. Liccardo
 - Disegno e Storia dell'arte - prof.ssa A. Cavaccini
 - Scienze motorie e sportive - prof. A. Del Gaudio
 - I.R.C. - prof. F. De Mattia
 - Diritto ed Economia - prof. S. Zizzi
 - Conversazione in lingua inglese - prof.ssa. V. Rowley
9. Cittadinanza e costituzione: indicazioni e programma di Educazione civica
 - 9.1 Fonti normative e proposta formativa
 - 9.2 Coordinamento delle attività di ed. Civica
 - 9.3 Strumenti di valutazione
10. Piano per l'orientamento previsto dal PNRR (DM n°328 del 22/12/2022)
 - 10.1 La normativa
 - 10.2 Il Piano
11. Valutazione degli apprendimenti
 - 11.1 Criteri di valutazione
 - 11.2 Criteri attribuzione crediti

1. LE CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INDIRIZZO SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

PECUP LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 c. 2 del D.P.R. 89/2010). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica (all. A del D.P.R. 89/2010).

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 c. 1 del D.P.R. 89/2010).

PECUP LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana (all. A del D.P.R. 89/2010).

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, 990 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 30 ore medie settimanali, e di 1.023 ore nell'ultimo anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali (art. 8 c. 3 del D.P.R. 89/2010).

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

Il 13 novembre 1876, aprì per la prima volta i suoi battenti, a Napoli, presso Piazza S. Gaetano, nella sede provvisoria del palazzo Pianura, a Vico Cinque Santi n. 23, l'Istituto Pontano, grazie all'impegno e allo sforzo di Nicola Valente S.J. Fu davvero un esordio modesto quello, un inizio sofferto e difficile tra ostacoli e contrasti ed opposizioni. In una città di 500 mila abitanti com'era la Napoli di cento anni fa, nessuno badò all'inaugurazione del Pontano; fu un fatto silenzioso, un episodio inosservato ed ignorato del tutto anche dalla stampa. Solo dopo qualche tempo, il giornale massonico-liberale "il Pungolo" riportava qualche trafiletto in tono critico e polemico, a cui peraltro rispondeva l'altro giornale d'ispirazione più moderata "la Discussione". Ciò che sorprende però è che l'avvenimento dell'inaugurazione fu ignorato persino dagli stessi Superiori e confratelli gesuiti: sicché protagonista ed unico attore di quella vicenda aurorale del Pontano fu solo lui, il P. Valente che, dopo aver maturato a lungo l'idea, sorvolando diffidenza e rischi, la realizzò affittando a sue spese la sede e reclutando il personale docente e non docente. In una monografia di storia pontaniana che risale a qualche decennio fa (1950), si legge: "I Superiori gesuiti pur non riprovando l'iniziativa, non credettero opportuno e prudente, per il momento, assumerne la responsabilità, e lasciarono al Padre (Valente) col merito dell'iniziativa anche l'incertezza della riuscita".

L'istituto si inaugurava con pochi alunni, ma resse così bene alle prove dei primi mesi che alla fine dell'anno scolastico 1877 fu necessario trasferirlo in una sede più vasta che fu il palazzo del barone Amatucci in via Tribunali 368. Cambiando residenza, P. Valente volle anche che l'istituto, mutasse il nome di Silvio Pellico in quello di Gioviano Pontano.

Il collegio ed il convitto con sede a Palazzo Amatucci prosperarono a tal punto che dopo un triennio, nell' Ottobre 1880 si richiese un nuovo trasferimento. P. Valente, unico responsabile, affittò il palazzo Avellino, "non lungi dal Duomo".

Il Pontano come lo "vagheggiava" P. Valente doveva essere "scuola per tutti", a servizio delle famiglie e della società partenopea, con l'obiettivo essenziale di formare alunni non tanto ad una religiosità individuale "nel santo timore di Dio", ma soprattutto al pensiero e alla vita cristiana rivolti alla costruzione di una società migliore e più giusta, perché il cristianesimo è per sua natura, lievito e fermento che deve scuotere la massa.

Dopo altri trasferimenti, dal 1922 l'Istituto fu trasferito nel settecentesco palazzo Cariatì appena restaurato, dove tuttora si trova, dopo 98 anni.

L'Istituto accoglie, senza discriminazioni, in conformità con la legge sulla scuola paritaria (L. 62/2000), alunni e famiglie disponibili ad accettare e a condividere il Progetto Educativo della scuola. L'azione educativa dell'Istituto ha come centro l'attività didattica opportunamente integrata da attività religiose, culturali, sociali e ricreative, caratterizzate da un comune stile formativo, sintetizzato nel suo Progetto Educativo. In particolare l'impegno della comunità educante mira a promuovere il completo e armonico sviluppo della personalità dell'alunno, stimolandolo a diventare gradualmente artefice e protagonista della propria formazione.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI E ARTICOLAZIONE GENERALE DEL CURRICOLO

L'obiettivo educativo che l'Istituto persegue costantemente consiste nell'elevare la qualità della formazione degli studenti e delle studentesse sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, ricercando nuove strategie per affinare la didattica, affinché questa risulti sempre più formativa ed efficace. A tal fine l'Istituto realizza curricoli flessibili e tuttavia organici, nei quali siano assicurati l'accoglienza, la continuità e l'orientamento. Ciò significa suscitare nell'alunno la consapevolezza della necessità di un'educazione permanente volta a stimolare in ciascuno attività critica e creatività, originalità del gusto della ricerca e attitudine a problematizzare. In tal modo l'allievo mira ad arricchire continuamente la propria cultura professionale, fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione. Al fine di promuovere l'unitarietà del sapere il Progetto Educativo persegue l'intento di consolidare l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) sviluppando una didattica il più possibile pluridisciplinare di ricerca-azione atta al potenziamento della capacità di individuare per ciascuna disciplina le competenze essenziali. Fine ultimo del processo formativo ed educativo consiste nell'orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei e multietnici, sia culturali che occupazionali: potenziando la conoscenza e l'uso delle lingue straniere; favorendo lo sviluppo di un atteggiamento che valorizzi il proprio territorio, i propri usi, costumi e tradizioni, non per se stessi, ma in relazione alle civiltà altre; stimolando nell'alunno il senso della tolleranza e l'abitudine all'ascolto e promuovendo la consapevolezza dell'appartenenza ad un contesto più ampio attraverso l'uso didatticamente consapevole delle tecnologie informatiche.

3.2 IL PROFILO DELLO STUDENTE DELL'ISTITUTO PONTANO /LINEE GENERALI

La finalità dell'Istituto è educare cittadini liberi, consapevoli, capaci di comprendere gli aspetti fondamentali della società e di operare responsabilmente in essa. La nostra comunità educante, con il coinvolgimento dei genitori, finalizza le attività educative al raggiungimento di un'eccellenza accademica, umana e spirituale. Alla fine del corso di studi l'alunno dovrebbe essere competente, ma anche capace di prendersi cura di sé ed essere solidale con gli altri, pronto ad impegnarsi per la giustizia, attento alla salvaguardia dell'ambiente. Tratti distintivi del nostro piano educativo per il raggiungimento di questi obiettivi sono il riferimento anche alla pedagogia

ignaziana, da cui si evince la cura del singolo, *cura personalis*, concretizzata da tutta la comunità educante, e la ricerca del *magis* in tutte le attività curricolari ed extracurricolari.

3.3 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Classico pone al centro del proprio interesse l'alunno nella sua evoluzione culturale e psicologica, aiutandolo a prendere coscienza di come lo studio critico del passato possa essere utile in rapporto al presente e al futuro. Nella specificità delle discipline caratterizzanti, legate alla tradizione umanistica, il nostro liceo classico si propone di conseguire in particolare le seguenti finalità:

- Educare il gusto e la sensibilità etica ed estetica attraverso la lettura e il dialogo diretto con i testi.
- Educare alla costruzione di una visione dell'uomo e della realtà sviluppando la capacità critica di ricezione dei messaggi, come abitudine a coglierne il valore nel significato immediato, nel contesto culturale e nella finalità etico-sociale.
- Sviluppare il pensiero autonomo, potenziando la capacità di comprendere e di interagire con la società, attraverso la presa di coscienza delle proprie responsabilità nella relazione con gli altri.
- Nello studio delle letterature con l'affinamento dell'animo e della sensibilità, condurre alla autovalutazione, momento significativo della crescita interiore, cioè guidare al riconoscimento, all'accettazione e al superamento dei propri limiti, fino all'impiego consapevole delle proprie energie e dei propri talenti.

3.4 SCELTE ORGANIZZATIVE E QUADRO DELL'ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE

Durante il I anno (**a.s. 2021-2022**), la distribuzione oraria delle lezioni settimanali, articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto: I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e VI-VII ora da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.45; l'orario giornaliero con le sette ore si è sviluppato dalle 8:00 alle 14:35. Al fine di recuperare la differenza di minutaggio, si sono svolti da parte del personale docente corsi di potenziamento in orario extra-curricolare. Quando è stato necessario, la scuola ha provveduto ad attivare la DDI secondo le "*linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2021/2022*".

Nel corso del II anno (**a.s. 2022-2023**), la distribuzione oraria delle lezioni settimanali, pur articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto: I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e VI-VII ora da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.45; l'orario giornaliero con le sette ore si è sviluppato dalle 8.00 alle 14.35. Durante il corso del III anno (**a.s. 2023-2024**), la distribuzione oraria delle lezioni settimanali, pur articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto l'aggiunta della disciplina "Laboratorio Artistico" per un monte ore di 2 alla settimana, giungendo così ad un totale di 34 ore settimana : I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e VI-VII da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.35; l'orario giornaliero con le sette ore si è sviluppato dalle 8.00 alle 14.25.

Nel corso del IV anno (**a.s. 2024/2025**), la distribuzione orario delle lezioni settimanali, pur articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto: I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e VI-VII da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.35; l'orario giornaliero con le sette ore si è sviluppato dalle 8.00 alle 14.25.

Per quanto riguarda il V anno (**a.s. 2025-2026**), la distribuzione oraria delle lezioni settimanali, pur articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto: I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e VI-VII ora da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.35; l'orario giornaliero con le sette ore si è sviluppato dalle 8.00 alle 14.25. L'intera giornata del sabato è libera da impegni scolastici. L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.

Come prescritto dal DPR 122 del 2009, Art. 14, c.7, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Sono previste delle deroghe motivate e straordinarie in rapporto alle cause che hanno determinato le assenze. Tali deroghe si riferiscono ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Per quanto attiene l'orario curricolare, come si rileva dalla tabella sottostante, il curriculum scolastico è stato arricchito con laboratori guidati da docenti di madrelingua inglese e laboratori artistici (**3° anno**)..

	II biennio		5° anno
Disciplina	3° anno	4° anno	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	3
<i>Lingua e cultura inglese</i>	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Filosofia</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	4
<i>Fisica</i>	3	3	3
<i>Scienze naturali</i>	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>IRC</i>	1	1	1
<i>Conversazione in Lingua inglese</i>	1 compr.	1.compr.	1 compr.
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	2
<i>Laboratorio artistico</i>	2	-	-
<i>Totale ore settimanali</i>	34	32	32

4. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, 6 femmine e 15 maschi. Nel gruppo classe sono presenti 3 studenti con BES e tre studenti-atleta rientranti nel Pontano Sport Program. Gli alunni con BES si sono regolarmente avvalsi dei documenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013). Per gli alunni che aderiscono al Progetto “Pontano Sport Program” e che sono, dunque, atleti, il Consiglio di classe, nell’ottica della “piena inclusività” ed in base agli impegni sportivi, riconosce alcune misure dispensative e compensative.

Si valorizzano gli aspetti di maturazione e crescita personale e culturale di una buona degli studenti/delle studentesse della classe, che hanno prodotto effetti significativi, a partire dai livelli di partenza, sul rendimento scolastico e sullo sviluppo di competenze personali, sociali e metodologiche.

Nel suo complesso la classe si è mostrata molto eterogenea nei confronti del dialogo educativo, alcuni si sono dimostrati ben predisposti nei confronti dei docenti e del lavoro a casa, altri non sempre costanti nello studio disciplinare; la maggior parte è stata in grado di attivare e gestire modalità relazionali proficue in termini di inclusione e coinvolgimento anche degli studenti/delle studentesse con fragilità; dal punto di vista comportamentale gli alunni e le alunne sono stati sufficientemente rispettosi/e delle regole e capaci di gestire con equilibrio momenti di vivacità e di impegno. È possibile individuare nel contesto classe diversi livelli di profitto

4.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	SALVATORE FORMISANO	
<i>Lingua e cultura latina</i>	GIOVANNI M. NUGNES	
<i>Lingua e cultura inglese</i>	SERENA PECORARO	
<i>Storia</i>	MARIA BORRIELLO	
<i>Filosofia</i>	MARIA BORRIELLO	
<i>Matematica</i>	GIUSEPPE ROVANI	
<i>Fisica</i>	GIUSEPPE ROVANI	
<i>Scienze naturali</i>	ANTONIO LICCARDO	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	ALESSANDRA CAVACCINI	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	ALDO DEL GAUDIO	
<i>IRC</i>	FEDERICO DE MATTIA	
<i>Diritto ed Economia</i>	STEFANO ZIZZI	
<i>Conversazione in Lingua inglese</i>	VANESSA ROWLEY	

4.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	M. ONNEMBO	M. ONNEMBO S.FORMISANO	S.FORMISANO
<i>Lingua e cultura latina</i>	G. M. NUGNES	G. M. NUGNES	G. M. NUGNES
<i>Lingua e cultura inglese</i>	S.PECORARO	S. PECORARO	S. PECORARO
<i>Storia</i>	G. CALLEGARI	G.CALLEGARI	M. BORRIELLO
<i>Filosofia</i>	G.CALLEGARI	G.CALLEGARI	M. BORRIELLO
<i>Matematica</i>	G. ROVANI	G.ROVANI	G.ROVANI
<i>Fisica</i>	G. ROVANI	G. ROVANI	G. ROVANI
<i>Scienze naturali</i>	A. LICCARDO	A. LICCARDO	A.LICCARDO
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	A. CAVACCINI	A.CAVACCINI	A.CAVACCINI
<i>Scienze motorie e sportive</i>	M. PALERMO	A. DEL GAUDIO	A. DEL GAUDIO
<i>IRC</i>	E. CAIAZZO	E. CAIAZZO	F. DE MATTIA
<i>Diritto ed Economia</i>	S. ZIZZI	S. ZIZZI	S. ZIZZI
<i>Conversazione in Lingua inglese</i>	V. ROWLEY	V. ROWLEY	V. ROWLEY
<i>Laboratorio artistico</i>	F. CAPRIELLO	-	-

4.3 PROFILO DELLA CLASSE

PARAMETRI	DESCRIZIONE
<i>Composizione della classe</i>	La classe è composta da 21 alunni, 6 femmine e 15 maschi. Nel gruppo classe sono presenti 3 studenti con BES e 3 studenti-atleta rientrante nel Pontano Sport Program. Gli alunni con BES si sono regolarmente avvalsi dei documenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) Per gli alunni che aderiscono al Progetto “Pontano Sport Program” e che sono, dunque, atleti, il Consiglio di classe, nell’ottica della “piena inclusività” ed in base agli impegni sportivi, riconosce alcune misure dispensative e compensative.
<i>Eventuali situazioni particolari (modificato-eliminati magis e PPI)</i>	Laddove si è presentata la necessità, il Consiglio di classe ha seguito gli alunni/e con fragilità e quelli/e impegnati in attività sportive con attività in itinere di potenziamento, di recupero e di sostegno didattico individualizzato e personalizzato, coerenti con la documentazione individuale e improntate, come per il resto degli alunni/ delle alunne, ai criteri della <i>cura personalis</i>. Per gli studenti con BES l’accompagnamento didattico e formativo ha riguardato anche l’osservazione, l’analisi e la valutazione accurate e condivise con studenti/studentesse e famiglie delle TIC e degli altri strumenti compensativi più adatti a favorire il raggiungimento di risultati adeguati nello studio e nelle prove disciplinari.
<i>Livelli di profitto in relazione al rendimento scolastico</i>	È possibile individuare nel contesto classe livelli di profitto differenziati evidenziando: la presenza di una fascia di allievi/e impegnati/e, autonomi/e nell’analisi, nell’indagine personale e nell’elaborazione personale e critica, in grado di ottenere risultati ottimi e, in alcuni casi, eccellenti sia in termini di conoscenze che di competenze disciplinari e/o trasversali; un’altra fascia più ampia di allievi che si impegna comunque in maniera sufficiente o più che sufficiente, raggiungendo risultati apprezzabili rispetto all’impegno e alle proprie capacità; pochi e limitati sono i casi di evidenti criticità. dove permangono carenze nelle conoscenze e nelle competenze specifiche da attribuirsi a lacune pregresse e mai del tutto colmate. E’ quindi evidente un percorso di crescita da parte dei discenti, consapevoli dell’importanza dello studio personale e collaborativo. Si devono segnalare eccellenze di alunni che durante il loro percorso di studi hanno saputo sfruttare gli spunti forniti dai diversi insegnanti riuscendo a rielaborarli in direzione multidisciplinare.

<i>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</i>	Il Consiglio di classe nel corso del triennio ha cercato di lavorare sempre in direzione del raggiungimento degli obiettivi educativi, sollecitando e stimolando sempre gli studenti a rispettare le regole della comunità scolastica, provando a creare un rapporto basato sul rispetto e sulla reciproca collaborazione. La classe ha pertanto dimostrato, seppure non sempre con continuità, un buon livello di partecipazione al dialogo educativo, mostrando senso di responsabilità nella partecipazione agli impegni e alle diverse proposte scolastiche. L'impegno nello studio, in alcuni casi, è risultato non sempre completamente adeguato a quello richiesto per la realizzazione dei percorsi disciplinari previsti che, in relazione alle potenzialità individuate, prefiguravano la possibilità di sviluppi più armoniosi ed ampi. Si valorizzano gli aspetti di maturazione e crescita personale e culturale di gran parte degli studenti e delle studentesse della classe, che hanno prodotto effetti significativi sul rendimento scolastico e sullo sviluppo di competenze personali, sociali e metodologiche, portando a casi di eccellenza. Il dialogo educativo è risultato, per una minoranza degli studenti, a volte discontinuo, e ha prodotto effetti disomogenei sull'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.
---	--

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'istituto Pontano in armonia con la normativa ministeriale (dalla L. 104/92 al recente D.intern. 182/2020) considera l'inclusione: un impegno pratico e culturale che coinvolge attivamente l'intera comunità scolastica nella sua eterogeneità strutturale; un processo che, attraverso opportune strategie educative e didattiche, rispetta l'individualità dei singoli e il diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, al fine di sviluppare le potenzialità di ciascuno e concorrere al miglioramento della qualità della vita.

A partire da ciò, in conformità alle analisi più ampie realizzate dalla Commissione sostegno e dal GLI e confluite nel PAI d'Istituto sul grado di inclusività della scuola e tenendo conto delle specificità del contesto classe, sono state attuate strategie e metodi per l'inclusione attraverso il coinvolgimento di più figure appartenenti alla comunità scolastica come riportato dalla seguente tabella

FIGURE COINVOLTE	METODI E STRATEGIE
● Figure professionali specifiche ● funzioni strumentali e di coordinamento; ● referenti di Istituto; ● psicopedagogisti e affini esterni e interni ● docenti tutor ● Referente Spirituale	● consulenza tecnica per la realizzazione e l'aggiornamento dei PDP e del PEI ● monitoraggio; ● condivisione dei PDP e del PEI con le famiglie; ● sportello di ascolto con una counselor per alunni che ne fanno richiesta.
● Docenti curricolari ● coordinatori di classe; ● docenti con specifica formazione; ● altri docenti.	● partecipazione al GLI; ● rapporti con le famiglie; ● tutoraggio alunni; ● formazione su strategie/metodologie educativo-didattiche e di gestione della classe a prevalente tematica inclusiva; ● didattica individualizzata e personalizzata in armonia con le indicazioni dei PDPe del PEI; ● didattica supportata da libri e sussidi multimediali; ● utilizzo di strumenti compensativi e strumenti dispensativi in armonia con le indicazioni dei PDP e del PEI; ● adozione di criteri di valutazione coerenti con le prassi inclusive individuate nei PDP e del PEI
● Famiglie	● informazione/formazione su genitorialità e psicopatologia dell'età evolutiva; ● coinvolgimento in progetti di inclusione e nella condivisione dei PDP; ● coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

- In aggiunta a ciò, valorizzando le risorse presenti sul territorio su cui insiste l'Istituto, sempre al fine di monitorare con costanza, supportare con competenza e migliorare le attività e la cultura dell'inclusione scolastica, già da alcuni anni, la scuola ha attivato, consolidato e ampliato la collaborazione con:
 - ASL
 - Servizi sociali
 - Servizio di Neuropsichiatria infantile

Si evidenzia, inoltre, che l'Istituto Pontano, a partire dall'a.s. 2022-2023, ha adottato un Protocollo per la tutela dei minori la cui Policy ha l'obiettivo di favorire comportamenti corretti ed uniformi da parte di tutto il personale della scuola nel rapporto con i minori, nel rispetto delle leggi in vigore e delle indicazioni per la protezione dei minori formulati dalle organizzazioni internazionali e dalle autorità ecclesiali. A tal fine:

- è stato costituito un gruppo di lavoro composto da docenti formati e competenti sulle tematiche inerenti alla tutela dei minori;
- è stata istituita la nuova figura del Referente per la tutela dei minori;
- sono stati attivati percorsi di formazione rivolti alla comunità scolastica (docenti, collaboratori)

La Policy per la protezione dei minori, che si applica all'intera popolazione scolastica (alunni/e minorenni e non, in considerazione della particolare relazione educativa che intercorre tra il personale della scuola e la generalità degli alunni), costituisce una parte del modello organizzativo adottato dall'Istituto insieme con il Regolamento interno su bullismo e cyberbullismo (in ottemperanza alla legge 71/2017), il sistema di gestione per la protezione dei dati personali (GDPR, Regolamento UE 675 del 2016) e il codice etico in vigore da gennaio 2019 (D. Lgs. 231 del 2001). L'applicazione degli standard normativi appena citati rappresenta un quadro organico di misure adottate dall'Istituto al fine di garantire un ambiente sicuro.

Infine, nell'ottica della "piena inclusività", la comunità scolastica dell'Istituto:

- ha dedicato particolare attenzione alla fase di inserimento di alunni e alunne provenienti da altra istituzione scolastica attraverso colloqui individuali e con le famiglie;
- ha realizzato attività di *orientamento in uscita*;
- ha seguito le diverse fasi, precedenti e successive, relative ad esperienze di studio e formazione all'estero.

6. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 SCELTE DIDATTICHE

Le scelte specificamente didattiche sono state:

- la scelta dell'Inglese come lingua curricolare e la compresenza di docenti madrelingua;
- l'aggiunta dell'assistenza di un docente tutor di classe che fa parte dell'équipe dei tutor;
- la preparazione agli esami per la certificazione Cambridge con il docente madrelingua inglese;
- la proposta di attività sportive e culturali;
- la realizzazione di attività di orientamento al lavoro e agli studi universitari.

6.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (MODIFICATO IN BASE AL PTOF)

La didattica si ispira al principio del *non multa sed multum*, cioè alla ricerca dell'approfondimento nelle discipline di studio; il metodo didattico si realizza attraverso le *dimensioni dell'umano*, senza rigidità, valorizzando il processo di apprendimento come trasformazione di sé in relazione con gli altri e azione comune. In modo particolare:

- **Esperienza:** il "far sentire e gustare interiormente" i contenuti proposti, rapportandoli significativamente alla sfera del vissuto di chi apprende.
- **Riflessione:** attivazione di un processo di approfondimento e rielaborazione dei contenuti appresi nella fase dell'esperienza e dalla lezione del docente, per raggiungere una sintesi capace di "personalizzazione della disciplina".
- **Azione:** si tratta del passaggio che costituisce lo sviluppo e la realizzazione dell'apprendimento, in cui il sapere diventa capacità di trasformare quanto appreso per sé e per gli altri, orientandolo alla azione personale e professionale.

Tali dimensioni sono ricomprese nell'orizzonte più ampio di una lettura del **Contesto**, che costituisce l'analisi da cui parte ogni insegnamento.

METODOLOGIE

DISCIPLINA	METODOLOGIE					
	lezione frontale	lezione frontale partecipata	lezione socratica /euristica	apprendimento collaborativo	insegnamento induttivo	Apprendimento tra pari
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	x	x	x	x	x	x
<i>Lingua e cultura latina</i>	x	x	x	x	x	
<i>Lingua e cultura inglese</i>	x	x	x	x	x	x
<i>Storia</i>	x	x	x	x	x	X
<i>Filosofia</i>	x	x	x	X	x	
<i>Matematica</i>	x	x	X	x	x	X
<i>Fisica</i>	x	x	X	x	x	
<i>Scienze naturali</i>	x	x	X	x	x	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	X	x	X	X	x	X
<i>Scienze motorie e sportive</i>	X	X	X	X	X	X
<i>IRC</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Diritto ed Economia</i>	X	X	X	X	X	
<i>Laboratorio d'Inglese</i>	x	X	x	x	X	X

TECNICHE /STRATEGIE:

- Brain storming
- Mappe concettuali e mentali
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali
- Attività laboratoriali
- Flippedclassroom
- Peer to peer
- Tutoring
- Utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

6.3 DIDATTICA A DISTANZA

A causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, nel corso dell'anno scolastico **2021-2022** è stata ripristinata la didattica in presenza al 100 % con la possibilità di usufruire della DDI e della DAD in caso di contagio da Covid 19 o contatto stretto, secondo le norme contenute nel Decreto n. 111 del 6 Agosto 2021.

6.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)- FSL EX L. 107/2015 RIDEFINITI DAL D.M. 37/2025

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) dell'Istituto Pontano si configura come un percorso educativo e formativo finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento consapevole degli studenti e delle studentesse della Scuola Secondaria di II grado. In continuità con l'esperienza maturata negli anni precedenti e in coerenza con le più recenti indicazioni normative in materia di percorsi di orientamento e di avvicinamento al mondo del lavoro, l'Istituto ha ritenuto opportuno strutturare una proposta organica che valorizzi le potenzialità formative di esperienze diversificate, anche al di là del tradizionale modello di alternanza scuola-lavoro.

La FSL si fonda su una rimodulazione delle attività in termini di obiettivi formativi, metodologie e monte ore, con l'intento di offrire agli allievi e alle allieve liceali occasioni significative di apprendimento che consentano l'ampliamento del loro bagaglio di conoscenze e competenze. Al centro del percorso vi è una concezione dell'orientamento intesa non solo come conoscenza delle opportunità formative e professionali, ma soprattutto come processo di scoperta di sé, delle proprie attitudini, inclinazioni e aspirazioni.

In questa prospettiva, la Formazione Scuola-Lavoro mira a favorire lo sviluppo di competenze interdisciplinari, relazionali e riflessive, indipendentemente dalla tipologia di esperienza proposta, affinché studenti e studentesse possano maturare una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio futuro percorso di studi universitari o professionali. L'obiettivo è accompagnarli in un cammino di crescita personale che permetta di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e di trasformare le passioni individuali in risorse per la comunità.

L'impianto formativo della FSL dell'Istituto Pontano si inserisce pienamente nel profilo dello studente e della studentessa ignaziani, promuovendo una visione del lavoro come dimensione essenziale della realizzazione personale e del servizio agli altri. Attraverso esperienze in ambito sociale, ambientale, artistico ed economico, già sperimentate come attività extracurricolari per le classi del triennio, l'Istituto intende rafforzare una cultura del lavoro fondata sulla responsabilità, sulla solidarietà e sull'impegno civile, contribuendo alla formazione di donne e uomini consapevoli, competenti e "per gli altri".

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	”Problematiche giuridiche e sociali”
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof. Giuseppe Rovani
N. ore	20
a.s.	2025/2026
Esperienza/e	Attività svolta alla presenza del magistrato Antonio Lepre. Il corso è finalizzato a rendere edotti gli alunni su questioni attualmente impellenti come la bioetica, l’intelligenza artificiale, rapporti tra cittadino e Stato e relativi risvolti giuridici.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	"Metodologia progettuale del processo creativo, dall’idea iniziale allo sviluppo di una proprietà intellettuale transmediale”
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof. Giuseppe Rovani
N. ore	40
a.s.	2025/2026
Esperienza/e	Attività svolta alla presenza di Lorenzo Ruggiero, fumettista e disegnatore, ex studente dell’istituto. Lo scopo del percorso è quello di stimolare la vena creativa degli studenti che hanno la possibilità di apprendere il mondo Marvel attraverso l’arte del disegnare.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	"Giornalismo ed etica della comunicazione"
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof. Giuseppe Rovani
N. ore	30
a.s.	2025/2026
Esperienza/e	Attività svolta alla presenza di Leandro Del Gaudio, noto giornalista de "Il Mattino". Lo scopo del percorso è quello di insegnare agli studenti le basi del giornalismo, attraverso la stesura di un articolo di giornale o di interviste in modo da stimolare la curiosità e le capacità dei ragazzi.

PARAMETRI	DESCRIZIONE
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	OPEN DAY, ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE, ASSISTENTI DI BIBLIOTECA
LUOGO	Istituto Pontano
TUTOR INTERNO	Prof. Giuseppe Rovani
N. ORE	40
A.S.	2024/2025
ESPERIENZA/E	Durante il II biennio e nel corso del V anno gli studenti hanno partecipato all'organizzazione degli Open-Day della scuola, realizzando laboratori dimostrativi dell'attività didattica e formativa della scuola e svolgendo attività di accoglienza. Sono state svolte inoltre attività all'interno della scuola, tra cui assistenza in biblioteca.

PARAMETRI	DESCRIZIONE
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	”Le sfide della sostenibilità”
LUOGO	Istituto Pontano – online
TUTOR INTERNO TUTOR ESTERNO	Prof. Giuseppe Rovani Prof.ssa Katherine Esposito (Università Luigi Vanvitelli)
N. ORE	30
A.S.	2024/25
ESPERIENZA/E	Lo scopo del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l’orientamento è quello di permettere agli studenti di vivere un’esperienza che li avvicini al mondo dell’Istituzione Universitaria nella quale opera il Medico e Ricercatore. Attraverso una modalità didattica innovativa, che si servirà principalmente degli strumenti telematici per l’interazione con i docenti, gli studenti saranno guidati a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare le loro attitudini in riferimento alle attività proposte, in modo da arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	"Fondazione Laus"
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof. Giuseppe Rovani
N. ore	40
a.s.	2024/2025
Esperienza/e	Attività svolta alla presenza di Leandro Del Gaudio, noto giornalista de "Il Mattino". Lo scopo del percorso è quello di insegnare agli studenti le basi del giornalismo, attraverso la stesura di un articolo di giornale o di interviste in modo da stimolare la curiosità e le capacità dei ragazzi.

PARAMETRI	DESCRIZIONE
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	"La roadmap dell'ecosistema salute"
LUOGO	Istituto Pontano – online
TUTOR INTERNO TUTOR ESTERNO	Prof.ssa Carmen Cusitore Prof.ssa Katherine Esposito (Università Luigi Vanvitelli)
N. ORE	30
A.S.	2023/2024
ESPERIENZA/E	Lo scopo del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento è quello di permettere agli studenti di vivere un'esperienza che li avvicini al mondo dell'Istituzione Universitaria nella quale opera il Medico e Ricercatore. Attraverso una modalità didattica innovativa, che si servirà principalmente degli strumenti telematici per l'interazione con i docenti, gli studenti saranno guidati a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare le loro attitudini in riferimento alle attività proposte, in modo da arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	"Fondazione Laus"
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof. Giuseppe Rovani
N. ore	30
a.s.	2024/2025
Esperienza/e	Attività svolta alla presenza di Lorenzo Ruggiero, fumettista e disegnatore, ex studente dell'istituto. Lo scopo del percorso è quello di stimolare la vena creativa degli studenti che hanno la possibilità di apprendere il mondo Marvel attraverso l'arte del disegnare.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	"Fondazione Laus"
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof.ssa Carmen Cusitore
N. ore	30
a.s.	2023/2024
Esperienza/e	Attività svolta alla presenza di Lorenzo Ruggiero, fumettista e disegnatore, ex studente dell'istituto. Lo scopo del percorso è quello di stimolare la vena creativa degli studenti che hanno la possibilità di apprendere il mondo Marvel attraverso l'arte del disegnare.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	Animazione Spirituale – Ritiro Kairós
Luogo	Paestum, Casa di Preghiera Getsemani
Tutor	Prof. Emanuele Caiazzo
N. ore	99
a.s.	2024/2025
Esperienza/e	Leader Kairós - Percorso di riflessione personale e di condivisione di esperienze di crescita, percorso di autoconsapevolezza, preparazione e organizzazione attività Kairós, conduzione gruppi.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	"Progetto Jonathan" della CVX
Luogo	Napoli, presso la sede della Comunità di Vita Cristiana (CVX)
Tutor interno	Prof.ssa Alessandra Cavaccini
N. ore	28
a.s.	2023/2024
Esperienza/e	Attività di volontariato fatta attraverso l'adesione al "Progetto Jonathan" della CVX, che ha come finalità accompagnare culturalmente, socialmente ed affettivamente i minori appartenenti a fasce di cittadini in disagio, soprattutto quelli provenienti da famiglie di immigrati, nell'ottica della promozione della dignità dell'uomo e del cittadino.

Si specifica che, per quanto riguarda gli alunni inseriti nella classe ad inizio anno, si fa fede alle attività riportate nel curriculum della studentessa e dello studente e svolte, nella maggior parte, attraverso iniziative dell'istituto di provenienza.

6.5 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

L'orientamento universitario rappresenta una dimensione fondamentale dell'offerta formativa dell'Istituto ed è rivolto in modo strutturato alle tre classi del triennio del liceo, accompagnando progressivamente studenti e studentesse in un percorso di conoscenza di sé e delle opportunità

formative post-diploma. L'obiettivo è favorire una scelta consapevole e responsabile, fondata sull'incontro tra attitudini personali, interessi culturali e prospettive di studio e professionali.

Il percorso di orientamento si articola in attività differenziate per anno di corso, pensate per rispondere ai bisogni evolutivi degli studenti e delle studentesse e per sostenere una riflessione sempre più approfondita sul proprio progetto di vita. Nel corso del terzo anno, le attività sono prevalentemente orientate alla scoperta del sistema universitario, delle diverse aree disciplinari e dei principali ambiti di studio, con l'obiettivo di ampliare l'orizzonte delle possibilità e stimolare una prima riflessione sugli interessi personali.

Nel quarto anno, l'orientamento assume una dimensione più esplorativa e analitica: attraverso incontri con docenti universitari, professionisti ed esperti del settore, studenti e studentesse sono guidati ad approfondire i contenuti, i metodi di studio e le competenze richieste nei diversi percorsi universitari. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della capacità di autovalutazione, al riconoscimento delle proprie inclinazioni e alla comprensione delle richieste del mondo accademico.

Nel quinto anno, il percorso si concentra sul supporto alla scelta finale. Le attività proposte mirano a fornire informazioni puntuali sui corsi di laurea, sulle modalità di accesso, sui test di ammissione, sui servizi universitari e sulle prospettive occupazionali, accompagnando studenti e studentesse nella definizione del proprio progetto post-diploma in modo consapevole e realistico.

Le iniziative di orientamento si svolgono sia all'interno dell'Istituto sia in sede universitaria. A scuola sono previsti incontri informativi e formativi con rappresentanti delle università, lezioni orientative, seminari tematici, testimonianze di ex studenti ed ex studentesse, nonché momenti di confronto guidato con i docenti. Le attività in sede universitaria, quali visite ai campus, partecipazione a open day, lezioni aperte e laboratori, offrono invece un'esperienza diretta del contesto accademico, favorendo una conoscenza concreta degli ambienti, dei metodi di studio e della vita universitaria.

L'intero percorso di orientamento universitario si inserisce nel progetto educativo dell'Istituto, che pone al centro la persona nella sua globalità, promuovendo una scelta di studio che non sia soltanto funzionale al successo formativo e professionale, ma anche coerente con i valori, le aspirazioni e il desiderio di mettere i propri talenti al servizio della comunità.

Ecco gli eventi a cui il nostro Istituto ha partecipato nel corso dell'a.s. 2023-2024:

Tutte le università hanno presentato il loro progetto formativo presso il nostro istituto durante la "settimana dello studente" dedicata all'orientamento universitario.

Le università coinvolte sono state le seguenti:

- Università Bocconi Milano - 05/02/2024.
- Naba (Nuova Accademia di Belle Arti) - 05/02/2024.
- Università degli Studi di Napoli Parthenope. Dipartimento di ingegneria - 06/02/2024.
- Università Suor Orsola Benincasa - 06/02/2024.
- Università degli Studi di Napoli Federico II. Dipartimento di economia, management e istituzioni - 07/02/2024.
- Università Cattolica del Sacro Cuore Milano. Presentazione dell'Ateneo - 07/02/2024.
- Università degli Studi della Campania Vanvitelli. Dipartimento di medicina e chirurgia. - 08/02/2024.
- Università degli Studi di Napoli Federico II. Dipartimento di architettura - 08/02/2024.

- Luiss, Roma: in presenza. Presentazione dell'Ateneo e delle facoltà, lezione dimostrativa - 28/10/2024.

Ecco gli eventi a cui il nostro Istituto ha partecipato nel corso dell'a.s. 2025-2026:

Tutte le università hanno presentato il loro progetto formativo presso il nostro istituto durante la "settimana dello studente" dedicata all'orientamento universitario.

- Le università coinvolte sono state le seguenti:
- Luiss, Roma, in presenza - 28/10/2024
- Università degli studi di Napoli - Federico II, dipartimento di Economia, Management e Istituzioni - 03/02/2025-09/02/2026
- Università Suor Orsola Benincasa - 04/02/2025
- Università degli studi - Vanvitelli, dipartimento di medicina e chirurgia - 05/02/2025
- Università Parthenope, dipartimento di ingegneria - 06/02/2025-06/02/2026
- Università Bocconi - 06/02/2025-06/02/2026
- Università Cattolica - 20/02/2025-05/02/2026
- Università Luiss - 05/02/2026

6.6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E RISORSE

Oltre ai locali adibiti ad aule, uffici, sale riunioni ed agli spazi aperti, l'Istituto Pontano è dotato di:

- biblioteca (attualmente organizzata per sezioni, in base a criteri disciplinari, in essa si conservano testi antichi e di valore storico-documentario. Un fondo di testi di più immediata consultazione è accessibile agli alunni, una sezione didattica è destinata esplicitamente ai docenti);
- 2 palestre;
- auditorium;
- mensa;
- cappella;
- sala audiovisiva;
- campo multifunzionale;
- lavagne multimediali interattive in tutte le classi;

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 RECUPERO

Le attività di recupero e di sostegno sono rivolte agli studenti e alle studentesse che presentano insufficienze e carenze nel corso dell'anno scolastico. Il collegio docenti ha attivato alcune modalità d'intervento, partendo da queste premesse:

1. Il sostegno-recupero è un compito intrinseco della professionalità docente;
2. il sostegno-recupero è un aspetto essenziale della cura personalis
3. il sostegno-recupero è finalizzato a:

- far comprendere l'importanza della motivazione nel processo di apprendimento;
- aiutare l'allievo/a a risolvere i problemi che eventualmente si presentino nel lavoro scolastico;
- fare crescere la consapevolezza delle proprie possibilità di riuscita;
- rafforzare gli strumenti metodologici per accrescere l'efficacia dell'attenzione in classe e dello studio personale a casa;
- colmare le carenze nelle singole discipline.

Modalità d'intervento:

- a. in itinere consistenti in una attività di tutoring individuale e/o a piccoli gruppi per fornire spiegazioni, correggere esercizi specifici, verificare percorsi individualizzati;
- b. interventi per gli studenti e le studentesse che presentino insufficienze allo scrutinio del primo quadrimestre. Le famiglie ricevono comunicazione scritta riguardo alla modalità di attivazione dei corsi e il calendario previsto;
- c. per gli studenti e le studentesse per i quali in sede di scrutinio finale viene sospeso il giudizio sono previsti interventi appositamente realizzati nella prima parte del periodo estivo, per impostare il lavoro personale che l'alunno svolgerà autonomamente. Le attività di sostegno sono, inoltre, aperte anche ai ragazzi e alle ragazze che non presentano insufficienze ma hanno bisogno di chiarimenti.

7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
Progetto “Quale bellezza salverà il mondo?” a.s. 2021/2022	È un progetto pensato per la realizzazione di una didattica multidisciplinare integrata e inclusiva e coinvolge tutte le classi dell’Istituto e tutte le materia di insegnamento per favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la relazione educativa e formativa docente-alunno/a e attraverso la ricerca di connessioni tra i diversi saperi disciplinari. In tal senso il modello pedagogico ignaziano, che pone come punto di partenza per la creazione del percorso pedagogico-didattico, l’individuazione del “contesto” (famiglia, territorio, contesto soggettivo, socio-culturale...) ci suggerisce, partendo dalla stretta attualità e da quanto vissuto da tutti noi negli ultimi due anni, di intraprendere una riflessione focalizzando l’attenzione su “<i>quale bellezza salverà il mondo</i>”, anche in relazione alla celebrazione, nelle nostre scuole, dell’Anno Ignaziano. Il progetto è strutturato in diverse giornate durante le quali c’è la sospensione delle attività didattiche e ci si dedica alla tematica scelta. Le giornate in questione sono: <i>La bellezza della pluralità - 10 Dicembre</i> (Giornata internazionale della solidarietà umana) <i>La bellezza del sapere - 24 Gennaio</i> (giornata internazionale dell’educazione) <i>La bellezza del vivere civile - 20 Febbraio</i>(giornata mondiale della giustizia sociale) <i>La bellezza della creazione - 22 Aprile</i> (giornata mondiale della Madre Terra)

Progetto “Fa-Re-Te” a.s. 2022/2023	<i>Fa-Re-Te</i> è un progetto pensato per la realizzazione di una didattica multidisciplinare integrata e inclusiva e che coinvolge tutte le classi dell’Istituto e tutte le materia di insegnamento per favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la relazione educativa e formativa docente-alunno/a e attraverso la ricerca di connessioni tra i diversi saperi disciplinari. In tal senso il modello pedagogico ignaziano che pone, come punto di partenza per la creazione del percorso pedagogico-didattico, l’individuazione del “contesto” (famiglia, territorio, contesto soggettivo, socio-culturale...) ci suggerisce, partendo dalla stretta attualità e da quanto vissuto da tutti noi negli ultimi anni, di intraprendere una riflessione focalizzando l’attenzione sulle giornate internazionali scelte e sul tema che guiderà il progetto, <i>Fa-Re-Te</i>. 16 Ottobre: <u>Giornata mondiale dell’alimentazione</u> 10 Novembre: <u>Giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo</u> 9 Dicembre: <u>Giornata mondiale per la commemorazione e per la dignità delle vittime di Genocidio e della prevenzione di questo crimine</u> 21 Aprile: <u>Giornata mondiale della creatività e dell’innovazione</u>
--	--

Progetto “Esserci ... o non essere” a.s. 2023/2024	<i>Esserci ... o non essere</i> è un progetto pensato per la realizzazione di una didattica multidisciplinare integrata e inclusiva e che coinvolge tutte le classi dell’Istituto e tutte le materia di insegnamento per favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la relazione educativa e formativa docente-alunno/a e attraverso la ricerca di connessioni tra i diversi saperi disciplinari. In tal senso il modello pedagogico ignaziano che pone, come punto di partenza per la creazione del percorso pedagogico-didattico, l’individuazione del “contesto” (famiglia, territorio, contesto soggettivo, socio-culturale...) ci suggerisce, partendo dalla stretta attualità e da quanto vissuto da tutti noi negli ultimi anni, di intraprendere una riflessione focalizzando l’attenzione sulle giornate internazionali scelte e sul tema che guiderà il progetto, <i>Esserci ... o non essere</i>. 21 Ottobre 2023: <u>Giornata Mondiale della Nonviolenza</u> 13 Novembre 2023: <u>Giornata Mondiale della Gentilezza</u> 29 Gennaio 2024: <u>Giornata Mondiale della Memoria</u>
Incontri tematici/Proposte culturali a.s. 2023/2024	11 Aprile 2024: <u>Incontro con la Prof.ssa Talitha Vassalli di Dachenhausen . “ONU e raccomandazioni OMS sulla cannabis”.</u> 27 marzo 2024: <u>Incontro con il Procuratore di Napoli, Dott. Nicola Gratteri con gli alunni.</u>
Incontri tematici/Proposte culturali a.s. 2024/2025	
11 NOVEMBRE 2024 “Lo stato vince sempre”, a cura del magistrato Catello Maresca	Gli studenti hanno avuto la possibilità di interagire e di venire in contatto con il magistrato Catello Maresca il quale ha portato la sua testimonianza di lotta alla criminalità organizzata, cercando di mettere in risalto come sia l’aspetto educativo alla base della scelta di una vita all’interno della legalità e come la mancanza di un sostrato culturale e l’assenza di una comunità educante possa contribuire a comportamenti che vanno contro i principi democratici dello Stato. A seguito della conferenza, gli studenti sono stati invitati in classe a riflettere sulle tematiche trattate con lavori di gruppo e/o interventi singoli

22 NOVEMBRE 2024 “Costituzione a Ambiente”, la salvaguardia dell’ambiente entra i principi della carta costituzionale, a cura del prof. Luigi Fusco Girard	Attraverso l’osservazione e l’analisi del proprio territorio, gli studenti saranno incoraggiati a individuare situazioni in cui l’“io” può trasformarsi in “noi”: dalla cura dell’ambiente alla creazione di spazi di aggregazione inclusivi e sostenibili. Gli studenti, attraverso un percorso di riflessione, sono stati stimolati a riflettere sulla connessione tra Costituzione e Ambiente, centrale anche nel paradigma pedagogico ignaziano (cf. Laudato Si). Al seminario sono seguite attività di gruppo svolte con la supervisione e il supporto dei/delle docenti curricolari
10 DICEMBRE 2024 “Sviluppo sostenibile e città” a cura del prof. Luigi Fusco Girard	Gli studenti si sono avvicinati a riscoprire il senso e il concetto di città, concepita storicamente come spazio di condivisione e coesione, ma che può così essere valorizzata come luogo di interazione sociale e rispetto reciproco. In questo modo, i ragazzi non solo sono portati ad interpretare la realtà urbana in cui vivono, ma insieme immaginano e costruiscono una visione di città migliore, dove il bene comune ha priorità sugli interessi particolari. Diventando “artisti di cittadinanza” perché capaci di combinare in modo creativo bene privato e bene comune, i ragazzi saranno incoraggiati a confrontarsi su come i valori di cittadinanza possano tradursi in azioni concrete, che favoriscano la costruzione di un "noi" sociale e inclusivo. Al seminario sono seguite attività di gruppo svolte con la supervisione e il supporto dei/delle docenti curricolari
12 DICEMBRE 2024 “The World of Banksy”	Attraverso l’esperienza immersiva della mostra, gli studenti sono entrati in contatto con la critica serrata dell’artista nei confronti della cultura pop, della politica e dell’establishment artistico, scoprendo così un nuovo punto di vista per affrontare i le sfide e le crisi del XXI secolo. Gli studenti, dopo aver partecipato alla singolare ‘mostra esperienziale’ hanno scelto l’opera che maggiormente aveva suscitato in loro emozioni e suggestioni legate alle grandi tematiche di giustizia sociale, di dignità umana, di politica economica mondiale, di diritti umani e pace globale sviluppando un commento puntuale in lingua inglese. È stato chiesto agli studenti, inoltre, di cimentarsi dal punto di vista artistico e di presentare i propri commenti ,sensazioni ed idee anche attraverso proprie creazioni del tutto singolari e provocatorie come quelle ispirate da Banksy.

24 FEBBRAIO 2025 SCUOLA SIDDHARTA DI NAPOLI YOGA E MEDITAZIONE ARTI OLISTICHE	La classe ha potuto provare l'esperienza di una seduta di Yoga e considerare le discipline olistiche come centrali ed importanti per l'equilibrio psico-fisico. Si sono considerate le differenze delle discipline del benessere attraverso la storia degli ultimi decenni, cogliendone così le opportunità e, allo stesso tempo, le criticità. Si è chiesto ai partecipanti di svolgere un elaborato riguardante lo yoga e le discipline olistiche in contrapposizione all'uso ed alla conoscenza dei social e dell'intelligenza artificiale. Al seminario sono seguite attività di gruppo svolte con la supervisione e il supporto dei/delle docenti curricolari
30 APRILE 2025 “Incontri di luce per illuminare il mondo”; seminario a cura della Dott.ssa Angelica Edna Calò Livnè con il patrocinio dell'associazione SOROPMIST INTERNATIONAL	"La Fondazione Beresheet LaShalom" diretta dalla Dott.ssa Angelica Edna Calò Livnè. La Galilea è un teatro naturale di storie, leggende e drammi tra differenti culture, tradizioni e religioni. Da questa splendida dissonanza nasce l'incontro di ragazzi e ragazze diversi per lingua e mentalità ma vicini nei cuori. Sono desiderosi di mettersi in gioco, di collaborare e portare un messaggio al mondo. Nasce il Teatro dell'Arcobaleno – il Teatro Umanante che porta alla luce l'umano comune, i valori e la speranza. Il Teatro dell'Arcobaleno avvicina e unisce giovani di tutte le etnie e religioni in Israele e il dialogo, che sembra divenire ogni giorno più fragile ed impossibile, rinasce e si consolida attraverso il linguaggio universale delle arti che diviene un potenziale di conversazione, mette in discussione e a confronto, dando a questi giovani l'opportunità di "calare le maschere", esprimere i propri sentimenti e accogliere le ricchezze interiori di chi è diverso per splendere nella diversità come i colori nell'arcobaleno. Gli studenti si sono trovati ad immergersi in questa esperienza culturale, sociale ed umana, venendo a contatto con la storia e le sue contraddizioni, cogliendo però anche l'opportunità di una via di crescita, di miglioramento e di speranza anche nell'orrore della guerra e della distruzione.
Incontri tematici/Proposte culturali a.s. 2025/2026	Si rimanda al paragrafo 9

Vanno inoltre considerati:

- i percorsi/riflessioni sviluppati/e nell'ambito delle singole discipline, realizzati a partire da specifici argomenti di studio;
- l'esperienza dell'elezione dei rappresentanti di Istituto dell'a.s. 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025- 2025/2026 che ha visto gli studenti e le studentesse impegnati nelle attività di: presentazione dei programmi dei candidati, di organizzazione e promozione delle candidature da parte di gruppi di studenti/studentesse delle classi, di votazione e scrutinio.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA-LA FORMAZIONE SPIRITUALE E SOCIALE

La proposta pastorale ha avuto, durante primo e secondo biennio, l'obiettivo di accompagnare e curare la formazione dello studente, promuovendo e valorizzando, lungo tutto il percorso scolastico, la spiritualità: in primo luogo, far nascere, sviluppare o potenziare nell'alunno la dimensione fondamentale di apertura alla trascendenza e al senso dell'Assoluto; in secondo luogo, potenziare il rapporto educativo come "cura personalis" dell'allievo attraverso l'esame di consapevolezza, i momenti di riflessione nei tempi forti dell'anno liturgico, i colloqui personali, la vita sacramentale, i ritiri. Infine, ma non in ultima istanza, promuove "il servizio della fede e la promozione della giustizia".

L'Istituto Pontano di Napoli, al fine di promuovere la formazione integrale dell'alunno, ha organizzato per il liceo classico le seguenti attività:

Anno scolastico	Attività ed esperienze
2021/2022	• Giornata ignaziana • Celebrazioni eucaristiche • Momento di riflessione in preparazione al Natale • Ritiro di Quaresima • Preghiera mattutina • Colloqui spirituali • Examen • Settimana sociale (raccolta alimentare) • “Capovolgiamo il mondo” (sostegno a distanza) • Attività svolte con la Rete dei collegi Gesuiti Educazione
2022/2023	• Giornata ignaziana • Celebrazioni eucaristiche • Momento di riflessione in preparazione al Natale • Attività di volontariato: servizio sociale • Ritiro di Quaresima • Preghiera mattutina • Colloqui spirituali • Examen • Settimana sociale (raccolta alimentare) • “Capovolgiamo il mondo” (sostegno a distanza) • Attività svolte con la Rete dei collegi Gesuiti Educazione

2023/2024	• Giornata ignaziana • Celebrazioni eucaristiche • Momento di riflessione in preparazione al Natale • Momento di riflessione in preparazione alla Pasqua • Attività di volontariato: servizio sociale • Preghiera mattutina • Colloqui spirituali • Examen • Settimana sociale (torneo della carità) • Attività svolte con la Rete dei collegi Gesuiti Educazione
2024/2025	• Celebrazioni eucaristiche • Kairos • Momento di riflessione in preparazione al Natale • Momento di riflessione in preparazione alla Pasqua • Preghiera mattutina • Examen • Settimana sociale (torneo della carità) • Attività svolte con la Rete dei collegi Gesuiti Educazione

7.4 PROVE INVALSI

L'art. 13, c. 2, lettera b) del d. lgs. 62/2017, ripreso dalla Nota informativa n. 2860 del 30 dicembre 2022 e implicitamente confermato dall'O.M. 67 del 31/03/2025, pone come requisito di ammissione all'esame di Stato la "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19", ovvero italiano, matematica e inglese" (art. 19). Presso l'Istituto Pontano per gli studenti e le studentesse della classe V sez. A del liceo classico le prove INVALSI si sono svolte regolarmente nella finestra temporale data dal ministero (14 - 31 marzo).

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof. Salvatore Formisano

Relazione

La classe è composta da 21 studenti (15 maschi e 6 femmine), tra i quali si annoverano quattro alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Sotto il profilo didattico, il gruppo classe ha faticato a consolidare un'identità di studio unitaria. Il processo di apprendimento è risultato spesso discontinuo e altalenante, impedendo il raggiungimento di risultati collettivi di rilievo, a causa di una partecipazione non sempre costante da parte di una componente del gruppo.

Tuttavia, all'interno di questo quadro composito, si distingue una fascia di studenti che ha maturato competenze di alto profilo. Tali alunni si sono distinti per un impegno solido e un interesse autentico verso la materia, raggiungendo risultati definiti buoni o, in diversi casi, eccellenti. In particolare, questi elementi hanno dimostrato di possedere una spiccata visione critica della disciplina, riuscendo a rielaborare i contenuti letterari con autonomia, rigore metodologico.

In conclusione, la classe si presenta all'Esame di Maturità con una preparazione differenziata: a una parte del gruppo che ha acquisito i nuclei fondanti della materia in modo essenziale, si contrappongono studenti in grado di affrontare la prova d'esame con una maturità espositiva e una profondità d'analisi di sicuro rilievo.

COMPETENZE

- **Analisi Diacronica:** Comprendere l'evoluzione dell'italiano letterario moderno in rapporto alle sue radici classiche e alle spinte della modernità.
- **Pensiero Critico:** Utilizzare la letteratura del '900 come strumento per interpretare la complessità del reale e la crisi delle certezze contemporanee.
- **Attualizzazione:** Mettere in relazione le tematiche esistenziali e sociali dei grandi autori con le sfide della società globale.

OBIETTIVI

- **Contesto Socio-Politico:** Interpretare criticamente le opere alla luce dei grandi eventi storici (le Guerre Mondiali, la Resistenza, il Boom economico).
- **Intertestualità:** Saper istituire confronti sistematici tra autori italiani e i grandi modelli della letteratura mondiale ed europea.

ABILITÀ

- **Analisi del Testo:** Padroneggiare gli strumenti della retorica e della narratologia per decodificare forme letterarie innovative.
- **Consapevolezza Semantica:** Contestualizzare il lessico critico e filosofico nelle diverse correnti.

- Confronto Moderno/Post-moderno: Analizzare il rapporto tra letteratura, nuove tecnologie e media nel passaggio dal secolo scorso alla contemporaneità.

CONOSCENZE

- Radici e Modernità: L'evoluzione dell'italiano letterario e le spinte della modernità.
- Storia e Letteratura: I grandi eventi storici (Guerre Mondiali, Resistenza, Boom economico) e il loro riflesso nelle opere.
- Correnti e Lessico: Il lessico critico e le caratteristiche delle correnti letterarie dal '900 alla contemporaneità.

PROGRAMMA

LIBRO DI TESTO: “ L’amorosa inchiesta”3a-3b Novella Gazich- Manuela Lori

Gruppo Editoriale Eli- Principato

1. Il primo Ottocento: contesto storico e letterario inquadramento del contesto storico, sociale e culturale dell’inizio dell’Ottocento.
2. Giacomo Leopardi: Ritratto d’autore - analisi delle diverse fasi della produzione. Opere: Zibaldone, I Canti, Operette morali. Testi analizzati:
 - L’infinito (I Canti)
 - A Silvia (I Canti)
 - Dialogo della Natura e di un islandese (Operette morali)
 - Discorso di un italiano sulla poesia romantica (Zibaldone)
 - La ginestra (primi 55 versi)
3. Il secondo Ottocento: contesto storico e letterario L’età del progresso scientifico e tecnologico Il mito della modernità La fotografia e il treno in letteratura Realismo, Naturalismo e Verismo
4. Realismo
5. Naturalismo
6. Verismo
7. Giovanni Verga: Ritratto d’autore Opere: Vita dei campi, Novelle rustiche I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo Testi analizzati:
 - Rosso Malpelo (Vita dei campi)
 - La Lupa (Vita dei campi)
 - Cavalleria rusticana (Vita dei campi)
 - La roba (Novelle rustiche)
 - Presentazione della famiglia Toscano (I Malavoglia)

- XIII)
- Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto (da I Malavoglia, cap.
 - Il dramma interiore di un “vinto” (Mastro-don Gesualdo)
 - 8. Il romanzo per l’infanzia nella Nuova Italia
 - 9. Carlo Collodi: Ritratto d’autore Testo analizzato:
 - “La lezione di vita del Grillo Parlante” (Le avventure di Pinocchio vv. 1-55)
 - 10. Edmondo De Amicis: Ritratto d’autore Testo analizzato:
 - “Una scena madre dal sicuro effetto” (Cuore vv. 1-40)
 - 11. Il Classicismo postunitario
 - 12. Giosuè Carducci: Ritratto d’autore Restaurazione classica Testi analizzati:
 - Pianto antico (Rime nuove)
 - Presso una certosa (Rime e ritmi, XXVIII)
 - 13. La Scapigliatura e i Poeti Maledetti Movimento di rottura: origine e caratteristiche
 - 14. Charles Baudelaire: Ritratto d’autore - padre della poesia moderna Testi analizzati:
 - L’albatros (I fiori del male)
 - Corrispondenze (I fiori del male)
 - 15. Decadentismo ed Estetismo in Europa Nuovo atteggiamento culturale e modelli filosofici
 - 16. Oscar Wilde: Ritratto d’autore Lettura:
 - Il ritratto di Dorian Gray
 - 17. Giovanni Pascoli: Ritratto d’autore - simboli e temi, modelli e rinnovamento linguistico
Opere: Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti, Poemi conviviali Testi analizzati:
 - Il fanciullino (Libri I, III, XI)
 - La grande proletaria si è mossa
 - X agosto (Myricae)
 - Lavandare (Myricae)
 - L’assiuolo (Myricae)
 - La mia sera (Canti di Castelvecchio)
 - 18. Gabriele D’Annunzio: Ritratto d’autore Opere: Il piacere, Le Laudi, Alcyone, Il Notturmo.
Testi analizzati:

- Ritratto di un “giovine signore italiano del XIX secolo” (Il piacere)
- Tra Elena e Maria: l’immagine della “terza amante ideale” (Il piacere)
- Le prime parole tracciate nelle tenebre (Il notturno)
- La sera fiesolana (Alcyone)
- La pioggia nel pineto (Alcyone)

19. L’inizio del Novecento: la crisi dell’identità dell’individuo, il clima delle Avanguardie, il Futurismo e la poesia crepuscolare.

20. Filippo Tommaso Marinetti: Ritratto d’autore-d’avanguardia. Testo
analizzato:

- “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

21. Luigi Pirandello: Ritratto d’autore. Opere: Il saggio L’umorismo, Novelle per un anno,
Il fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca d’autore. Testi analizzati:

- “La differenza tra comicità e umorismo” (L’umorismo)
- “Il treno ha fischiato” (Novelle per un anno)
- “La patente” (Novelle per un anno)
- Lettura integrale “Il fu Mattia Pascal”
- Analisi dei seguenti estratti: “lo strappo nel cielo di carta” Cap. XII, “la conclusione del romanzo” Cap. XVIII
- “Una scena irrepresentabile” (Sei personaggi in cerca d’autore)
- “Follia e chiarezza” (Enrico IV, atto I)

22. Italo Svevo: Ritratto d’autore Opere: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
Testi analizzati:

- “Alfonso e Macario a confronto: l’inetto e il lottatore” (Una Vita)
- “Il ritratto di Emilio Brentani” (Senilità)
- “La cornice” (La coscienza di Zeno)
- “Il fumo come alibi” (La coscienza di Zeno)

23. Il primo Novecento: contesto storico e letterario Testo
analizzato:

- “Il compito degli intellettuali” (Manifesto degli intellettuali antifascisti) - B. Croce

24. L’Ermetismo

25. Giuseppe Ungaretti: Ritratto d’autore Opere: L’Allegria, Sentimento del tempo, Il Dolore
Testi analizzati:

- “Mattina” (L’Allegria)
- “Soldati” (L’Allegria)
- “San Martino del Carso” (Allegria)
- “L’Isola” (Sentimento del tempo)
- “Non gridate più” (Il Dolore)

26. Eugenio Montale: Ritratto d’autore. Opere: Ossi di Seppia, Le occasioni, Satura
Testi analizzati:

- “Spesso il male di vivere ho incontrato” (Ossi di seppia)
- “La casa dei doganieri” (Ossi di seppia)
- “Non recidere, forbice, quel volto” (Le occasioni)
- “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (Satura)

27. Primo Levi: Ritratto d’autore

Lecture assegnate:

- Andrea Camilleri, La forma dell’acqua
- Umberto Eco, Il nome della rosa
- Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray
- Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal
- Primo Levi, Se questo è un uomo

Lettura e analisi dei seguenti canti del

Paradiso dantesco:

I-VI-XI-XII

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato o adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel la formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione del le conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3

4	2
2	1
0	0

Programma di lingua e cultura latina

prof. Giovanni Maria Nugnes

Relazione

La classe è composta da 21 discenti di cui 15 maschi e 6 femmine; vi sono quattro discenti BES; la classe, pur dimostrando un dialogo aperto nel corso del secondo biennio e del quinto anno, non ha compiuto una crescita che potesse portarla a raggiungere risultati importanti come gruppo dal momento che il dialogo educativo e didattico è stato discontinuo e altalenante; a fronte di ciò, vi sono alcuni, pochi, discenti che presentano delle buone qualità, anche eccellenti, nell'ambito di una visione critica della disciplina.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Individua il contributo delle lingue classiche nell'ottica di una maggior padronanza della lingua italiana nel suo sviluppo diacronico.
- Riconosce il valore della classicità come strumento per acquisire una visione critica e una disponibilità al cambiamento, all'accoglienza e alla collaborazione.
- Sa attualizzare l'antico, individuando elementi di alterità e continuità nelle forme letterarie e nelle categorie di pensiero dell'età contemporanea.

- Matura un'attitudine mentale, attraverso la pratica della traduzione, a procedimenti di analisi, sintesi e problematizzazione.
- È Protoso ad aprirsi, attraverso lo studio dei testi classici, all'eterna domanda di senso come dimensione costitutiva della persona.
- Riconosce nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie e artistiche comuni nel contesto europeo e mondiale.
-

OBIETTIVI IN RELAZIONE A COMPETENZE METODOLOGICHE E DI LINGUA:

- sa scegliere il giusto significato italiano dei termini in base all'interpretazione complessiva del passo proposto, al contesto storico e alle caratteristiche specifiche dell'autore.
- sa riconoscere nel testo i termini chiave dell'autore analizzato in relazione al suo proprio contesto culturale
- conosce termini e concetti propri di ciascun genere letterario e sa metterli in relazione tra autori diversi
- sa operare e comunicare confronti tra i concetti espressi dal lessico filosofico latino e il mondo contemporaneo.
-

OBIETTIVI IN RELAZIONE A COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI, METODOLOGICHE E DI CULTURA:

- Conoscenza della storia letteraria latina e capacità di istituire confronti con i generi e le opere della produzione culturale moderna e contemporanea
- Conoscenza dei valori della cultura latina e capacità di promuoverli in chiave moderna.
- Conoscenza delle modalità e contesti di produzione e trasmissione dei testi latini e abilità di istituire confronti con le peculiarità comunicative del mondo moderno.
- Conoscenza dei dibattiti politici, culturali e religiosi del mondo romano in relazione al mondo moderno e capacità di confrontarli con le problematiche del mondo moderno
- Interpretazione critica di testi e fenomeni letterari alla luce del contesto socio-politico di pertinenza
- Confronto critico di autori e testi diversi in relazione a generi, temi e periodo storico
- Valutazione degli elementi di continuità / discontinuità rispetto alla tradizione greca e latina e alla cultura letteraria attuale.

Nodi fondanti della disciplina, individuati in relazione alla necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sopra delineate

Lingua:

- Studio del lessico latino specifico di ogni genere per la comprensione dei testi d'autore
 - Studio delle peculiarità morfologiche, sintattiche e stilistiche specifiche di ogni genere e autore al fine di acquisire sensibilità nella traduzione, individuare la polisemanticità nascosta nei testi e coglierne il valore retorico
 - Riflessione storica sulla lingua
 - Ripasso della morfologia verbale e nominale.

Cultura:

- Ricostruzione del contesto storico letterario, antropologico, fenomenologico, culturale del mondo romano di età imperiale
- Individuazione dei rapporti opera / genere, opera / autore, opera / tradizione, opera / pubblico.
- Individuazione dei dibattiti letterari, politici e religiosi dell'età imperiale e ripercussioni sul il

PROGRAMMA

Libro/i di testo

- *La Bella Scola*, vol. 3 *L'età imperiale*. Conte - Pianezzola. Le Monnier

Letteratura

Contesto storico e culturale. Da Tiberio ai Flavi: la dinastia Giulio-Claudia, l'anno dei quattro imperatori, la letteratura e il principato.

Seneca il Vecchio: vita e opere. Le *controversiae* e le *suasoriae*

Di Seneca il Vecchio si è affrontato l'aspetto legato alla propria produzione poetica rispetto alle declamationes, introducendo così una delle tematiche centrali della letteratura di età imperiale: la corruzione e il decadimento dell'eloquenza.

Seneca: vita, opere e pensiero

- Le opere: *Consolationes*; *De ira*; *De vita beata*; *De constantia sapientis*; *De tranquillitate animi*; *De otio*; *De brevitate vitae*; *De providentia*; *De clementia*; *De beneficiis*; *Naturales Questiones*; *Epistulae ad Lucilium*; le tragedie; *Apokolokyntosis*.
- Il pensiero filosofico

Lecture in traduzione

- *Epistulae ad Lucilium*, 1 (Un possesso da non perdere)
- *De vita beata*, 16 (Le vera felicità consiste nella virtù)
- *Epistulae ad Lucilium*, 1 (Un possesso da non perdere)
- *Epistulae ad Lucilium*, 48 (Vivere per gli altri per essere felici)
- *De constantia sapientis*, 5, 3-5 (L'inviolabilità del perfetto saggio)

- *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13 (Anche gli schiavi sono essere umani)
- *De ira*, 1, 20, 4-9 (Abbandonarsi all'ira non è prova di grandezza)
- *De otio*, 3, 2-3; 4, 1-2, in fotocopia (E quando non è possibile impegnarsi?) in fotocopia
- *De clementia*, 1, 1, 2-6 (Nerone, un esempio di *clementia*)
- *De constantia sapientis*, 8; 9, 5 (Un ritratto del *sapiens* ideale)
- *De providentia*, 2, 9-12 (Catone, un modello nella vita e nella morte)

Lettura integrale in traduzione

- *De brevitae vitae*

Nel percorso di studio del filosofo, si è posta particolare attenzione al suo rapporto con lo stoicismo romano, con il potere imperiale e con tutti gli aspetti legati al concetto di umanità: il tempo, l'uomo in quanto essere vivente (gli schiavi), l'aspetto divino, le passioni, il raggiungimento della felicità, la morte come atto di vita. Si è cercato costantemente di calare lo studio di Seneca sempre all'interno del contesto storico d'appartenenza, cercando però anche di trovare, quando possibile, collegamenti che potessero creare un ponte tra il mondo classico e il mondo contemporaneo.

Lucano: vita, opere e pensiero politico

- Le opere: la *Pharsalia*, trama, struttura dell'opera, modelli di riferimento e significato dell'opera.

Lecture in traduzione

- *Pharsalia*, 1, vv. 1-32 (Il tema del canto: la guerra fratricida)
- *Pharsalia*, 1, vv. 183-227 (L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone)
- *Pharsalia*, 2, vv. 139-173 (Una storia che si ripete)
- *Pharsalia*, 9, vv. 379-406 (Catone: la dura ascesa del saggio)

Nello studio di Lucano si è posta l'attenzione sia sul genere dell'opera in relazione alla ripresa e al superamento dei modelli epici precedenti sia sul suo significato politico all'interno del contesto storico dell'autore, cercando di delineare con precisione le chiavi di lettura dell'opera.

Petronio: vita e opera

- Vita: ricostruzioni ed ipotesi sulla vita di Petronio
- Opere: il *Satyricon*. La ricostruzione della trama, la struttura frammentaria dell'opera, i modelli di riferimento, il possibile significato dell'opera e le innumerevoli chiavi di lettura: narrativa d'invenzione, satira menippea, il realismo e il grottesco.

Lecture in traduzione

- *Satyricon*, 31-78 (Estratti dai capitoli della cena di Trimalchione) in fotocopia
- *Satyricon*, 94 (Encolpio, un eroe da strapazzo)
- *Satyricon*, 111-112 (La matrona di Efeso)
- *Satyricon*, 114-115 (Un *topos* epico-romanzesco: la tempesta)

L'attenzione di base è stata posta sulla ricostruzione dell'opera e sulla ripresa dei modelli antichi; si è cercato di cogliere, per quanto possibile, le sfumature interpretative dell'opera ponendo attenzione all'aspetto grottesco e parodico dell'opera. Inoltre, ci si è focalizzati sul realismo del *Satyricon*, andando a far risaltare i diversi piani di narrazioni presenti in esso; infine, si è posta l'attenzione sulla figura di Petronio.

La Satira: il genere satirico, i modelli, la nascita e gli scopi

Persio: vita, opere, e pensiero

- Opere: le *Satire*. Struttura, contenuti, e funzione satirica

Lettura in traduzione

- *Satire*, 3, vv. 1-76 (Una vita dissipata)

Giovenale: vita, opere e pensiero

- Opere: le *Satire*. Struttura, contenuti e funzione satirica

Lecture in traduzione

- *Satire*, 6, 1-20; 286-300 (Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *Luxuria*)-
- *Satire*, 6, vv. 231-267; 434-456 (L'invettiva contro le donne) in fotocopia
- *Satire*, 14, 1-25 (Contro la diseducazione e gli insegnamenti sbagliati dei genitori) in fotocopia

Di entrambi gli autori si è cercato di analizzare il diverso approccio al genere satirico e la diversa finalità delle loro opere, mettendo in risalto affinità e differenze; partendo dalle loro opere, si è cercato in oltre di andare ad analizzare il contesto romano dell'epoca e i cambiamenti sociali in atto. Infine, si è posta l'attenzione sul genere satirico nel suo complesso all'interno del mondo romano.

Plinio il Vecchio: vita, *Naturalis Historia* e il sapere specialistico

Si è posta attenzione sul nuovo tipo di sapere, quello specialistico, di cui Plinio il Vecchio sarà uno dei massimi esponenti, cercando di comprendere come questo nuovo tipo di sapere fosse perfettamente in linea con l'evoluzione culturale e sociale in atto a Roma e nell'impero.

Marziale: vita, opere e poetica

- Opere: *Liber de spectaculis*, *Epigrammi*, *Xenia*, *Apophoreta*; struttura dell'opera, finalità, stile e tematiche trattate.

Lecture in traduzione

- *Epigrammi*, 1 (Prologo)
- *Epigrammi*, 10, 4 (L'umile epigramma contro i generi elevati)
- *Epigrammi*, 1, 4 (Poesia lasciva, ma onesta)
- *Epigrammi*, 1, 10 (Il cacciatore di eredità)
- *Epigramma*, 1, 47 (Un medico)
- *Epigrammi*, 3, 26 (Il possidente, ovvero la ricchezza non fa la felicità) in fotocopia
- *Epigramma*, 1, 2 (Libri tascabili)
- *Epigrammi*, 1, 41 (Cecilio, uno, nessuno, centomila) in fotocopia

Di Marziale si è affrontato lo scopo e l'origine del genere epigrammatico, ponendo attenzione al nuovo modo di fare poesia e allo scopo dell'opera. L'opera di Marziale è stata studiata anche in relazione al precedente genere satirico, mettendo così in luce differenze e aspetti di continuità. Si è cercato inoltre di cogliere il realismo di Marziale e la sua peculiare tecnica narrativa così da mettere in risalto l'ironia del poeta.

Quintiliano: vita, opera e scopo dell'opera

- Opere: *Institutio Oratoria*. Struttura dell'opera, argomento dei singoli libri, finalità dell'opera.

Lecture in traduzione

- *Institutio Oratoria*, proem. 1-5 (Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia)
- *Institutio Oratoria*, 1, 2, 1-9 (L'importanza dei modelli per l'educazione) in fotocopia
- *Institutio Oratoria*, 2, 2, 4-13 (Il maestro ideale)
- *Institutio Oratoria*, 10, 1, 125; 128-130 (Il giudizio di Quintiliano sullo stile di Seneca)
- *Institutio Oratoria*, 12, 1-13 (L'oratore deve essere onesto)

Di Quintiliano si è cercato di indicare in maniera precisa il suo contributo all'interno del dibattito sulla corruzione dell'eloquenza e su come questa sia dipendente da una buona educazione fin dalla tenera età. Si è evidenziato l'innovativo approccio pedagogico all'istruzione romana, prendendo in esame sia la figura del maestro sia quella dell'allievo e, quando possibile, si è cercato di attualizzare il dibattito in relazione alla scuola di oggi e al diritto all'istruzione.

Contesto storico e culturale. Il II secolo (96-192 d.C.): l'innovazione dell'età degli imperatori per adozione. L'armonia ritrovata tra i poteri dello stato; l'espansionismo militare di Traiano; l'età aurea del principato: Adriano e gli Antonini; Commodo: la fine di un'epoca.

Plinio il Giovane: vita e opere

- Opere: il *Panegyricus*, il rapporto con l'imperatore; l'*Epistolario*: struttura e contenuti.

Lecture in traduzione

- *Epistulae* V, 16, 4-11; 13-21 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio)
- *Epistulae* X, 96-97 (L'impero romano e i cristiani)

Di Plinio il Giovane si è analizzato il suo rapporto con l'imperatore e il suo ruolo all'interno dell'amministrazione imperiale; con la lettura dell'epistolario si è cercato di indicare come, all'epoca, fosse percepita la problematica dei cristiani e come essi venivano trattati.

Tacito: vita, opere, pensiero e stile

- Opere: *Dialogus de oratoribus*; *Agricola*; *Germania*; *Historiae*; *Annales*; strutture delle opere, modelli di riferimento, tematiche affrontate, stile e finalità.

Lecture in traduzione

- *Dialogus de oratoribus* 36 (Eloquenza e libertà) in fotocopia
- *Agricola*, 1; 3 (proemio)
- *Agricola*, 30, 1 (Il discorso di Calgaco)
- *Agricola*, 44-46 (L'elogio di Agricola)
- *Germania*, 7-8; 11 (I Germani, un popolo che conosce ancora la libertà)
- *Germania*, 6; 14 (Il valore militare dei Germani)
- *Historiae*, 1, 1 (Il proemio delle *Historiae*)
- *Annales*, 4, 34-35 (L'inutile repressione delle idee)*
- *Annales*, 1, 6-7 (Il ritratto indiretto di Tiberio)*
- *Annales*, 14, 3-8 (Nerone fa uccidere Agrippina)*
- *Annales*, 15, 62-64, 3-4 (Il suicidio di Seneca)*
- *Annales*, 16, 18-19 (Il suicidio di Petronio)*

Dell'autore si è partiti con l'affrontare la tematica della decadenza dell'oratoria e della necessità dell'impero; si è proseguito poi con l'analizzare come si possa mantenere un atteggiamento dignitoso anche sotto il più terribile imperatore, sottolineando l'impossibilità ormai di riportare la forma di

governo repubblicana. Attraverso la *Germania* e *l'Agricola* si è ritornati ad affrontare il “ciclo dei vinti”, con anche riflessioni sulla contemporaneità. Infine, con le due opere storiche, prima di tutto si è messo l'accento sulla storiografia di età imperiale e di carattere senatorio; in seguito, si è cercato di comprendere lo stile tacitiano e il concetto di storia tragica, anche attraverso l'analisi di passi significati di entrambe le opere. In aggiunta, si è affrontata la capacità ritrattistica di Tacito con la lettura in lingua e non di ritratti famosi e di morti gloriose.

Apuleio: vita e opere*

- Opere: *Apologia* e le *Metamorfosi*; struttura, tematiche, modelli di riferimento e finalità.

Di Apuleio si è affrontata la sua vita, i suoi interessi eclettici e, soprattutto, l'aspetto poliedrico e rivoluzionario del romanzo, mettendo in luce aspetti innovativi, complessi e non sempre nitidi. Si è cercato di andare alla ricerca del significato più profondo dell'opera delle *Metamorfosi*.

Lingua

Svolgendo percorsi di traduzione su gli autori Seneca, Quintiliano e Tacito, nel corso dell'anno, si sono ripresi la maggior parte dei costrutti della sintassi dei casi e della morfologia verbale e nominale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI TRADUZIONE

Indicatori	Descrittori	punteggi
COMPETENZE <i>Applicazione delle conoscenze, tale da consentire la comprensione del senso generale del testo. Completezza della traduzione</i> PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non si rileva significativamente alcuna applicazione delle conoscenze né comprensione del testo	1-2
	Gravemente insufficiente: l'applicazione e la comprensione sono del tutto inadeguate	3
	Insufficiente: l'applicazione e la comprensione risultano ancora inadeguate e non aderenti al testo d'origine	4
	Mediocre: l'applicazione e la comprensione risultano parziali e imprecise	5
	Sufficiente: l'applicazione delle conoscenze e la comprensione del testo risultano elementari ma comunque accettabili	6
	Discreto: applicazione e comprensione risultano adeguate, pur con imprecisioni e incertezze	7
	Buono: applicazione e comprensione risultano nel complesso adeguate	8
	Più che buono: applicazione e comprensione risultano pienamente adeguate	9
	Ottimo: l'applicazione e la comprensione risultano piene	10
CONOSCENZE <i>Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche</i> PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente nozioni di base delle strutture	1-2
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nella conoscenza delle strutture	3
	Insufficiente: si rivela una conoscenza lacunosa o frammentaria delle strutture	4
	Mediocre: la conoscenza delle strutture risulta ancora imprecisa e non adeguata al livello minimo	5
	Sufficiente: la conoscenza delle strutture è limitata al livello minimo richiesto	6

	Discreto: si rivela un possesso di base articolato delle strutture	7
	Buono: la conoscenza delle strutture è adeguata	8
	Più che buono: la conoscenza delle strutture è ben articolata e integrata	9
	Ottimo: emerge una conoscenza delle strutture ricca e articolata in modo originale	10
CAPACITÀ' <i>Capacità di interpretare il brano e di riformularlo coerentemente al contesto e in forma italiana appropriata</i> PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente alcuna corretta interpretazione del brano	1-2
	Gravemente insufficiente: i tentativi di interpretare il brano sono del tutto inadeguati	3
	Insufficiente: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione del brano	4
	Mediocre: l'interpretazione risulta limitata e la resa in italiano imprecisa	5
	Sufficiente: la resa in italiano e i tentativi di interpretare il brano sono elementari	6
	Discreto: emerge una interpretazione corretta a livello contenutistico ma non sempre ben coerente a livello stilistico e nella riformulazione	7
	Buono: emergono una interpretazione del brano e una resa in italiano coerenti e appropriate	8
	Più che buono: l'interpretazione del brano è coerente, la riformulazione è efficace	9
	Ottimo: l'interpretazione del brano risulta particolarmente coerente e originale, con proprietà e originalità nella resa in italiano	10

le griglie sono applicate anche ai casi di BES tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti previsti per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata e predisposti secondo la normativa vigente: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M.

8/2013) e PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 e annesse Linee Guida.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI LETTERATURA LATINA

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Punteggio
Conoscenza degli argomenti e comprensione della traccia	Capacità di comprendere la consegna della verifica e di individuare le informazioni e i contenuti fondamentali da inserire secondo il principio della pertinenza alla domanda.	- Gravemente Insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3 4 5 6 7 8 9 10
Capacità di sintesi, rielaborazione e approfondimento	Capacità di strutturare un elaborato sintetico e organico che tenga conto della coesione della risposta. Capacità di far collegamenti e approfondimenti inter- ed intra- disciplinari su scala diacronica e sincronica	- Gravemente Insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3 4 5 6 7 8 9 10

Lessico specifico e correttezza espositiva	Capacità di utilizzare il lessico specifico della disciplina con riferimenti, quando richiesti, alla lingua antica. Capacità di esporre le argomentazioni in maniera chiara, comprensibile e adeguata	- Gravemente Insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3 4 5 6 7 8 9 10
---	---	---	---

Le griglie sono applicate anche ai casi di bes tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti previsti per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata e predisposti secondo la normativa vigente: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) e PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 e annesse Linee Guida).

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROF. SSA SERENA PECORARO

Relazione sulla classe

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un grado di attenzione e motivazione intermittenti nei confronti dello studio della Letteratura Inglese. Dal punto di vista didattico-educativo, gli alunni presentano livelli differenziati di preparazione sia in termini di conoscenze che di competenze. Il livello di conoscenza della lingua inglese risulta eterogeneo, influenzando in parte la capacità degli alunni di affrontare in modo approfondito i testi letterari proposti. L'applicazione allo studio è stata per la maggior parte dei discenti sufficiente. Un discreto gruppo di studenti ha evidenziato costanza nello studio disciplinare e un profuso impegno raggiungendo risultati apprezzabili, l'altra parte, pur non eccellendo, si è comunque impegnata con costanza, ottenendo risultati accettabili e mostrando un atteggiamento collaborativo e desideroso di migliorare. Nel complesso, l'andamento è positivo e il percorso didattico ha contribuito ad ampliare le competenze linguistiche e letterarie della classe.

Indicazioni sul programma svolto

Il programma svolto quest'anno è stato centrato sul contesto storico, culturale e letterario. Prezioso è stato l'utilizzo del video a lezione, diventato strumento imprescindibile e direi anche esperienza irrinunciabile per ogni docente di lingua, perchè attraverso il mezzo audiovisivo sono stati forniti infiniti spunti di riflessione e di apprendimento linguistico, di introspezione e conoscenza di sé e del mondo. Il lavoro sull'analisi dei testi ha tenuto particolare riguardo a context, themes e contents. Durante l'anno sono stati approfonditi alcuni argomenti con la lettura di testi tratti da romanzi o da raccolte di poesie, cercando sempre di inserire l'analisi di alcuni discorsi importanti nel panorama storico e culturale moderno.

Tra le competenze identificate già in fase di programmazione, con la classe si è lavorato soprattutto su alcune nello specifico. Tra queste:

- Imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe, contribuendo a un clima positivo di ricerca e comunione.
- Comprendere testi orali e scritti di varia tipologia e da supporti digitali diversi, con tecniche adeguate allo scopo, ricavandone autonomamente informazioni e riconoscendone i valori sottesi.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi, per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni ed esprimere la propria opinione in modo coerente e creativo, rielaborando criticamente i contenuti e esprimendo le proprie idee e conoscenze con discernimento.
- Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale sia in contesti culturali che quotidiani.

- Partecipare a conversazioni ed interagire nelle discussioni nel rispetto degli altri al fine di contribuire al bene comune.

1. In merito agli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle competenze,abbiamo lavorato su:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi, acquisendo competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER.
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoca diversa.
- Sapere analizzare testi letterari al fine di individuare le caratteristiche salienti degli autori.
- Comprendere i contenuti, i temi e gli aspetti stilistici presenti in un testo.
- Cogliere nello studio dei testi letterari le principali specificità, riconoscendo similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto.

Nuclei disciplinari fondanti

- Communication:Speaking (saper dialogare)
- Testualità: Reading Comprehension (saper comprendere testi scritti)
- Testualità: Writing Creativity (saper produrre testi scritti)
- Testualità: Speaking/Interaction (saper produrre testi orali)
- Plurilinguismo/Intercultura (confronto tra lingue e culture diverse)

Metodologie didattiche :

Nel quinto anno del liceo, l'insegnamento della Letteratura Inglese si fonda su un insieme di strategie didattiche mirate a favorire la comprensione critica dei testi e a valorizzare la partecipazione attiva degli studenti. Le principali metodologie utilizzate sono

Metodo	Descrizione
Lezione frontale dialogata	Introduzione di autori, correnti e contesti storico-culturali attraverso spiegazioni supportate da domande e confronto con la classe.
Close reading	Analisi ravvicinata e dettagliata di testi letterari per affinare le capacità interpretative e stilistiche.
Didattica laboratoriale	Attività pratiche e collaborative (es. schede di analisi, mappe, presentazioni) per rafforzare la comprensione.
Flipped classroom	Studio autonomo dei contenuti a casa tramite materiali forniti (video, testi, slides), con applicazione e discussione in classe.
Debate	Dibattiti su tematiche letterarie e culturali, per sviluppare il pensiero critico e la produzione orale in lingua.
Uso delle TIC	Utilizzo di strumenti digitali (presentazioni, piattaforme online, video) per integrare la didattica e arricchire i contenuti.
CLIL	Insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua inglese, con attenzione al lessico specifico.
Metodo ESA (Engage – Study – Activate)	Approccio in tre fasi: <i>Engage</i> (stimolo iniziale), <i>Study</i> (analisi del testo e approfondimento linguistico), <i>Activate</i> (attività comunicative e applicative). Favorisce la partecipazione e la motivazione.

CONOSCENZE : PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO

Late-Romantic novel :

Jane Austen- The Novel of Manners

Pride and Prejudice

Mary Shelley – The Gothic Novel

Frankenstein, or the Modern Prometheus

Edgar Allan Poe- themes and features

Text: The spirit of perverseness (from The black cat)

Historical overview: The Victorian Age

Queen Victoria and her Age. Social and Historical Overview.

Victorian Literature :Early Victorian Novelists

Charles Dickens: life and works.The social writer.

Oliver Twist: plot and main themes

Text: excerpt from the novel *Oliver Twist: Lunch Time*

Robert Louis Stevenson: life and works

The “Doppelgaenger” writer

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and main themes

Text: “The voice from the laboratory”; “The experiment”

Women Novelists : The Bronte sisters

Charlotte Bronte: life and works.

Jane Eyre : plot and main themes

Text : excerpt from the novel *Jane Eyre: Do you think me handsome?*

The late Victorian period

The impact of Darwin’s theories

Literary production: late Victorian novelist

Victorian Poets

Alfred Lord Tennyson – A typical Victorian poet

Text :*Ulysses – the Dramatic Monologue*

Oscar Wilde

The Decadent Novelist: The Picture of Dorian Gray. Plot and main themes

Text: The preface

American Literature:

General Overview. The USA: The growth of a new world power

Historical Overview- The American Civil War

Walt Whitman- The poet of democracy

Leaves of Grass : themes, language and style

Text : For you, oh Democracy

Historical and social overview:England FromThe Edwardian Age to World War II

War poets: two different attitudes towards war

Rupert Brooke: life and works

Text: *The soldier*

Wilfred Owen: life and works

Text: *Dulce et decorum est*

Modern literature. Modernism and the novel. The influence of mass culture. Freud's theory of the unconscious. The influence of Bergson.

Stream of consciousness fiction

James Joyce: life and works

First period : *Dubliners*, features and main themes

Text: excerpt from the short stories: *The Dead*

Second period: *Ulysses*, plot and main themes.

Text: excerpt from the novel *Ulysses* "Bloom's train of thought" (in fotocopia)

Virginia Woolf: life and works

Mrs Dalloway: plot and main themes

Text: excerpt from the novel *Mrs Dalloway: Out for flowers*

Interior times and moments of being

George Orwell: life and works

Animal Farm: plot and main themes

Text: excerpt from the novel *Animal Farm*: "All Animals are comrades"; "More Equal than Others"

1984: plot and main themes

Text: excerpt from the novel *1984*: "Who controls the past, controls the future"

Dopo il 15 Maggio

THE U.S.A. Literature Voices of America

Francis Scott Fitzgerald: *The Great Gatsby*, plot and main themes

Text : Excerpt from the novel "The Great Gatsby": The party

Altre attività

- Suffragettes: women's right to vote
- Riflessioni su stream of consciousness e interior monologue. Approfondimenti ai testi di Virginia Woolf e James Joyce

Libri di testo:

Enjoy vol.1 – Literature in English from the Origin to the Romantic Age, Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Heather Bedell, Europass - Gruppo Editoriale Eli (primi due autori del programma)

Firewords vol. 2- From The Victorian Age to Contemporary Times, Stefano Mochi, Fausto Galuzzi, Janet Cameron, Frances Evans- Casa Editrice Black Cat

MATERIALI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Dispense e materiali del docente
- Strumenti digitali, piattaforme, strumenti interattivi, elementi condivisi in rete con gli studenti
- Strumenti audiovisivi: audio, video, foto, immagini, registrazioni
- Mappe concettuali, schemi e altri materiali creati dagli studenti attraverso lavori di gruppo e progetti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - lingua straniera TRIENNIO - prove scritte

VOTO	• Capacità di comprensione • Aderenza alla traccia • Conoscenza dell'argomento	• Capacità di organizzazione e sintesi • Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	• Abilità espressive (morfologia, sintassi, lessico)
10	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'eccellente conoscenza degli argomenti richiesti.	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Eccellente capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche decisamente corrette e ben collegate e con espressione ricca e articolata oltre che precisa ed appropriata
9	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Ottima capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche complesse, corrette e ben collegate, con espressione varia e articolata e un lessico appropriato
8	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia una buona conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Buona capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche anche complesse, corrette, ben collegate e con un lessico vario ed appropriato
7	Comprende in modo corretto i quesiti e il contenuto/Evidenzia una discreta conoscenza degli argomenti richiesti	Rielabora in modo pertinente le informazioni, le strutture e le argomenta in modo efficace/Discreta capacità di sintesi	Si esprime in modo scorrevole e corretto, nonostante qualche errore morfo-sintattico e con un lessico per lo più adeguato
6	Comprende il messaggio globale anche se non in tutte le sue articolazioni/Evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento	Organizza le informazioni per lo più in modo lineare, ma non sempre approfondito, con adeguata capacità di sintesi	Si esprime in modo comprensibile ma con alcuni errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali
5	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti	Struttura il discorso in modo poco organico, pur presentando alcune idee pertinenti; la sintesi non è sempre efficace	Si esprime con diversi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo non sempre chiaro il messaggio
4	Comprende in modo limitato il contenuto nei suoi aspetti	Struttura il discorso in modo poco organico; non rilevante l'apporto personale	Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e di lessico,

	fondamentali/Sviluppa in modo limitato la traccia		rendendo il messaggio spesso poco chiaro
3-1	Non comprende il contenuto e commette gravi errori di interpretazione/Non sviluppa la traccia nei suoi elementi fondamentali	Non riesce a dar forma logica ai contenuti che risultano poco consistenti	Usa strutture scorrette che spesso impediscono la comunicazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - lingua straniera TRIENNIO - prove orali

VOTO	VALUTAZIONE
10	Conoscenza ottima. Comprensione approfondita. Rielaborazione originale, critica ed efficace anche con validi apporti interdisciplinari. Espressione ricca, articolata, precisa e appropriata.
9	Conoscenza ampia. Comprensione approfondita. Inquadramento dei contenuti in un ampio contesto di collegamenti anche interdisciplinari e sintesi personali. Espressione fluida e sicura.
8	Conoscenza buona. Comprensione di tutti gli argomenti trattati. Analisi chiare e sintesi strutturate. Espressione appropriata con adeguata padronanza delle terminologie specifiche.
7	Conoscenza discreta e comprensione adeguata di tutti gli argomenti trattati. Espressione corretta con analisi chiare ed apprezzabili capacità di sintesi.
6	Conoscenza puntuale degli elementi basilari. Comprensione essenziale. Espressione corretta ma elementare.
5	Conoscenza non completa degli elementi fondamentali. Comprensione approssimativa. Analisi superficiali. Espressione non sempre chiara e corretta.
4	Conoscenza frammentaria. Comprensione limitata. Analisi parziali e scorrette; sintesi confuse. Scarsa proprietà di linguaggio.
1-3	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato. Comprensione marginale. Espressione scorretta e incoerente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LINGUA STRANIERA DSA/BES – PROVE SCRITTE E PROVE ORALI (DA INSERIRE)

STORIA

PROF.SSA MARIA BORRIELLO

Nel corrente anno scolastico la sottoscritta ha assunto l'incarico di docente di Filosofia e Storia nella classe, rendendo necessario un primo periodo di osservazione, di reciproca conoscenza e di progressivo adattamento al metodo di lavoro adottato.

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato un livello di attenzione e motivazione piuttosto discontinui verso le tematiche affrontate.

Dal punto di vista didattico, la classe presenta livelli eterogenei di preparazione sia in termini di conoscenze che di competenze. L'applicazione allo studio è risultata, per la maggior parte degli studenti, sufficiente. Un gruppo ristretto, invece, ha dimostrato maggiore impegno e costanza nello studio, raggiungendo risultati buoni e in taluni casi eccellenti in entrambe le discipline.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, questo non è stato completato integralmente rispetto alla programmazione iniziale, a causa della necessità di consolidare alcuni argomenti e tematiche ritenuti significativi ai fini del processo di apprendimento.

Per le verifiche, in entrambe le discipline, sono stati utilizzati elaborati scritti e prove orali, al fine di valutare la capacità degli studenti di esporre e rielaborare criticamente i contenuti disciplinari, utilizzando un linguaggio adeguato, con particolare riferimento ai principali sviluppi del pensiero filosofico e dei processi storici tra Ottocento e Novecento.

Competenze e abilità disciplinari su cui si è lavorato in particolare rispetto a quanto indicato in fase di programmazione:

Competenze:

- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, per acquisire cifre interpretative della realtà.
- Riconoscere e assumere, in maniera personale, le regole del vivere comune, per riflettere sul senso e sul fine della loro formulazione e applicazione e per instaurare relazioni con gli altri che perseguono il dialogo, la collaborazione e il confronto.

Abilità:

- Comprendere e interpretare la complessità dei fenomeni storico-sociali, scoprendone il significato e il valore per l'attuale contesto culturale.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per operare una sintesi personale.
- Utilizzare in maniera corretta il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Tipologia di attività didattiche

Attività proposte:

Lezione frontale, partecipata, multimediale.

Strumenti e sussidi didattici:

- Libro di testo
- LIM
- Sussidi audiovisivi

Valutazione

Nel processo di apprendimento, la valutazione si è articolata in diverse fasi: iniziale o diagnostica, in itinere o formativa e finale o sommativa. Inoltre, essa ha considerato anche il livello di consapevolezza e di autonomia raggiunto dall'alunno durante il percorso, sia in termini di apprendimento sia di crescita personale e relazionale, oltre al rispetto delle regole e delle persone.

Conoscenze (Programma svolto)

I sistemi politici della prima metà dell'Ottocento

- I concetti di: nazione, popolo, identità nazionale.
 - Liberalismo, pensiero democratico, socialismo.

Le correnti politiche del Risorgimento

- La sinistra risorgimentale: G. Mazzini, C. Cattaneo
- La destra risorgimentale: V. Gioberti, C. Balbo, M. d'Azeglio, C.B. Cavour

L'esplosione del Quarantotto

- La rivoluzione in Francia
- La rivoluzione in Austria, Germania
- La rivoluzione Italia: dalle riforme alla prima guerra d'indipendenza

L'unificazione italiana

- La politica interna ed estera di Cavour
 - La seconda guerra d'indipendenza
 - La spedizione dei Mille e l'annessione del Mezzogiorno
-
- L'unificazione tedesca.

L'Italia nell'età della destra e della sinistra storica

- La destra storica al potere
- La terza guerra d'indipendenza e la questione romana
- La sinistra storica al potere
- Depretis e il trasformismo
 - La triplice alleanza e l'inizio dell'avventura coloniale
 - F. Crispi, un 'democratico autoritario'

La seconda rivoluzione industriale

- Scienza e tecnologia. La nuova mentalità
- La riorganizzazione del lavoro in fabbrica. Taylorismo e fordismo
- Il capitalismo monopolistico e finanziario
- Boom demografico, medicina ed emigrazione
 - La società: i cambiamenti nel mondo contadino e proletario. Il ruolo della borghesia

L'imperialismo

- La corsa all'espansione coloniale
- La spartizione dell'Africa e la conferenza di Berlino.
- La spartizione dell'Asia.

La nascita della società di massa in Occidente

- Rivoluzioni industriali e società di massa: beni di consumo, nuove tecnologie ed effetto dei *mass media* sulla vita quotidiana
- Il dibattito politico e sociale: partiti di massa, sindacati, socialismo, dottrina sociale della chiesa cattolica: l'enciclica *Rerum novarum*, democrazia cristiana e modernismo, femminismo.
- Caratteristiche e contraddizioni della *Belle époque*
- Dall'affermazione del principio di nazionalità al trionfo dei nazionalismi in Europa
- Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico
- Il dilagare del razzismo in Europa
- Antisemitismo e sionismo; l'*affaire* Dreyfus
- La logica di potenza e il suo effetto sul sistema delle alleanze in Europa

L'età giolittiana

- La figura di Giovanni Giolitti e il suo stile politico
- Il contesto economico e sociale dell'età giolittiana
- Il "doppio volto" della politica giolittiana: riformismo e conservatorismo
- Giolitti "ministro della malavita" (G. Salvemini) e il "giolittismo"
- Il fenomeno dell'emigrazione e la politica coloniale italiana nell'età giolittiana
- Le due componenti del socialismo italiano: riformismo e massimalismo
- I rapporti tra Stato e Chiesa cattolica negli anni dell'azione di governo di Giolitti
- La fine dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Cause e fasi del conflitto
- L'Italia alla vigilia del conflitto: il dibattito tra neutralisti e interventisti
- L'Italia in guerra: dal Patto di Londra all'armistizio di Villa Giusti
- La guerra di trincea e l'impatto del progresso scientifico e tecnologico
- Il genocidio degli Armeni
- I costi umani della guerra
- I trattati di pace e i Quattordici punti di Wilson
 - Il nuovo assetto geopolitico e la fine della centralità europea

La Russia rivoluzionaria

- L'Impero russo nel XIX secolo: politica, economia e società
- Lo sviluppo dell'industria nazionale e il dibattito tra occidentalisti e slavofili
- La fondazione del Partito Socialdemocratico Russo: bolscevichi e menscevichi
- La fine della monarchia zarista e la nascita della repubblica: la rivoluzione del 1905 e la rivoluzione del febbraio 1917
- Lenin e le *Tesi di aprile*
- La rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e la nascita dell'URSS
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La successione di Lenin: lo scontro tra Stalin e Trockij*
- L'URSS di Stalin: politica economica, propaganda e totalitarismo*
- L' "arcipelago dei gulag"*

I problemi del primo dopoguerra in Italia

- Il biennio rosso in Italia
- Il nazionalismo italiano e la retorica della "vittoria mutilata"
- L'occupazione della città di Fiume
- Crisi economica e sociale
- La fondazione del PPI di don Luigi Sturzo e dei Fasci di combattimento di Mussolini
- La fondazione del Partito Comunista d'Italia

Ascesa e affermazione del fascismo

- L'Italia fascista
- Il fascismo come "totalitarismo imperfetto"
- L'Italia fascista: politica, economia e società
- L'antifascismo in Italia e all'estero

La crisi del '29

- Gli "anni ruggenti" negli USA: economia, isolazionismo e xenofobia
- L'investimento in Borsa come fenomeno di massa
- Le cause della crisi e il *Big Crash*
- La Grande depressione e le scelte di politica economica del governo americano

- La diffusione della crisi in Europa e nel resto del mondo
- Roosevelt e il *New Deal*

La Germania tra le due guerre: nascita e affermazione del nazismo

- La Repubblica di Weimar
- La crisi economica: il problema del pagamento delle riparazioni di guerra e gli effetti della Depressione americana
- La nascita del nazismo e la fondazione del Terzo Reich*
- La costruzione e l'ideologia del regime totalitario nazista*

La seconda guerra mondiale*

- L'espansione nazista e il sogno della "grande Germania"
- Accordi internazionali alla vigilia della seconda guerra mondiale
- Fasi del conflitto
- Il dominio nazista in Europa, la resistenza al nazismo e il collaborazionismo
- La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
- Gli accordi di pace

***dopo il quindici maggio**

Libro di testo

C. Ciccopiedi, C. Greppi, V. Colombi, M. Meotto, *Trame del tempo*, Laterza, voll. 2 e 3.

Filosofia

Prof.ssa Maria Borriello

Competenze e abilità disciplinari su cui si è lavorato in particolare rispetto a quanto indicato in fase di programmazione:

Competenze

- Assumere, in maniera consapevole e personale, gli interrogativi fondamentali che attraversano la riflessione filosofica come questioni che riguardano da vicino l'esistenza dell'uomo.
- Acquisire e proporre cifre interpretative della problematicità e complessità del reale, aprendosi, al contempo, al senso del mistero che interpella la vita umana.
- Porsi in un dialogo aperto, libero e responsabile con altri, comunicando e condividendo la ricerca di senso come ricerca della verità.

Abilità

- Confrontare teorie e interpretazioni contemporanee diverse in relazione alla medesima questione,
- Acquisire la capacità di un discorso chiaro e articolato con opportuni riferimenti anche ai testi;
- ricostruire i processi di pensiero rispetto a un problema dato in una determinata prospettiva teorica.

Tipologia di attività didattiche

Attività proposte:

Lezione frontale, partecipata.

Strumenti e sussidi didattici:

- Libro di testo

Valutazione

Nel processo di apprendimento, la valutazione si è articolata in diverse fasi: iniziale o diagnostica, in itinere o formativa e finale o sommativa. Inoltre, essa ha considerato anche il livello di consapevolezza e di autonomia raggiunto dall'alunno durante il percorso, sia in termini di apprendimento sia di crescita personale e relazionale, oltre al rispetto delle regole e delle persone.

Conoscenze (Programma svolto)

Romanticismo e filosofia ottocentesca

- Il passaggio dalla filosofia dell'Illuminismo a quella del Romanticismo: coordinate storiche e culturali
- Caratteri generali dell'idealismo romantico

G. W. F. Hegel

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano
- Le partizioni della filosofia, l'articolazione triadica dell'Assoluto e la dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*: suddivisione della *Fenomenologia*; Coscienza, Autocoscienza e Ragione; le principali figure della *Fenomenologia*: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice
- L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
- La filosofia della Storia
- La concezione etica dello Stato

La Destra e la Sinistra hegeliana

- caratteri generali

- dall'egemonia della filosofia di Hegel al dibattito tra “vecchi” e “giovani” hegeliani
- le posizioni della destra e della sinistra hegeliana rispetto al rapporto filosofia-religione e al significato politico della filosofia di Hegel

L. Feuerbach

- La critica radicale all'approccio idealistico-religioso del mondo: il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- Il rapporto tra l'uomo e Dio
- La religione come antropologia capovolta e alienazione
- Il materialismo antropologico e la “teoria degli alimenti”

K. Marx

- Caratteri dell'analisi marxista
- Il concetto di alienazione e la proprietà privata dei mezzi di produzione
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, dialettica della storia
- Il *Manifesto del partito comunista* e la concezione marxista del mondo
- *Il capitale*
- La rivoluzione del proletariato e i caratteri della rivoluzione comunista
- Le fasi della futura società comunista

Il positivismo

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Positivismo sociale: Comte e la legge dei tre stadi

A. Schopenhauer

- L'interpretazione della distinzione kantiana tra “fenomeno” e “noumeno”
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il ruolo del corpo nella scoperta della volontà
- La volontà di vivere come radice noumenica dell'esistenza
- La volontà come causa del dolore
- Il pessimismo: dolore, piacere e noia
- La liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi
- Il nirvana e il concetto di nulla

H. Arendt*

- *Le origini del totalitarismo*
- *La banalità del male*

***dopo il quindici maggio**

Libro di testo

D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata*, Paravia, voll 2 e 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

A. CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E CAPACITA' DI ARGOMENTARE	CONOSCENZA MOLTO FRAMMENTATA DEI CONTENUTI	0.5-1
	CONOSCENZA PARZIALE E NON DEL TUTTO ADEGUATA DEI CONTENUTI	1.25-1.5
	CONOSCENZA SUFFICIENTE, SEPPUR ESSENZIALE E A TRATTI SCHEMATICA DEI CONTENUTI	2
	CONOSCENZA ARGOMENTATA DEI CONTENUTI	2.5
	CONOSCENZA APPROFONDATA E ORGANICA DELL'ARGOMENTO	3
B. ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO E PADRONANZA DEL LESSICO DISCIPLINARE	MANCANZA DI ORGANIZZAZIONE NELLA STRUTTURAZIONE DEL TESTO CHE RIMANE A UN LIVELLO RUDIMENTALE	0.5-1
	PUR ESPRIMENDOSI IN MANIERA NON SEMPRE LINEARE, RIESCE AD ORGANIZZARE IN MANIERA ABBASTANZA ADEGUATA IL TESTO	1.5
	RIESCE AD ESPRIMERE I CONTENUTI ORGANIZZANDO UN TESTO IN MANIERA CHIARA ED ADEGUATA E PADRONEGGIANDO INTERAMENTE I CONTENUTI DEL DISCORSO	2
C. CAPACITA' DI SINTESI E RIELABORAZIONE PERSONALE	LA CAPACITÀ DI SINTESI È ESTREMAMENTE SCARNA E PER NULLA STRUTTURATA E COERENTE E NON RECA TRACCIA DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	0,5
	LA CAPACITÀ DI SINTESI È POCO STRUTTURATA E COERENTE; SCARSA LA RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	1
	LA CAPACITÀ DI SINTESI È ABBASTANZA ADEGUATA E COERENTE, SEPPURE ESSENZIALE E POCO ARTICOLATA; APPENA ACCENNATA LA RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	1,5
	LA CAPACITA' DI SINTESI È ADEGUATA E SUFFICIENTEMENTE COERENTE; SUFFICIENTE LA RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	2
	LA CAPACITA' DI SINTESI È CHIARA E COERENTE; LA BUONA PADRONANZA DEI CONTENUTI CONSENTE UNA RIELABORAZIONE PERSONALE	2,5
	LA CAPAITA' DI SINTESI È CHIARA E COERENTE; L'OTTIMA PADRONANZA DEI CONTENUTI CONSENTE UN ALTO GRADO DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEGLI STESSI	3
D. ACCURATEZZA GRAMMATICALE E TERMINOLOGICA	LE LACUNE A LIVELLO CONCETTUALE E TERMINOLOGICO SONO TALI DA IMPEDIRE ALLO STUDENTE DI FORMULARE ENUNCIATI COMPRESIBILI E CORRETTI SOTTO IL PROFILO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	0.5
	LE LACUNE DI GENERE CONCETTUALE ED UN BAGAGLIO TERMINOLOGICO SOLO ESSENZIALE PERMETTONO ALLO STUDENTE DI FORMULARE ENUNCIATI ADEGUATI SOTTO IL PROFILO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA, SEPPURE A LIVELLO RUDIMENTALE	1

	LO STUDENTE POSSIEDE UN BAGAGLIO TERMINOLOGICO ADEGUATO ED È IN GRADO DI COSTRUIRE ENUNCIATI ADATTI IN RELAZIONE AL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	1.5
	LO STUDENTE ESIBISCE UNA BUONA CONOSCENZA DELLE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA ED UN BAGAGLIO TERMINOLOGICO AMPIO CHE SA USARE IN MODO PERTINENTE AL CONTESTO	2
N.B. LA GRIGLIA È APPLICATA ANCHE AGLI STUDENTI CON BES TENENDO CONTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DIDATTICA PIENAMENTE INCLUSIVA E INTEGRATA E PREDISPOSTI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE: PDP (L. 170/2010, NOTA MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) E PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 E ANNESSE LINEE GUIDA)		

Matematica e Fisica

prof. Giuseppe Rovani

Indicazioni sul programma svolto

I programmi di matematica e fisica sono stati svolti nei loro temi centrali in modo corrispondente a quanto previsto in sede di programmazione e in linea con le indicazioni ministeriali (linee guida liceo scientifico). Alcune tematiche sono state maggiormente approfondite rispettando il livello di preparazione della classe e la necessità di soffermarsi su alcuni argomenti più complessi. Sono stati forniti alla classe materiali di approfondimento quali schemi riassuntivi degli argomenti trattati in aula. L'insegnamento di entrambe le materie è stato integrato con materiali audiovisivi.

Competenze e abilità su cui si è lavorato individuate anche in fase di

programmazione Competenze disciplinari

- Analizzare, rielaborare ed integrare in maniera logica, coerente e creativa le conoscenze

geometriche, individuando invarianti e relazioni, in modo da utilizzare la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica

- Essere capace di un'elaborazione progettuale e critica al fine di determinare modelli matematici per analizzare variazioni in contesti reali e astratti; saper usare forme simboliche per rappresentare situazioni e strutture matematiche (in particolare comprende modelli e relazioni di tipo funzionale);
- Saper interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (riconosce relazioni esistenti tra elementi e le rappresenta, distingue le funzioni dalle relazioni e usa le coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentarle), usando consapevolmente e con responsabilità gli strumenti tecnologici;
- Padroneggiare le diverse forme espressive della matematica (retorica, grafica, simbolica...) usando un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi,...) ed esprimendo le proprie conoscenze ed il proprio pensiero in modo organico, organizzato e personale.

Competenze specifiche disciplinari

- Esprimersi ed argomentare in forma corretta ed in modo efficace, comprendere testi a livello crescente di complessità.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Inquadrare le teorie studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
- Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali, sociale ed economica, la filosofia, la storia e sviluppare una specifica conoscenza del ruolo della matematica nella tecnologia e nelle scienze dell'ingegneria.

Nuclei disciplinari fondanti

- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti delle funzioni e il calcolo dei limiti.
- La continuità e discontinuità di una funzione
- La derivata di una funzione
- I massimi, i minimi e i flessi
- Lo studio delle funzioni
- Gli integrali indefiniti e definiti

Conoscenze (Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio)

● Le funzioni e le loro proprietà

- Caratteristiche di una funzione reale di variabile reale.
- Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione
- Estremo superiore e inferiore di un insieme e di una funzione.
- Proprietà di una funzione
- Intorno di un punto; punti isolati, punto di accumulazione per un insieme.
- Grafici delle funzioni elementari (logaritmica, esponenziale, potenza, radice, trigonometriche, inverse trigonometriche).
- Determinazione delle simmetrie rispetto all'origine e all'asse y delle funzioni e della periodicità.

● I limiti delle funzioni e il calcolo dei limiti.

- Definizione del limite di una funzione (al finito, all'infinito, limite destro e sinistro).
- Teoremi sui limiti:

- Unicità del limite(solo enunciato)
- Permanenza del segno(con dimostrazione)
- Confronto(con dimostrazione)
- Teoremi sul calcolo dei limiti (somma, prodotto, quoziente)

-Risoluzione dei limiti nelle forme indeterminate.

- Limiti notevoli ($\sin x/x$ con dimostrazione)

-Infinitesimi e infiniti

- **La continuità e discontinuità di una funzione**

- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Teorema di Weierstrass(solo enunciato e applicazione)
- Teorema dei valori intermedi(solo enunciato e applicazione)
- Teorema di esistenza degli zeri(solo enunciato e applicazione)
- Punti di discontinuità e loro classificazione.
- Asintoti di una funzione.

- **La derivata di una funzione**

- Derivata di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico.
- Derivate delle funzioni elementari (dimostrazione solo della derivata del seno)
- Formule di derivazione:
 - Derivata di una somma, di un prodotto, di un rapporto.
 - Derivata funzioni composte
 - Schema riassuntivo su tutte le derivate
- Le derivate e le scienze: applicazioni fisiche delle derivate(velocità, accelerazione, intensità di corrente)
- Punti di non derivabilità
- Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione

- **I teoremi del calcolo differenziale** (solo enunciato)

- Teorema di Rolle (SOLO ENUNCIATO)
- Teorema di Lagrange (SOLO ENUNCIATO)
- Teorema di Cauchy (SOLO ENUNCIATO)
- Teorema di Fermat (SOLO ENUNCIATO)
- Teorema di de L'Hospital (SOLO ENUNCIATO)

- **I massimi, i minimi e i flessi**

- Massimi e minimi relativi e assoluti: proprietà e regole di applicazione pratica.
- Monotonia di una funzione
- Concavità, flessi a tangente orizzontale e verticale.
- Derivata seconda

- **Lo studio delle funzioni**

- Studio del grafico di una funzione.
- Studio e approfondimento di curve particolari

- **Gli integrali indefiniti e definiti**

- Integrale indefinito: definizione e primitive immediate.
- Integrali indefiniti:

- o Integrali indefiniti immediati.
- o Integrali quasi immediati
- o Integrazione per cambiamento di variabile.
- o Integrazione per parti.
- o Integrazione delle funzioni razionali fratte.

DOPO IL 15 MAGGIO

-Integrali definiti:

- o Definizione dell'integrale definito.
- o Calcolo delle aree: significato geometrico dell'integrale.
- o Il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).
- o Il teorema della media (con dimostrazione)
- o Applicazione dell'integrale al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

-Calcolo combinatorio: cenni

Libro/i di testo

Matematica.blu 2.0 Terza Edizione, vol 5, Massimo Bergamini, Gabriella Barozzi, Anna Trifone

Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di:

- lezioni frontali dialogate
- presentazioni PowerPoint e supporto audiovisivo
- discussione in classe sugli argomenti trattati
- brainstorming
- flipped classroom

Materiali, mezzi e strumenti utilizzati

- Libro di testo
- Appunti forniti dal docente e caricati su registro elettronico
- Lavagna interattiva multimediale
- Internet

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Per quanto riguarda la verifica della preparazione e la valutazione del profitto, si ritiene che questa debba avvenire sia tramite le brevi e frequenti interrogazioni mediante le quali è saggiato il grado di apprendimento dell'intera classe, sia con esercitazioni scritte che permettono agli allievi una più approfondita rielaborazione degli argomenti trattati.

Ad ogni verifica è seguita una fase di autovalutazione in cui il discente è stato chiamato a valutare la propria interrogazione o compito scritto, ripensando alle competenze e alle conoscenze non ancora maturate e agli eventuali errori commessi.

Altri elementi di valutazione sono stati: la storia scolastica dell'alunno, il grado di partecipazione

all'attività scolastica, le misurazioni riportate dagli altri docenti, le diverse opinioni dei membri del Consiglio.

Va tenuto presente, inoltre, il quadro generale della scuola e la sua programmazione educativa e didattica basata sulla pedagogia ignaziana.

FISICA

Competenze e abilità su cui si è lavorato individuate anche in fase di programmazione

Competenze trasversali dal curriculum dello studente ignaziano per l'asse scientifico-tecnologico

- Modellizzare semplici situazioni mediante gli strumenti studiati: formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; organizzare e pianificare in modo autonomo il proprio lavoro
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici, disciplinari e tecnologici rilevanti per la sua risoluzione, agendo con spirito critico e disponibilità al cambiamento, all'accoglienza e alla collaborazione
- Affinare le competenze relative al problem solving: sperimentare, raccogliere e analizzare dati per la costruzione e/o validazione di modelli a partire dal proprio vissuto personale
- Interpretare dati scientifici, prendere e comunicare decisioni; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Competenze disciplinari specifiche

- Apprendere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata
- Saper osservare e identificare fenomeni
- Saper formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- Saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;

Nuclei disciplinari fondanti

- Fenomeni di elettrostatica
- La corrente elettrica continua
- Fenomeni magnetici fondamentali
- Il campo magnetico
- Induzione elettromagnetica.
- Circuiti in corrente alternata

Conoscenze (Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio)

- Fenomeni elettrici:
 - Elettrizzazione
 - La legge di Coulomb;
- L'elettrostatica:
 - La carica elettrica;
 - Campo elettrico nel vuoto;
 - Flusso del campo elettrico: teorema di Gauss;
 - Potenziale del campo elettrico;
 - Relazione tra campo elettrico e potenziale;
 - Campo elettrico generato da una carica puntiforme;
 - Campi elettrici con particolari simmetrie
 - Il potenziale elettrico
 - La differenza di potenziale
 - Circuitazione del campo elettrico.
- **Elettrocinetica:**
 - Condensatori piani: caratteristiche e applicazioni
 - Condensatori inseriti in serie e parallelo;
 - Energia di un condensatore;
- **La corrente elettrica:**
 - Intensità; verso della corrente;
 - Resistenza elettrica: I e II legge di Ohm;
 - Leggi di Kirchhoff;
 - Effetto Joule;
 - Resistenze in serie e in parallelo;
 - Generatori elettrici e circuito elettrico;
 - Forza elettromotrice.
- **Il campo magnetico ed il magnetismo:**
 - Linee di forza di campo magnetico;
 - Il magnetismo terrestre;
 - Intensità del campo magnetico;
 - Campo magnetico nel vuoto e nei mezzi materiali;
 - Campo magnetico generato da correnti continue;
 - Campo magnetico in una spira e in un solenoide;
 - Il motore elettrico;
 - La forza di Lorentz;

- o Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme;
- o Flusso del campo magnetico;
- o Circuitazione del campo magnetico;
- o Teorema di Ampere.

DOPO IL 15 MAGGIO:

- **L'induzione elettromagnetica:**
 - o La corrente indotta;
 - o La legge di Neumann-Faraday-Lenz;
 - o Autoinduzione;
 - o Correnti di chiusura ed apertura del circuito RL
- **Correnti alternate:**
 - o Alternatore: funzionamento e usi;
 - o Origine della corrente alternata;
 - o Circuiti in corrente alternata: puramente resistivo, puramente induttivo, e puramente capacitivo;

Libro/i di testo

L'amaldi per i licei scientifici blu, U. Amaldi, Zanichelli

Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di:

- lezioni frontali
- materiale audio-visivo (presentazioni PowerPoint, video, applets online),
- discussione sugli argomenti trattati

Materiali, mezzi e strumenti utilizzati

- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale

- Internet

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Per quanto riguarda la verifica della preparazione e la valutazione del profitto, si ritiene che questa debba avvenire sia tramite le brevi e frequenti interrogazioni mediante le quali è saggiato il grado di apprendimento dell'intera classe, sia con esercitazioni scritte che permettono agli allievi una più approfondita rielaborazione degli argomenti trattati.

Ad ogni verifica è seguita una fase di autovalutazione in cui il discente è stato chiamato a valutare la propria interrogazione o compito scritto, ripensando alle competenze e alle conoscenze non ancora maturate e agli eventuali errori commessi.

Altri elementi di valutazione sono stati: la storia scolastica dell'alunno, il grado di partecipazione all'attività scolastica, le misurazioni riportate dagli altri docenti, le diverse opinioni dei membri del Consiglio. Va tenuto presente, inoltre, il quadro generale della scuola e la sua programmazione educativa e didattica basata sulla pedagogia ignaziana.

Si sottolinea che al fine di evitare uno sforzo mnemonico sterile è stato concesso durante le verifiche scritte l'utilizzo di formulari forniti dalla docente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (MATEMATICA)		
Indicatori	Descrittori	Voto/10
Competenze: Comprensione del testo, completezza risolutiva, correttezza calcolo algebrico, uso corretto linguaggio simbolico, ordine e chiarezza espositiva Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi, motivazione procedure, originalità risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	2
	Gravi carenze nei procedimenti risolutivi e nelle conoscenze di base; errori gravi nell'esecuzione degli esercizi	3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	4
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	5

Conoscenze: Concetti, regole, procedure	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	6
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	7
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	8
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	9
	Padronanza di tutti gli argomenti proposti; ragionamenti chiari e con collegamenti interdisciplinari; capacità di analisi e di criticità ampiamente sviluppate.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (FISICA)		
Indicatori	Descrittori	Voto/10
Conoscenze: Concetti, fatti, formule Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico Specifico Capacità:	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	2
	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	4

Selezione dei percorsi risolutivi; Collegamento tra di versi ambiti della fisica	Comprensione incerta del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico piuttosto debole.	5
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	6
	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	7
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	8
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	9
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale; sviluppata abilità nel fare collegamenti interdisciplinari.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE PER BES		
Indicatori	Descrittori	Voto/10
Competenze: Comprensione del testo, completezza risolutiva, uso corretto linguaggio simbolico, ordine e chiarezza espositiva	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	2
	Gravi carenze nei procedimenti risolutivi e nelle conoscenze di base nonostante l'uso di schemi e mappe; errori gravi nell'esecuzione (procedurale e non di calcolo) degli esercizi	3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; esposizione molto disordinata	4

Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi, motivazione procedure, originalità risoluzioni	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente inefficienti; risoluzione incompleta	5
	Mancata comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	6
Conoscenze: Concetti, regole, procedure	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	7
	Procedimenti risolutivi efficaci; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	8
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	9
	Padronanza di tutti gli argomenti proposti; ragionamenti chiari e con collegamenti interdisciplinari; capacità di analisi e di criticità ampiamente sviluppate.	10

GRIGLIA PER LE PROVE ORALI

LIVELLO	Conoscenza dei contenuti	Esposizione	Comprensione dei contenuti	Applicazione delle conoscenze	Abilità di analisi e sintesi
1-2 assolutamente negativo	Totalmente assente	Incapace di comunicare i contenuti richiesti	Totalmente assente	Totalmente assente	Non è capace di collegare e confrontare le informazioni e di rielaborare i contenuti
3 negativo	Presenta lacune talmente gravi e diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Non appropriata e scorretta, carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Del tutto scorretta	Incapacità / gravi errori	Incapacità/ gravi errori

4 gravemente insufficiente	Carente nei dati essenziali e spesso confusa per lacune molto ampie	Confusa e approssimativa. Linguaggio improprio	Ha difficoltà nella comprensione	Molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	Approssimativa e incompleta anche per gli aspetti principali	Impropria, poco chiara e con lessico povero e non sempre appropriato	Non individua tutti gli aspetti fondamentali; commette lievi errori	Incerto nelle applicazioni semplici, commette errori non gravi ma frequenti	E' in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise, anche se guidato
6 sufficiente	Possiede i concetti fondamentali della disciplina	Semplice e corretta anche se non sempre specifica nel lessico	Comprende gli aspetti fondamentali	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori	Sa effettuare analisi e sintesi , complete, riferite ad aspetti elementari, ma non approfondite
7 discreto. Seleziona le informazioni principali	Completa e corretta	Ordinata e corretta, sempre coerente ma con lessico essenziale	Comprende i messaggi in maniera completa. Seleziona le informazioni principali	Applica autonomamente ,senza difficoltà e correttamente le conoscenze in compiti semplici, guidato in compiti più complessi	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite ma con incertezze
8 buono	Completa, corretta e approfondita	Corretta, completa e scorrevole, utilizza con padronanza terminologie, simboli, strumenti	Comprende i messaggi in maniera completa e approfondita	Applica correttamente, qualche imprecisione in compiti complessi	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite

9 ottimo	Completa, approfondita e ampliata	Corretta, completa, autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Comprende e padroneggia contenuti anche complessi	Coglie relazioni e sa organizzare le conoscenze acquisite applicandole in contesti nuovi	Analizza con precisione, sintetizza efficacemente e organizza in modo logico e autonomo i contenuti. Stabilisce con agilità relazioni e confronti.
10 eccellente	Completa, ampia approfondita e criticamente rielaborata Svolge approfondimenti autonomi e personali	Ricca, elegante, elaborata, creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Comprende e padroneggia contenuti anche complessi.	Applica correttamente ed autonomamente in situazioni complesse, anche del tutto nuove, individuando soluzioni originali	E' capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci. Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare

ISTITUTO PONTANO - ESAME DI STATO 2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato

Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo

massimo pari a 80 per il problema e a 20

per ciascun quesito.

		Problema n. _____				Quesiti n.				Corrispondenza	
INDICATORI	punti	a	b	c	d						
Comprendere	0									150-160	20
	1									140-149	19
	2									130-139	18
	3									121-129	17
	4									112-120	16
	5									103-111	15
Individuare	0									95-102	14
	1									87-94	13
	2									80-86	12
	3									72-79	11
	4									64-71	10
	5									56-63	9
	6									47-55	8
Sviluppare il processo risolutivo	0									39-46	7
	1									31-38	6
	2									23-30	5
	3									16-22	4
	4									10-15	3
	5									5-9	2
Argomentare	0									0-4	1
	1									VALUTAZIONE PROVA /20	
	2										
	3										
	4										
Pesi delle richieste del problema (totale 4)		...	...	...	...	1	1	1	1		
Subtotali (punti x peso)											
Totale: punteggio grezzo											

N.B.: La somma dei pesi (anche decimali) assegnati alle richieste del problema deve dare 4. I pesi vengono assegnati in base alla complessità delle singole richieste del testo.
Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo grigio. I descrittori (tratti da ordinanza ministeriale) per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Individuare e conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1
	Individua strategie risolutive poco adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con notevoli difficoltà. Dimostra di avere una scarsa padronanza solo parziale degli strumenti matematici	2
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	3
	Individua strategie risolutive sufficientemente adeguate per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo sufficiente. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici pur con qualche incertezza	4
	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	5
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	1
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo	2
	Applica la strategia risolutiva in modo abbastanza corretto e coerente, con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo sufficiente, applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo	3
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo, poco significativo	4
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Alunno DSA/BES

NOME E COGNOME

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-2)	Non comprende bene le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale,. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (3-6)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (7-10)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando i concetti chiave; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (11-14)	Analizza ed interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-3)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo.		
	L2 (4-7)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e commette qualche errore.		
	L3 (8-11)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Sviluppa chiari collegamenti logici. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, dando più importanza al procedimento e non al calcolo	L1 (0-3)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato.		
	L2 (4-6)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto.		
	L3 (7-9)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche errore. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e le regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta, anche se non corretta, è coerente con il procedimento.		
	L4 (10-12)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo appropriato		
Argomentare Commentare e giustificare i procedimenti applicati e i passaggi. Coerenza dei risultati ottenuti	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico molto impreciso.		
	L2 (4-6)	Argomenta in maniera frammentaria o non sempre coerente. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato.		
	L3 (7-9)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (9-11)	Argomenta in modo coerente con un linguaggio matematico semplice. Le spiegazioni date sono coerenti con i passaggi		
TOTALE				.../ 52

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 48/100 = 12x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>									
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Non si tiene conto di errori nel calcolo. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>									
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>									
Punteggio totale quesiti	../12	../12	../12	../12	../12	../12	../12	../12	../48

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

CENTESIMI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-16	17-21	22-26	27-32	33-38	39-44	45-50	51-55	56-60	61-66	67-72	73-78	79-85	86-92	93-100
VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		16	17	18	19	20

Punteggio assegnato _____/20

Il docente

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione degli otto quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli (tali livelli possono essere modificati in base al tipo di disturbo); a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 52/100. La **sezione B** verrà valutata 48/100. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 12, e dovendone lo studente risolvere quattro su 8, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 48.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio totale (max 100/100) al voto in ventesimi (max 20/20).

Indicazioni sul programma svolto

Al quinto anno, nella prima parte, il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici. Nella seconda parte del quinto anno, il programma riguarda Scienze della Terra, partendo dai punti accennati l'anno scorso sul finire dell'anno scolastico.

Nel complesso si può dire che alcuni elementi della classe si sono distinti per impegno, serietà e costanza di rendimento, conseguendo risultati spesso ottimi, e in alcuni casi, eccellenti, mentre altri alunni si sono fermati ad un livello sufficiente o poco più che sufficiente evidenziando, talvolta, carenze sotto il profilo della metodologia di studio, del profitto, della partecipazione alle lezioni e della continuità dell'impegno.

Abilità

Chimica organica e biochimica

- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati.
- Riconoscere le principali categorie di composti alifatici.
- Saper definire il concetto di aromaticità.
- Saper individuare il carbonio chirale e descrivere le proprietà ottiche degli enantiomeri.
- Definire le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche
- Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.
- Descrivere le principali tecniche alla base delle tecnologie del DNA ricombinante e le loro principali applicazioni

Scienze della Terra:

- Saper riconoscere e classificare le rocce in base al contenuto dei minerali e alle caratteristiche macroscopiche
- Saper definire i processi che hanno generato i diversi tipi di rocce
- Saper descrivere le diverse manifestazioni dei fenomeni vulcanici, riconducendole alle loro cause.

- Correlare attività vulcanica, fenomeni sismici e principali strutture della crosta continentale ed oceanica ai processi endogeni che li determinano.

Competenze

- gestire autonomamente la costruzione del sapere ponendosi domande, formulando ipotesi, organizzando e interpretando dati e verificando le ipotesi
- utilizzare il sapere acquisito per osservare ed interpretare la realtà che ci circonda
- comunicare il sapere utilizzando correttamente il linguaggio scientifico e ricorrendo anche a strumenti grafici, matematici e informatici per rappresentare processi complessi
- riconoscere le interconnessioni tra processi a differenti livelli gerarchici (molecole, organismi, ecosistemi) e scale temporali (es. biologica, geologica)
- acquisire strumenti per interpretare il mondo della comunicazione scientifica, valutando criticamente le potenzialità e i limiti dell'innovazione tecnologica
- avere una visione integrata dei processi biologici, ecologici, geologici all'interno dell'ecosistema terra.
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale, cogliendo la potenzialità delle applicazioni dei risultati.

Nuclei disciplinari

- la fenomenologia: la varietà degli oggetti, la loro natura relazionale e la loro complessità
- consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Osservazione, distinzione e modellizzazione di fenomeni geologici.

Metodologia

Si è cercato di prediligere, quale principale strategia metodologica, una comunicazione efficace con gli studenti e un tipo di didattica metacognitiva ponendo una maggiore attenzione alla comunicazione protesa a creare un clima favorevole al dialogo, all'interazione e allo scambio di messaggi. Questa strategia aiuta a costruire “una scuola per pensare e non una scuola solo per imparare”, orientando gli allievi verso la riflessione, il ragionamento e una maggiore consapevolezza dei loro apprendimenti e comportamenti

(didattica metacognitiva) e promuovendo in essi l'autostima, l'autocontrollo e la creatività.

La metodologia adottata è quella della scoperta guidata, ossia condurre gli studenti all'acquisizione di un concetto o di un'abilità, attraverso la stimolazione di domande, la formulazione di ipotesi e il confronto dei saperi.

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di lezioni frontali dialogate, supporto audiovisivo, discussione in classe sugli argomenti trattati.

I materiali, i mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, lavagna interattiva multimediale, internet.

Verifiche e criteri di valutazione

L'accertamento delle competenze è stato condotto attraverso verifiche orali ed esercizi scritti, seguendo la tabella di valutazione scolastica.

All'inizio di ogni lezione si è accertato il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti e si è proceduto ad eventuali correttivi e recuperi. Durante tali accertamenti sono stati incoraggiati interventi al fine di promuovere la partecipazione attiva, l'espressione orale e il ragionamento controllando le conoscenze.

Al termine di ogni modulo (o più se strettamente collegati) sono stati previsti colloqui orali per fornire indicazioni per la valutazione delle abilità più semplici come la conoscenza della terminologia, la comprensione degli argomenti svolti, la memorizzazione e per i livelli di apprendimento più complessi come la capacità di organizzazione del pensiero, di analisi, di sintesi e di applicazione.

Per meglio interpretare il livello di apprendimento, si è tenuto conto anche: della partecipazione e dell'interesse alle attività svolte; delle osservazioni critiche; della capacità di analisi e sintesi dei concetti appresi.

è stata inoltre promossa la pratica dell'autovalutazione dello studente nella forma dell'ascolto di sé, del proprio modo di apprendere, di sapere e di restituire il proprio sapere. Sono state valutate le presenze, la partecipazione alle attività e la verifica degli apprendimenti.

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Gravemente insufficiente	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti	2-3
Insufficiente	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure e di effettuare analisi e sintesi Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	4
Mediocre	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato	Utilizza una forma della simbologia e del linguaggio specifico poco corretti. Effettua analisi poco esauriente e sintesi solo guidata	Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	5
Sufficiente	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione.	Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici	6
Discreto	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà di regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice ma chiaro.	Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.	7
Buono	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto	8

Ottimo	I contenuti sono appresi in modo corretto, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce con precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari	9
Eccellente	I contenuti sono appresi in modo corretto, sicuro e organico, riuscendo a integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.	10

Conoscenze

PROGRAMMA DI SCIENZE SVOLTO

Testi di riferimento:

- CHIMICA: Cristina Maggi, Maria Rosa Valetto, Marinella De Leo – *Biochimica for the future* – DeAgostini scuola
- SCIENZE DELLA TERRA: Massimo Crippa, Marco Fiorani – *Sistema Terra* – A. Mondadori Scuola & Vanda Calissano, Ilaria Polastro – *Scienze della Terra For the Future – triennio* – DeAgostini scuola

Chimica organica e Biochimica

La chimica del carbonio:

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Ibridazioni dell'atomo di carbonio
- Legami carbonio-carbonio

- Isomeria di struttura: isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria del gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria geometrica (isomero *cis* ed isomero *trans*), isomeria ottica (enantiomeri)
- Gli idrocarburi: i composti organici più semplici
- classificazione idrocarburi (idrocarburi alifatici e aromatici)
- Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche
- Cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche
- Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività
- Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività
- Idrocarburi aromatici: teoria della risonanza, la struttura del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche, principali reazioni. Idrocarburi aromatici policiclici.

I gruppi funzionali:

- Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni (reazione con acidi alogenidrici, reazioni di ossidazione)
- Fenoli ed Eteri: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni (ossidazione per fenoli e scissione per eteri)
- Composti carbonilici: Aldeidi e chetoni; nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni (reazione di addizione nucleofila, riduzione ad alcoli, ossidazione delle aldeidi)
- Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di sostituzione.
- Derivati degli acidi carbossilici: principali tipologie
- Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche.

Le biomolecole:

- Caratteristiche della materia vivente, i costituenti chimici della cellula (acqua e biomolecole)
- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi; legame glicosidico e principali strutture
- I lipidi: classificazione dei lipidi, proprietà degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo, vitamine liposolubili
- Le proteine: amminoacidi e legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, ruolo delle proteine negli organismi
- Acidi nucleici: i nucleotidi, DNA e RNA

Metabolismo:

- Enzimi: struttura e funzione, modelli di interazione enzima- substrato, fattori che influenzano la cinetica enzimatica (effetto della concentrazione del substrato, effetto della temperatura, effetto del pH)
- ATP: struttura e funzione
- Cofattori enzimatici: coenzimi pirimidinici (NAD e NADP), coenzimi flavinici (FAD e FADH₂)
- Metabolismo cellulare: reazioni cataboliche e anaboliche
- Controllo delle vie metaboliche: controllo allosterico, modificazione covalente, inibizione competitiva

Principali vie metaboliche:

- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, destino del piruvato (anaerobica: fermentazione lattica e alcolica - aerobica: indicazioni su ciclo di Krebs, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa).
- Respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana: principali meccanismi, differenze
- Gluconeogenesi e metabolismo del glicogeno
- Metabolismo proteico, lipidico, glicemia

Biotecnologie:

- Cenni di ingegneria genetica
- OGM, benefici e rischi
- Principali tecniche: clonaggio, CRISPR Cas9, PCR

Scienze della Terra

Rocce e processi litogenetici

- I minerali: principali classificazioni
- I fenomeni vulcanici: edifici vulcanici, eruzioni, prodotti dell'attività vulcanica e fenomeni legati all'attività vulcanica. Distribuzione geografica dei vulcani. Monitoraggio del rischio vulcanico.

Geologia strutturale, fenomeni sismici e relazioni tra organizzazioni del pianeta

- Terremoti, onde sismiche, le scale, previsioni di un terremoto

- La struttura interna della terra: Crosta oceanica e continentale, mantello e nucleo, discontinuità

ARGOMENTI NON ANCORA TRATTATI AL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEL PRESENTE DOCUMENTO

- Calore interno della terra, Campo magnetico terrestre
- I fossili
- La dinamica della litosfera, le teorie fissiste e la deriva dei continenti
- Tettonica a placche e orogenesi
- Il tempo geologico e la storia della Terra
- Interrelazioni tra le organizzazioni del pianeta

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROF.SSA ALESSANDRA CAVACCINI

Annotazioni sul programma svolto e sulle metodologie adottate

Il programma di storia dell'arte è stato sviluppato nelle sue linee generali in maniera coerente a quanto presentato durante la fase di programmazione.

La didattica della storia dell'arte è stata strutturata seguendo sia uno sviluppo cronologico degli episodi artistici sia un approccio diacronico, necessario per stimolare interessanti riflessioni sulle connessioni tra presente e passato. Inoltre, continui sono stati i rimandi alle altre discipline, collegamenti considerati fondamentali nel momento dell'esposizione orale e delle consegne di specifici elaborati di analisi.

Globalmente gli esiti attesi sono mediamente commisurati al numero di ore a disposizione dell'insegnamento della storia dell'arte nel Liceo Scientifico.

Competenze individuate in fase di programmazione

- Interpretare, rielaborare e integrare, in modo personale e critico, la produzione artistica attraverso coerenza e creatività.
- Essere consapevole della stretta connessione delle conoscenze specifiche della disciplina con ambiti differenti del sapere e del rapporto che esiste tra le opere d'arte e il contesto storico-culturale in cui sono state prodotte.
- Riflettere sulla complessità dei fatti artistici attraverso l'individuazione di analogie e differenze, e attraverso la costruzione di reti di significato tra il presente dell'opera, il suo passato e il suo futuro.
- Essere consapevole che l'arte e l'immaginazione aprono spazi per accogliere ed esprimere verità inedite e discontinue.
- Apprezzare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio sapendo leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali ed essere

sensibile ai problemi di tutela e conservazione dello stesso.

Abilità individuate in fase di programmazione

- Saper riconoscere il segno nell'immagine e comprendere il significato espressivo nelle diverse civiltà.
- Mettere a confronto fenomeni artistici, testi figurativi simili/diversi ricavandone analogie/differenze.
- Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.
- Individuare i significati simbolici delle opere, attraverso l'indagine iconografica e iconologica.
- Comprendere le relazioni esistenti tra produzione artistica e committenza, destinazione, funzione.
- Identificare le principali caratteristiche stilistiche dei fenomeni artistici presi in esame.
- Rielabora criticamente il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico-culturale in cui sono state prodotte, quindi sa cogliere le molteplici connessioni con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico-tecnologico, la politica, la religione in una visione sistemica del sapere.
- Riconoscere le relazioni esistenti tra l'arte contemporanea e l'arte del passato.
- Cogliere le differenze relative al ruolo dell'artista, finalità e significati dell'arte, rispetto alle esperienze del passato.
- Utilizzare le nuove tecnologie anche in funzione della comprensione del sistema multimediale delle arti.

Nuclei disciplinari fondanti

- Analizzare, comprendere e valutare
- Decodificare
- Mettere in relazione
- Interpretare
- Contestualizzare
- Attualizzare
- Fruire consapevolmente

Conoscenze

Libro di testo: Arte bene comune voll.4-5 edizione Pearson

Il Barocco

la nuova concezione dello spazio, teatralità, retorica, propaganda e persuasione. La luce del vero: la rivoluzione di Caravaggio.

Annibale Carracci.

Seguaci di Carracci e di Caravaggio.

La grande stagione del Barocco romano: Bernini e Borromini.

Pietro da Cortona: l'arte dello stupore

Il Tardobarocco e il Rococò.

La pittura europea del Seicento

Analisi delle opere: *Bottega di San Giuseppe, Las meninas, Ronda di notte, Lattaia.*

Il Settecento in Italia

Tiepolo e la seduzione del colore: *Martirio di San Bartolomeo, Rachele che nasconde gli idoli, Banchetto di Antonio e Cleopatra.*

La pittura con scene di genere, analisi delle opere: *Fiera di Poggio a Caiano, Il mondo nuovo, Il rinoceronte, Donne che lavorano al tombolo.*

Il vedutismo: Vanvitelli, Canaletto, Guardi, Bellotto e Ricci.

L'architettura in Francia:

Reggia di Versailles.

L'architettura in Italia:

Reggia di Caserta.

Approfondimento: il giardino all'italiana e il giardino all'inglese.

Il Neoclassicismo

L'Illuminismo e la riorganizzazione del sapere.

La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento Neoclassico.

Winckelmann e i pensieri sull'imitazione dell'arte greca.

J.Louis David, *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone che valica il Gran San Bernardo, Ritratto di Madame Récamier.*

Antonio Canova e il bello ideale, *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Le Grazie, Paolina Borghese come Venere vincitrice.*

Il Romanticismo

Contesto storico e culturale di riferimento: l'Europa tra ritorno al passato e fermenti romantici.

L'infinito senza forma nell'estetica del sublime:

Friedrich, *Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio;*

Constable, *Il mulino di Flatford;*

Turner, *Pioggia, vapore e velocità, Eruzione del Vesuvio.*

La grande pittura di storia:

Géricault, *La zattera della Medusa;*

Delacroix, *La Libertà che guida il popolo.*

Hayez, *Il bacio, Meditazione, Ritratto di Alessandro Manzoni.*

Induno, *Triste presentimento.*

Il Realismo

Contesto storico, culturale e scientifico di riferimento.

Courbet e la poetica del vero, *L'atelier del pittore, Funerale a Ornans.*

Daumier, *Gargantua, Il vagone di terza classe.*

Millet, *Le spigolatrici, L'Angelus.*

Il fenomeno dei Macchiaioli e il contesto italiano

L'origine del termine e la poetica.

Tecnica e temi della pittura a macchia.

Silvestro Lega, *Il pergolato.*

G. Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Lancieri a cavallo.*

Signorini: *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze*.

L'Impressionismo

La poetica impressionista: un nuovo rapporto con la natura, l'attimo presente. L'occhio, il colore e la luce: analisi della tecnica pittorica impressionista.

Prima mostra degli impressionisti 1874.

Monet, *Soleil levant*, *La cattedrale di Rouen*, *Serie di ninfee*.

Manet, *Déjeuner sur l'herbe*, *Colazione nell'atelier*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*.

Renoir, *La colazione dei canottieri*, *Bal au moulin de la Galette*, *Gli ombrelli*.

Degas, *Assenzio*, *La classe di danza*, *La tinozza*, *La scultura della piccola danzatrice*.

Cenni sulle tendenze postimpressioniste

Neoimpressionismo:

Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

Pellizza, *Quarto stato*.

Cézanne, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*, *Tavolo da cucina*, *La montagna Sainte-Victoire*.

Gauguin, *La Orana Maria*, *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh, *I mangiatori di patate*, *Autoritratto con cappello di feltro grigio*, *La camera da letto*, *I girasoli*, *La notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*.

Munch, *L'urlo*, *Pubertà*, *Il bacio*.

Cenni sulle secessioni e Art Nouveau

Klimt, *Il bacio*, *Fregio di Beethoven*. *Giuditta I*, *Giuditta II*.

Stile Liberty, vetrate artistiche, lampade Tiffany.

Il modernismo catalano e Gaudì, *Parco Güell*, *Casa Battlò*, *Casa Milà*.

Cenni sull'Espressionismo

La rappresentazione attraverso il colore: i Fauves.

Matisse, *La gioia di vivere*, *La danza*, *La musica*.

Schiele, *Autoritratto con vaso nero e dita aperte*, *Autoritratto nudo*, *La morte e la fanciulla*.

Kokoschka, *La sposa del vento*.

Chagall, *La passeggiata*.

Modigliani, *Ritratto di Paul Guillaume*, *Nudo sdraiato a braccia aperte*.

Brancusi, *Il bacio*, *Colonna senza fine*.

Cenni sul Cubismo

Il crollo della visione unitaria della realtà e la nuova visione spazio - temporale.

Cubismo analitico e cubismo sintetico.

Pablo Picasso: la formazione e le principali fasi stilistiche, *Prima Comunione*, *Poveri in riva al mare*, *I saltimbanchi*, *Las meninas* (secondo Velázquez), *Les demoiselles d'Avignon*.

Approfondimento: *Guernica*.

Cenni sul Futurismo

Il Manifesto del Futurismo, la provocazione come metodo.

Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale.*

Carrà, *Ritmi d'oggetti.*

Balla, *La pazza, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio.*

ARGOMENTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Cenni sull'Astrattismo

Dalla figura all'astrazione.

Kandinskij, *Primo acquerello astratto, Su bianchi II.*

Mondrian, *L'albero rosso, L'albero grigio, Molo e oceano, Composizione con rosso, giallo, blu e nero.*

Cenni sul Dadaismo e la Metafisica

Dada, un'arte contro.

Duchamp, *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*

Man Ray, *Regalo.*

Metafisica origine e poetica.

Giorgio de Chirico, *Le muse inquietanti.*

Cenni sul Surrealismo

Origine e poetica.

Mirò, *Il carnevale di Arlecchino, L'uccello meraviglioso rivela l'ignoto a una coppia di innamorati.*

Dalì, *La persistenza della memoria.*

Approfondimento: Salvador Dalì e Walt Disney, *Destino.*

Magritte, *Il tradimento delle immagini, La chiave dei campi, Prospettiva: Madame Récamier di David, Gli amanti.*

Cenni sulla Pop Art

Caratteristiche generali: una società pop.

Andy Warhol, *Barattoli di zuppa Campbell, Marilyn Monroe.*

Roy Lichtenstein, *Hopeless.*

Cenni sulla Street Art

Caratteristiche generali: Fekner, Hambleton, Noir, Haring, Banksy, Cruz, Agoch, Blu.

Cenni sull'Arte contemporanea

Caratteristiche generali, Marina Abramović, Doris Salcedo, Erika Diettes, Uğur Gallenkuş.

Metodologia

Lo svolgimento del dialogo educativo è stato strutturato considerando come punto centrale e imprescindibile il coinvolgimento cognitivo ed emotivo degli alunni, permettendo loro di sentirsi attori del processo di apprendimento e di sviluppare la consapevolezza delle personali capacità espressive e dei propri talenti. Le modalità di svolgimento della didattica sono state soprattutto:

- lezione frontale con l'ausilio della LIM,
- lezione partecipata,
- discussione guidata,
- analisi delle opere attraverso diverse tipologie di lettura (stilistica, iconografica, iconologica).

Strumenti

- Libro di testo
- Testi forniti dal docente
- Video
- Utilizzo della LIM

Tipologie di verifica

Al centro della strategia di insegnamento è posta la figura dello studente protagonista del proprio apprendimento. Si privilegia un approccio valutativo formativo e non solo sommativo volto a sottolineare il percorso e la crescita dello studente che contempli non solo il rendimento didattico ma anche, la maturità e il grado di riflessione conseguiti e la capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Il momento di verifica è stato affrontato al termine dello svolgimento di un'unità di apprendimento, secondo la complessità dell'argomento o quanto meno dopo lo svolgimento della parte più significativa di esso.

Le tipologie adottate sono state:

- lavori individuali con produzione di elaborati,
- esercitazioni guidate,
- esercitazioni scritte,
- colloqui orali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle competenze e delle conoscenze è stata condotta attraverso colloqui orali, prove scritte, interventi in classe durante lo svolgimento della lezione, lavori di gruppo. Si è tenuto conto nella valutazione del percorso scolastico dell'alunno, dell'impegno nello studio, della predisposizione al dialogo e al confronto, del processo di apprendimento, considerando non solo l'aspetto quantitativo ma anche qualitativo delle conoscenze e delle competenze acquisite.

In sintesi, gli indicatori per la valutazione sono i seguenti:

- rielaborazione,
- originalità e creatività,
- impegno e partecipazione,
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni,
- costanza nello svolgimento delle attività.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
INSUFFICIENTE 3	Frammentarie, lacunose, parziali.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi lacunose e con errori.	Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite.
MEDIOCRE 5	Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici.
SUFFICIENTE 6	Di ordine generale ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove purché semplici.
DISCRETO 7	Complete se guidato, sa approfondire.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
BUONO/OTTIMO 8 – 9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo autonomo. Espone in modo corretto fluido e con proprietà linguistica. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.

ECCELLENTE 10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
--------------------------------	---	---	---

Conoscenza: dimostra di conoscere nozioni storiche, geografiche, culturali generali e specifiche con nomi, luoghi, date, nozioni specifiche dell'analisi del testo figurativo.

Abilità: Capacità di elaborare autonomamente e in ambiti diversi sintesi e analisi, analisi del testo figurativo, capacità di rielaborare con coerenza dati e concetti anche con apporto critico personale.

Competenze: comprende e sa utilizzare le conoscenze acquisite (crea collegamenti, individua schemi compositivi, riconosce i caratteri stilistici e le tecniche artistiche, applica l'analisi del testo figurativo).

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE **PROF. ALDO DEL GAUDIO**

LA CLASSE 5^a È COMPOSTA DA 21 STUDENTI, 15 MASCHI E 6 FEMMINE, DI CUI 4 BES; HA AFFRONTATO IL PERCORSO CURRICOLARE DELL'ULTIMO ANNO CON UN ATTEGGIAMENTO CARATTERIZZATO DA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLEZZA CRITICA.

DAL PUNTO DI VISTA PRATICO, IL GRUPPO CLASSE HA MOSTRATO UNA SOLIDA BASE MOTORIA, CONSOLIDATA ATTRAVERSO LA PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALE. GLI STUDENTI HANNO DIMOSTRATO CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE, PARTECIPANDO CON IMPEGNO AI TEST PER IL MONITORAGGIO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE. PARTICOLARE RILIEVO È STATO DATO AL LAVORO COOPERATIVO, DOVE LA CLASSE HA ESPRESSO UN ALTO GRADO DI MATURITÀ NEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY, GESTENDO CON AUTONOMIA FASI DI RISCALDAMENTO E ORGANIZZAZIONE DI TORNEI INTERNI.

SOTTO IL PROFILO TEORICO-SCIENTIFICO, GLI ALUNNI HANNO MOSTRATO UN INTERESSE PARTICOLARE PER I COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI (FISICA, SCIENZE E BIOLOGIA), APPROFONDENDO CON RIGORE SCIENTIFICO I MECCANISMI DELLA BIOENERGETICA MUSCOLARE E I PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO. IL GRUPPO HA MATURATO UNA CHIARA CONSAPEVOLEZZA RIGUARDO ALLE DIFFERENZE FISIologiche DI GENERE E ALL'IMPORTANZA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E BENESSERE PSICO-FISICO.

IL CLIMA RELAZIONALE È RISULTATO POSITIVO E PROPOSITIVO, PERMETTENDO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI. LA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI HA CONSEGUITO UNA PREPARAZIONE SOLIDA E ORGANICA, DIMOSTRANDO DI SAPER RIELABORARE LE CONOSCENZE TEORICHE IN MODO AUTONOMO E DI SAPERLE APPLICARE CORRETTAMENTE NELLA PRATICA SPORTIVA E QUOTIDIANA.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- **CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE IN FUNZIONE DEL BENESSERE E DELLA PERFORMANCE.**

- CONOSCENZA DEI MECCANISMI FISIologici DELL'ALLENAMENTO E DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA.
- ASSUNZIONE DI STILI DI VITA SANI E CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO TRA ATTIVITÀ FISICA E SALUTE.

2. NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI TEORIA/PRATICA

A. LE CAPACITÀ MOTORIE

- CAPACITÀ CONDIZIONALI: ANALISI APPROFONDATA DI FORZA, RESISTENZA, VELOCITÀ E MOBILITÀ ARTICOLARE. I PRESUPPOSTI ORGANICO-MUSCOLARI.
- CAPACITÀ COORDINATIVE: COORDINAZIONE GENERALE E SPECIALE; L'APPRENDIMENTO MOTORIO E IL CONTROLLO DEL MOVIMENTO IN SITUAZIONI COMPLESSE.

B. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO

- PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO: CARICO FISICO, SUPERCOMPENSAZIONE, CONTINUITÀ E SPECIFICITÀ.
- SISTEMI ENERGETICI: MECCANISMO AEROBICO, ANAEROBICO LATTACIDO E ALATTACIDO; LA FREQUENZA CARDIACA COME INDICATORE DI INTENSITÀ.
- METODI DI ALLENAMENTO: INTERVAL TRAINING, CIRCUIT TRAINING, FARTLEK E METODI PER LO SVILUPPO DELLA FORZA (IPERTROFIA, FORZA MASSIMA, FORZA VELOCE).

C. SPORT E SOCIETÀ (EDUCAZIONE CIVICA)

- IL DOPING: ASPETTI BIOCHIMICI, LEGALI ED ETICI.
- IL FAIR PLAY E IL VALORE INCLUSIVO DELLO SPORT.
- SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI: IL PRIMO SOCCORSO E IL CORRETTO UTILIZZO DEI SOVRACCARICHI.

3. ATTIVITÀ PRATICHE E DISCIPLINE SPORTIVE

- SPORT DI SQUADRA: (ES. PALLAVOLO, BASKET, CALCETTO) CONSOLIDAMENTO DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E TATTICA DI GIOCO.
- ATTIVITÀ INDIVIDUALI: TEST MOTORI DI VALUTAZIONE (TEST DI COOPER, TEST DI LEGER, ECC.) E MONITORAGGIO DEI PROGRESSI PERSONALI.

4. METODOLOGIA E VALUTAZIONE

- METODOLOGIA: LEZIONI FRONTALI SUPPORTATE DA SCHEMI TECNICI, ESERCITAZIONI PRATICHE INDIVIDUALI E A PICCOLI GRUPPI, PEER-TEACHING.
- VALUTAZIONE: PROVE PRATICHE DI EFFICIENZA FISICA, TEST TECNICI SULLE DISCIPLINE AFFRONTATE, COLLOQUI ORALI SULLA TEORIA E PARTECIPAZIONE ATTIVA.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PARAMETRI DI VERIFICA

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA CLASSE È STATA DEFINITA INCROCIANDO I DATI OGGETTIVI DEI TEST FISICI CON L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL COMPORTAMENTO E DEI PROGRESSI INDIVIDUALI, SECONDO I SEGUENTI PARAMETRI:

A. VERIFICHE PRATICHE (TEST MOTORI)

LE PROVE SONO STATE DIFFERENZIATE PER GENERE (UOMO/DONNA) PER RISPETTARE LE DIVERSE RISPOSTE FISIOLOGICHE E STRUTTURALI. SONO STATE VALUTATE:

- CAPACITÀ CONDIZIONALI: TEST DI COOPER (RESISTENZA), VELOCITÀ SUI 60M, SALTO IN LUNGO DA FERMO (FORZA ESPLOSIVA) E TEST DI RESISTENZA MUSCOLARE LOCALE (PIEGAMENTI E ADDOMINALI).
- CAPACITÀ COORDINATIVE: OSSERVAZIONE DELLA FLUIDITÀ, DEL CONTROLLO SEGMENTARIO E DELLA PRECISIONE NELL'ESECUZIONE DI GESTI TECNICI COMPLESSI (FONDAMENTALI DEGLI SPORT DI SQUADRA).

B. VERIFICHE TEORICHE

- COLLOQUI ORALI E/O TEST STRUTTURATI SUGLI ARGOMENTI TRATTATI: BASI BIOENERGETICHE, PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO, DIFFERENZE FISIOLOGICHE DI GENERE E NORMATIVA ANTI-DOPING.

C. PARAMETRI TRASVERSALI E COMPORTAMENTALI

OLTRE ALLE PRESTAZIONI ATLETICHE, IL VOTO FINALE RIFLETTE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTRAVERSO:

- IMPEGNO E PROGRESSO PERSONALE: VALUTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DEI PROPRI STANDARD DI PARTENZA ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE COSTANTE.
- PARTECIPAZIONE ATTIVA: FREQUENZA ALLE LEZIONI, RISPETTO DELLE REGOLE DEL GRUPPO, PUNTUALITÀ E CORRETTO UTILIZZO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA.
- FAIR PLAY E COOPERAZIONE: CAPACITÀ DI COLLABORARE ALL'INTERNO DI UN TEAM, ASSUMENDO RUOLI DIVERSI (ATLETA, ARBITRO, TUTOR) E DIMOSTRANDO RISPETTO PER L'AVVERSAIO E LE DECISIONI ARBITRALI.

GRIGLIA VALUTATIVA TEST MOTORI

CAPACITÀ MISURATA	TEST EFFETTUATO	SESSO	ECCELLENTE (9-10)	BUONO (8)	SUFFICIENTE (6-7)	NON SUFF. (4-5)
RESISTENZA	TEST DI COOPER (12 MINUTI)	M	> 2700 M	2400-2650 M	2100-2350 M	< 2000 M
		F	> 2200 M	2000-2150 M	1700-1950 M	< 1650 M
VELOCITÀ	CORSA 60 M PIANI	M	< 8"20	8"50 - 8"80	9"10 - 9"50	> 9"60
		F	< 9"30	9"60 - 9"90	10"00 - 10"50	> 10"60
FORZA ESPLOSIVA	SALTO IN LUNGO DA FERMO	M	> 2.40 M	2.10 - 2.35 M	1.80 - 2.05 M	< 1.75 M
		F	> 1.90 M	1.70 - 1.85 M	1.50 - 1.65 M	< 1.45 M
FORZA RESISTENTE	PIEGAMENTI SULLE BRACCIA (MAX 1')	M	> 35 RIP.	25 - 34 RIP.	15 - 24 RIP.	< 15 RIP.
		F	> 25 RIP.	18 - 24 RIP.	10 - 17 RIP.	< 10 RIP.

CRITERI PER LE CAPACITÀ COORDINATIVE

PER LE CAPACITÀ COORDINATIVE (EQUILIBRIO, RITMO, REAZIONE), LA VALUTAZIONE È SPESSO BASATA SULL'OSSERVAZIONE QUALITATIVA ATTRAVERSO I SEGUENTI DESCRITTORI:

- VOTO 9-10: ESEGUE IL GESTO CON MASSIMA FLUIDITÀ, CONTROLLO SEGMENTARIO TOTALE E PRECISIONE ANCHE IN SITUAZIONI VARIATE O COMPLESSE.
- VOTO 8: ESEGUE IL COMPITO CORRETTAMENTE, CON BUONA COORDINAZIONE E SICUREZZA, MANIFESTANDO MINIMI ERRORI SOLO SOTTO PRESSIONE TEMPORALE.
- VOTO 6-7: ESEGUE IL MOVIMENTO IN MODO GLOBALE, CON QUALCHE INCERTEZZA NEL RITMO O NELL'EQUILIBRIO, MA RAGGIUNGENDO L'OBIETTIVO PREFISSATO.
- VOTO 4-5: DIFFICOLTÀ EVIDENTI NEL CONTROLLO MOTORIO, MANCANZA DI SINCRONISMO E FLUIDITÀ; IL GESTO APPARE RIGIDO E FRAMMENTATO.

PARAMETRI DI PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

OLTRE AI TEST FISICI, IL VOTO FINALE TIENE CONTO DI:

1. FREQUENZA E PUNTUALITÀ NEL PORTARE IL MATERIALE SPORTIVO.
2. IMPEGNO PROFUSO IN RELAZIONE ALLE PROPRIE POSSIBILITÀ DI PARTENZA.
3. COLLABORAZIONE NEL LAVORO DI SQUADRA E RISPETTO DELLE REGOLE (FAIR PLAY).

I.R.C.

PROF. FEDERICO DE MATTIA

Descrizione della classe

La classe è formata da 21 studenti.

Lungo il corso dell'anno, gli alunni non hanno evidenziato alcun problema di adattamento alla vita scolastica, vivendo positivamente le attività didattiche.

Il livello di partecipazione e la curiosità dei ragazzi sono apparsi molto buoni, si è evidenziata una certa maturazione anche sotto il profilo prettamente didattico.

La maggioranza della classe ha partecipato alle lezioni con discreta attenzione, mostrandosi disponibile alle iniziative didattiche.

La classe ha mostrato una buona propensione al senso religioso, è sanamente “provocatoria” rispetto agli argomenti trattati, in modo particolare riguardo le conoscenze di base della religione cattolica e ai temi che s’intersecano col vissuto personale.

Indicazioni sul programma svolto

Il programma che è stato svolto all’interno del percorso didattico non corrisponde totalmente alla programmazione presentata ad inizio anno scolastico, poiché si è ritenuto necessario soffermarsi in maniera più approfondita su alcune tematiche che hanno colto maggiormente la sensibilità e la quotidianità degli studenti; in virtù di ciò il docente ha preferito evitare di aprire tante finestre, lasciando spazio al confronto e all’approfondimento solo su argomenti specifici.

Tra i temi che più ha interessato lo studio e l’approfondimento dei ragazzi è stata la questione della dignità della persona umana, e come essa venga tutelata sia all’interno del Magistero della Chiesa Cattolica e sia all’interno della legislazione italiana. Per cui, ci si è soffermati principalmente sul tema della coscienza morale e del suo agire, tenendo conto del magistero e della dottrina sulle virtù e i vizi contenuti nel Catechismo della Chiesa Cattolica (1° Quadrimestre). Successivamente, è stata trattata l’area bioetica (quale idea di vita e di corpo oggi?), analizzando le tematiche dell’inizio vita, come l’interruzione volontaria di gravidanza e le PMA (procreazione medicalmente assistita). Ancora, ci si è concentrati sullo sviluppo della persona umana e della propria identità; per cui, è stato affrontato il tema del corpo e della sessualità come scoperta e donazione di sé in relazione all’altro, alla luce del Magistero della Chiesa, delle sfide che oggi la società presenta in merito a questo e sulla via del dialogo.

In ultima parte, ci si è dedicati (e si continuerà a farlo anche successivamente alla data del 15 maggio) allo studio della dottrina sul fine vita, analizzando le questioni circa l’eutanasia e l’accanimento terapeutico alla luce della legislazione vigente e del Magistero della Chiesa.

Si desidera concludere il percorso di IRC evidenziando, in ultima istanza,

il plus che la fede cristiana esprime circa la persona umana e la sua promozione.

Competenze e abilità su cui si è lavorato, individuate anche in fase di programmazione

Le competenze che si è desiderato raggiungere per questa classe indicate nel Profilo dello studente sono: discernimento per la ricerca del bene comune e per un'azione consapevole e responsabile, sia a livello personale che sociale.

Lo studente sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Rispetto alle abilità raggiunte, si accerta che gli studenti, in linea generale, siano capaci di:

Riconoscere, nel contesto odierno, il pluralismo etico-culturale e confrontarlo con le attuali istanze dell'etica cristiana.

Nuclei disciplinari fondanti (riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

La questione della coscienza morale;

Il dibattito etico a confronto con le istanze della fede cristiana.

Conoscenze (Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio)

La persona: tra dignità e moralità

La dignità della persona umana

La coscienza morale

Area bioetica

Inizio vita:

Interruzione Volontaria di Gravidanza

PMA (procreazione medicalmente assistita)

Nelle pieghe della vita:

Sessualità come dono di sé
L'identità della persona umana
Fine vita
Eutanasia e accanimento terapeutico

Libro/i di testo

Antonello Famà – Tommaso Cera, La strada con l'altro, Marietti Scuola ed

Metodologie di insegnamento adottate(riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

Si sono alternati momenti di lezione frontale, per potenziare le capacità di ascolto e di attenzione, momenti di lezione collettiva, per favorire lo scambio di esperienze soggettive ed oggettive, e momenti di animazione pastorale nella quale, attraverso la scelta di un tema specifico, gli studenti sono stati incentivati alla riflessione di alcune tematiche riguardante l'esperienza giovanile in relazione a quella religiosa. Si è cercato di porre domande che hanno favorito la riflessione e il coinvolgimento personale, in modo da sviluppare un atteggiamento il più possibile attivo e protagonista da parte degli studenti. Non sono mancati momenti in cui è risultato necessario cambiare ambiente didattico, utilizzando tutti gli spazi disponibili della scuola, per favorire un apprendimento maggiormente proficuo e ricco.

Materiali, mezzi e strumenti utilizzati(riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

Strumenti multimediali (Pc, LIM, proiettore), Internet, documenti governativi, La Sacra Bibbia.

Tipologie di verifica (riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

Per procedere alla valutazione si è tenuto conto, in modo particolare, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e della sensibilità nei

confronti della disciplina come elementi indispensabili per il conseguimento degli obiettivi prefigurati.

Criteri di valutazione (riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, non è prevista la valutazione numerica; ragion per cui gli insegnanti di tale disciplina si attengono ai seguenti giudizi, tenendo conto dello schema per l'elaborazione di rubriche valutative presenti nelle Linee Guida (pagg.136-137, vol.1), segnate in grassetto:

MOLTISSIMO

(MM)

L'alunno mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali. Assume ruoli di leadership nella collaborazione con i compagni. Dimostra creatività, originalità e spirito di iniziativa nel proporre iniziative e prendere parte a progetti proposti dal docente

MOLTO

(M)

L'alunno dimostra interesse e partecipazione contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiunge discretamente gli obiettivi proposti. Accetta volentieri di mettersi in discussione circa quanto gli viene proposto durante le lezioni e manifesta il desiderio di migliorare il suo stile, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti.

SUFFICIENTE

(S)

L'alunno dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo

e raggiunge gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente. Partecipa alle iniziative con disponibilità e impegno. Riconosce i propri limiti nella comprensione del senso e del significato di quanto gli viene proposto, ma si mette in discussione in modo responsabile.

NON SUFFICIENTE

(I)

L'alunno non dimostra interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non raggiunge gli obiettivi previsti.

Conversazione in lingua straniera – Inglese

Prof. Vanessa Rowley

Laboratorio di Lingua Inglese - Media, Politica, Democrazia e Cittadinanza Digitale

Nel corso dell'anno scolastico, in qualità di docente madrelingua inglese, ho condotto un laboratorio settimanale della durata di un'ora, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'analisi di tematiche di attualità, con particolare riferimento alla dimensione civica e politica.

Il percorso si è svolto interamente in lingua inglese, con l'obiettivo di promuovere un uso consapevole e autentico della lingua, integrato allo sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza attiva.

La progettazione didattica si è articolata attorno a due nuclei principali: **l'informazione nell'era digitale in relazione alla politica e la democrazia.**

In una prima fase, il laboratorio si è concentrato sull'analisi del fenomeno delle *fake news* e dei *deepfake*, con particolare attenzione al loro impatto nei contesti politici contemporanei. Gli studenti sono stati guidati a riflettere sui rischi connessi alla diffusione di informazioni manipolate, soprattutto in relazione alla formazione dell'opinione pubblica e ai processi decisionali democratici.

Attraverso l'analisi di esempi tratti dall'attualità, è stata sviluppata una maggiore consapevolezza rispetto ai meccanismi di costruzione e diffusione delle notizie, nonché all'importanza della verifica delle fonti. È stato inoltre approfondito il ruolo dei media e delle

piattaforme digitali nel dibattito politico, evidenziando come la disinformazione possa influenzare le percezioni collettive e incidere sulla qualità dei sistemi democratici.

Successivamente, il percorso ha approfondito il concetto di democrazia, analizzandone i principi fondamentali e le principali tipologie (democrazia diretta, rappresentativa e partecipativa), anche in relazione ai diversi contesti politici nazionali. Gli studenti sono stati coinvolti in attività di confronto tra sistemi politici differenti, attraverso esempi concreti riferiti a vari Paesi, al fine di comprendere come i principi democratici vengano applicati e interpretati nella realtà.

Le attività didattiche hanno privilegiato un approccio comunicativo e interattivo, includendo discussioni guidate, momenti di confronto tra pari, analisi di materiali autentici e brevi produzioni orali. L'obiettivo è stato quello di sviluppare, parallelamente alle competenze linguistiche, la capacità di interpretare criticamente la realtà politica e sociale contemporanea.

L'ambiente di apprendimento è stato strutturato in modo inclusivo e partecipativo, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e la progressiva acquisizione di sicurezza nell'uso della lingua inglese.

Metodologie

- Approccio comunicativo
- CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale

Criteri di Valutazione

La valutazione ha avuto carattere formativo e ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

Competenze linguistiche

- Correttezza grammaticale e lessicale
- Pronuncia e comprensibilità
- Uso appropriato del lessico

Competenze comunicative

- Capacità di esposizione orale
- Interazione e partecipazione alle attività

Competenze critiche e civiche

- Capacità di analizzare e interpretare informazioni in ambito politico e sociale
- Sviluppo del pensiero critico rispetto ai media e ai sistemi democratici

Partecipazione

- Coinvolgimento e impegno
- Collaborazione nel lavoro di gruppo

Griglia di Valutazione

Area di valutazione	Indicatore	Eccellente (10-9)	Buono (8-7)	Base (6)	In via di acquisizione (5-<6)
Competenza linguistica	Correttezza grammaticale e lessicale	Utilizza strutture grammaticali e lessico complesso in modo corretto e naturale	Commette lievi errori ma il messaggio è sempre comprensibile	Errori presenti ma non compromettono la comprensione	Errori frequenti che ostacolano la comunicazione
	Pronuncia e intonazione	Pronuncia chiara, naturale e intonazione adeguata	Pronuncia comprensibile con occasionali imprecisioni	Pronuncia semplice, con inflessione non sempre adeguata	Pronuncia scorretta o difficile da comprendere
Coerenza e coesione (scrittura e oralità)	Testo ben strutturato, coeso e coerente, con uso appropriato dei connettivi	Struttura generalmente coerente con uso corretto della maggior parte dei connettivi	Testo semplice con coesione limitata	Testo frammentato, poco coeso o con passaggi disorganici	
Competenza comunicativa	Interazione e partecipazione	Interviene con sicurezza, rispetta i turni, stimola il confronto	Partecipa attivamente, anche se con minore iniziativa	Partecipa se sollecitato, con contributi essenziali	Partecipa poco o con difficoltà
	Lessico specifico e adatto al contesto	Usa un vocabolario ricco e specifico in base ai contenuti civici o letterari trattati	Usa un lessico adatto con qualche imprecisione	Lessico semplice, limitato ma funzionale	Lessico generico o non pertinente
Competenze critiche e civiche	Capacità di riflessione e rielaborazione personale	Mostra spirito critico, rielabora in modo originale e argomentato	Rielabora con proprietà, mostrando consapevolezza	Rielaborazione semplice o parziale	Ripete informazioni senza elaborazione personale
	Comprensione dei contenuti di cittadinanza e letteratura	Comprende pienamente i temi trattati e stabilisce collegamenti approfonditi	Comprende i temi principali e ne coglie le implicazioni essenziali	Comprende in modo superficiale	Comprensione parziale o confusa dei contenuti

Creatività ed espressività	Produzione artistico-letteraria	Produzione originale, curata, con forte impatto espressivo e contenutistico	Produzione personale, ben strutturata e significativa	Produzione semplice, con messaggio essenziale	Produzione poco curata o poco coerente con il tema
	Uso espressivo dello stream of consciousness	Utilizza con consapevolezza ed efficacia la tecnica narrativa	Utilizza la tecnica con buoni risultati e una certa coerenza narrativa	Prova a utilizzare la tecnica con esiti parziali	Uso non pertinente o confuso della tecnica
Atteggiamento e partecipazione	Impegno e rispetto delle consegne	Partecipa con costanza, autonomia e rispetto delle scadenze	Mostra impegno regolare e responsabile	Rispetta le consegne con qualche sollecitazione	Mostra discontinuità o scarsa responsabilità
	Collaborazione e comportamento	Collabora in modo positivo, ascolta, valorizza il contributo altrui	Collabora con il gruppo in modo adeguato	Interagisce con qualche difficoltà	Difficoltà a lavorare in gruppo o atteggiamenti

Diritto ed Economia

Prof. Stefano Zizzi

INDIVIDUAZIONE E SCELTA DELLE COMPETENZE INDICATE NEL PROFILO DELLO STUDENTE IGNAZIANO E SIGNIFICATIVE PER LA CLASSE.

LO STUDENTE DOVRÀ, SECONDO LE COMPETENZE INDICATE NEL PROFILO DELLO STUDENTE IGNAZIANO.

ESSERE CONSAPEVOLE DI SÉ STESSO, DELLE PROPRIE EMOZIONI, DEI PROPRI TALENTI, DELLA PROPRIA STORIA E DEI PROPRI VALORI.

COMPRENDERE L'INTERDIPENDENZA E L'INTERCONNESSIONE TRA LE QUESTIONI GLOBALI E LOCALI, E TRA LE QUESTIONI ECOLOGICHE E LA GIUSTIZIA.

ESSERE CAPACI DI PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI.

APPREZZARE LA DIVERSITÀ E IL VALORE PROPRIO DI OGNI CREATURA, DI OGNI TRADIZIONE CULTURALE E RELIGIOSA, SUPERANDO I PREGIUDIZI IN UN'OTTICA DI DIALOGO, RISPETTO RECIPROCO E ACCOGLIENZA.

SVILUPPO E SENSIBILITÀ AFFETTIVA.

FARE ESPERIENZA DI UN SENSO DI APPARTENENZA ALL'UMANITÀ, CONFRONTANDOSI CON CONTESTI SOCIALI, ECONOMICI, PERSONALI E TERRITORIALI DIFFERENTI.

IMPARARE A COLLABORARE E A LAVORARE COME CLASSE, GRUPPO ED EQUIPE, CONTRIBUENDO A UN CLIMA POSITIVO DI RICERCA E COMUNIONE.

LO STUDENTE DOVRÀ, SECONDO LE COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI:

PADRONEGGIARE I CONCETTI DI BASE DEL DIRITTO IN MODO EFFICACE E RESPONSABILE, UTILIZZARE GLI STRUMENTI LEGALI, COMPRENDERE E INTERPRETARE LA COSTITUZIONE E LE LEGGI SCRITTE DI VARIO TIPO, COMPRENDERE I MERCATI E LE BORSE, ORGANIZZARE E PIANIFICARE IN MODO AUTONOMO IL PROPRIO LAVORO.

RIFLETTERE SULLA STRUTTURA E FORMAZIONE DELLE REGOLE GIURIDICHE ED ECONOMICHE ANCHE RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI STORICO-EVOLUTIVI SENZA TRALASCIARE LA VISIONE INTERNAZIONALE.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE (SIA DEL PROFILO DELLO STUDENTE IGNAZIANO, SIA DI QUELLE DISCIPLINARI PROPOSTE DALLE INDICAZIONI).

L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE, POLITICA ED ECONOMICA DEGLI INDIVIDUI RIUNITI IN SOCIETÀ COSTITUISCE L'OGGETTO DI STUDIO DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA POLITICA.

LO STUDIO DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA, HA COME FINALITÀ LA FORMAZIONE DEL CITTADINO, VALE A DIRE DI UNA PERSONA IN GRADO DI INTERPRETARE LA REALTÀ SOCIALE IN CUI VIVE IN MODO CONSAPEVOLE.

VERRÀ FAVORITA L'ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO RAZIONALE, EFFICACE E NON MNEMONICO. LO STUDENTE SARÀ ABITUATO AD ESPRIMERSI CON UN SEMPLICE E CORRETTO LINGUAGGIO GIURIDICO. DURANTE IL CORSO, SARANNO APPROFONDITI GLI ASPETTI STRUTTURALI, FUNZIONALI E STRUMENTALI DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLE IMPRESE CONSIDERATE CON LA LORO INTERRELAZIONE CON I SISTEMI FINANZIARI, FISCALI, DEL LAVORO.

LA CLASSE SARÀ IN GRADO DI COMPRENDERE LA REGOLAMENTAZIONE DELLA PRASSI GIURIDICA E SOCIALE RIFLETTENDO SULLA GERARCHIA DELLE FONTI DEL DIRITTO.

NUCLEI O NODI FONDANTI DELLA DISCIPLINA PROPOSTI DURANTE IL CORSO:

PADRONANZA DI CONOSCENZE E COMPETENZE NECESSARIE ALLA DEFINIZIONE DELLA NATURA GIURIDICA DEI VARI ISTITUTI.

CONSIDERAZIONE DEI PROBLEMI INTERPRETATIVI E SISTEMATICI DELLE NORME, NONCHÉ IL LORO REALE FUNZIONAMENTO.

SVILUPPO DI CAPACITÀ DI INTERPRETAZIONE DELLE PROBLEMATICHE GIURIDICHE AL FINE DI RENDERE I GIOVANI CAPACI DI OPERARE SCELTE MOTIVATE.

RIFLESSIONE SUL RUOLO DELLO STATO IN RELAZIONE ALLE SCELTE ECONOMICHE.

RIFLESSIONI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE E SUGLI SCENARI DI GUERRA

LIBRI DI TESTO:

LEGGERE LA COSTITUZIONE DI COTENA ED EMANUELE, EDIZIONI SIMONE

DIRITTO ED ECONOMIA TRA MONDO REALE E DIGITALE DI RAZZOLI, ZANICHELLI EDITORE

PROGRAMMA SVOLTO:

DIRITTO

LE ORIGINI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE

I DIRITTI DELL'UOMO: RICONOSCIMENTO E TUTELA
I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
I DIRITTI DEGLI IMMIGRATI
I RAPPORTI CIVILI
CITTADINANZA DIGITALE
I RAPPORTI ETICO SOCIALI
LA SALUTE ED IL BENESSERE GLOBALE
I RAPPORTI ECONOMICI
IL DIRITTO DEL LAVORO
LA PARITÀ DI GENERE
I RAPPORTI POLITICI

DIRITTO INTERNAZIONALE
APPROFONDIMENTI E SCENARI GEOPOLITICI RELATIVI ALLE GUERRE IN ATTO

CRITERI DI VALUTAZIONE:

NELL'OTTICA DELLA DIDATTICA "GLOBALE" IGNAZIANA, SI È PRIVILEGIATO UN APPROCCIO VALUTATIVO FORMATIVO E NON SOLO SOMMATIVO, VOLTO A SOTTOLINEARE IL PERCORSO E LA CRESCITA DELLO STUDENTE CONTEMPLANDO NON SOLO IL RENDIMENTO DIDATTICO MA ANCHE, E SOPRATTUTTO, LA MATURITÀ E IL GRADO DI RIFLESSIONE CONSEGUITI E LA CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE. IN QUEST'OTTICA, SI È DATO PESO ANCHE ALLA PRATICA DELL'AUTO-VALUTAZIONE PER FOMENTARE E CEMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLO STUDENTE CIRCA I PROPRI PROGRESSI E IL CAMMINO SVOLTO. I GIUDIZI SULLE PROVE SCRITTE E ORALI SONO ESPRESSI IN DECIMI. I VOTI DELLE PROVE ORALI SONO SEMPRE STATI COMUNICATI AGLI STUDENTI. LA VALUTAZIONE HA TENUTO CONTO DELLA SPECIFICITÀ DI OGNI ALUNNO VALORIZZANDO COMPETENZE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE

<i>VOTI/ GIUDIZI</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITA'</i>

1-2 MOLTO SCARSO	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
3 SCARSO	GRAVI ERRORI CONCETTUALI, DIFFICOLTA' NELLA COMPRENSIONE	NON SA APPLICARE LE CONOSCENZE MINIME, COMMITTE GRAVI ERRORI	NON SA ANALIZZARE E SINTETIZZARE, NON SI ORIENTA ANCHE SE GUIDATO
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE FRAMMENTARIE, CON ERRORI O LACUNE	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SOLO SE GUIDATO	EFFETTUA ANALISI PARZIALI E SINTESI SCORRETTE
5 INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, PRESENZA DI QUALCHE LACUNA	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME CON QUALCHE ERRORE, IMPROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SVILUPPA ANALISI E SINTESI PARZIALI, CON AFFERMAZIONI GENERICHE ED IMPRECISE
6 SUFFICIENTE	CONOSCENZE COMPLETE NEI CONTENUTI ESSENZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE AUTONOMAMENTE, USA UN LINGUAGGIO SEMPLICE MA APPROPRIATO	EFFETTUA ANALISI COMPLETE MA NON APPROFONDITE, COGLIE IL SIGNIFICATO CONCETTUALE DEI CONTENUTI
7 DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE, QUANDO GUIDATO SA APPROFONDIRE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA ERRORI PUR CON QUALCHE IMPRECISIONE, LINGUAGGIO APPROPRIATO	ELABORA CON SICUREZZA I CONCETTI APPRESI, EFFETTUA ANALISI E SINTESI IN MODO ORGANICO
8 BUONO	CONOSCENZE COMPLETE, APPROFONDITE NEGLI ASPETTI SECONDARI	ESEGUE COMPITI COMPLESSI CON SICUREZZA SENZA ERRORI O IMPRECISIONI, LINGUAGGIO APPROPRIATO RICCO DI TERMINI TECNICO-GIURIDICI	RIELABORA I CONCETTI APPRESI CON COMPLETEZZA DI ARGOMENTAZIONI, COMPIE ANALISI E SINTESI ORGANICHE, COERENTI E MOTIVATE

9-10 OTTIMO ECCELLENTE	CONOSCENZE COMPLETE, APPROFONDITE, AMPLIATE CON OSSERVAZIONI PERSONALI, ARRICCHITE DA CONSIDERAZIONI CRITICHE	ESEGUE COMPITI COMPLESSI IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, TROVANDO DA SOLO LE SOLUZIONI MIGLIORI. LINGUAGGIO APPROPRIATO, RICCO E BEN ARTICOLATO	E' IN GRADO DI ORGANIZZARE IN MODO AUTONOMO, COMPLETO ED APPROFONDITO LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE ACQUISITE. EFFETTUA VALUTAZIONI PERSONALI ANALIZZANDO SITUAZIONI NUOVE E COMPLESSE
---------------------------------------	--	--	---

LE GRIGLIE SONO APPLICATE ANCHE AI CASI DI BES TENENDO CONTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DIDATTICA PIENAMENTE INCLUSIVA E INTEGRATA E PREDISPOSTI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE: PDP (L. 170/2010, NOTA MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) E PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 E ANNESSE LINEE GUIDA)

9. Cittadinanza e Costituzione : Educazione Civica

9.1 Fonti normative e proposta formativa

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*
- D.M. del 22.06.2020, n. 35 - *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*
- All. A D.M. 22.06.2020, n. 35- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
- All. C D.M.2 2.06.2020, n. 35 - *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*
 - D.M. del 7.09.2024, n. 183 - *le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
 - Nota MIM n. 3253 del 16 ottobre 2025

Come da atto di indirizzo integrativo del DS (Prot.n. 10106 del 3/09/2020) e delibera del Collegio docenti (verb. N. 1 del 2 settembre 2020), l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, per un totale di 33 ore curriculari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. **Il prospetto che segue mostra in sintesi il quadro delle attività relative all'a.s. 2025-2026**

Progetti/Percorsi/Attività	Descrizione
Incontri tematici/Proposte culturali in orario curriculare a cui sono seguite attività laboratoriali in classe per la valutazione della disciplina.	

3 NOVEMBRE 2025 “La linea sottile”	Visione de “la linea sottile”, cortometraggio sul bullismo girato presso l’istituto Pontano di Napoli. Il lavoro è un pluripremiato cortometraggio italiano incentrato sul bullismo, ideato e interpretato dal giovane attore campano Luigi Zeno, ex studente del nostro Istituto. Presentato al Senato e diretto da Umberto Santacroce, il corto affronta il tema con crudo realismo, esplorando la fragilità adolescenziale e le conseguenze delle azioni. Dettagli Chiave del Cortometraggio riguardano una attenta analisi e riflessione su Bullismo, cyberbullismo, responsabilità, fragilità emotiva e le conseguenze delle dinamiche di gruppo. Il protagonista Luigi Zeno interpreta Francesco, un adolescente in bilico tra il ruolo di leader e una profonda fragilità interiore.
5 NOVEMBRE 2025 Incontro con Paolo Siani, fratello di Giancarlo e Pietro Perone, giornalista de “Il Mattino”	Incontro con Paolo Siani, fratello di Giancarlo e Pietro Perone, giornalista de “Il Mattino” e autore del libro “Terra nemica” per un incontro sul giornalismo come simbolo di legalità, impegno civico e resistenza allelogiche criminali. La trama del libro “Terra nemica”ha ispirato tra gli studenti molte suggestioni , riflessioni giuridiche e sociali. Per otto anni sull’uccisione di Giancarlo Siani, avvenuta il 23 settembre del 1985, cala il silenzio. Il movente è ben chiaro fin dall’inizio, molto scomodo individuarlo davvero. A quarant’anni da uno dei più efferati delitti mafiosi avvenuti in Italia, questo libro è un contributo alla memoria da parte di chi ha lavorato in via Cosenza n. 13, a Castellammare di Stabia, la stessa redazione del Mattino dove ha operato Siani. È il racconto dell’impegno di un ristretto gruppo di giornalisti che ha inseguito la verità a partire dal 1993,quando alla direzione del quotidiano arrivano un maestro di comunicazione, Sergio Zavoli, e Paolo Graldi, geniale esperto di mafia e terrorismo, entrambi non napoletani. Comincia sotto la loro guida una lunga inchiesta parallela a quella della magistratura, tra silenzi impenetrabili e piste inesplorate: Siani lasciato solo in “terra nemica”; un manoscritto, in procinto di essere pubblicato, fatto sparire; la paura che lo divora poche ore prima di essere ucciso, quandoinvano cerca di essere scortato a casa. Piste decisive se imboccate subito, destinate a essere percorse a metà a distanza di otto anni dal martirio laico di un cronista ventiseienne, senza contratto, armato soltanto del proprio coraggio. Pietro Perone, giornalista, per circa 40 anni a “Il Mattino” di Napoli segue le vicende politiche del nostro Paese, dopo essersi occupato di criminalità organizzata e aver seguito l’inchiesta sul delitto del collega Giancarlo Siani che ha portato alle condanne di mandanti e killer. Vive da sempre a Napoli, conosce il suo straordinario carattere ma non teme dichiarare con il loro nome le sue tragiche contraddizioni affinché la memoria possa servire acostruire il futuro. È autore dei libri “Pino Daniele: Napoli e l’anima della musica, dal Mascalzone latino a Giogiò” edizioni San Paolo, per la stessa casa editrice ha pubblicato “Don Riboldi

	1923-2023, il coraggio tradito” dedicato alla figura del vescovo anticomorra a quarant’anni dalla prima rivolta dei giovani contro le mafie.
14 NOVEMBRE 2025 Consapevolezza delle proprie azioni: legalità come strumento di libertà e non limite	Giornata di studi intitolata: <u>“Consapevolezza delle proprie azioni: legalità come strumento di libertà e non limite”</u>, con il dott. Domenico Airoma, Procuratore della Repubblica di Avellino e il Generale Biagio Storniolo, comandante provinciale dei Carabinieri di Napoli. Come riportato da un comunicato stampa relativo alla conferenza : <i>“La presenza dei due ospiti implica una particolare attenzione educativa volta a prevenire condotte derivanti. Si è approfondito infatti il tema del bullismo e della differenza tra conflitto/disaccordo e prevaricazione/reato. Strettamente connesso a questo tema è quello del cyberbullismo, con particolare riferimento alla condivisione di foto e video altrui senza consenso. Altro argomento sul quale i due ospiti hanno fatto chiarezza è quello delle "tracce digitali":</i>
26 FEBBRAIO 2026 <i>"Diritti umani: come nascono, come si difendono, perché sono in pericolo"</i>, lezione tenuta dalla prof.ssa Paola Villani dell’Università Suor Orsola Benincasa.	I diritti umani sono standard fondamentali per una vita dignitosa, basati su uguaglianza, dignità e libertà, nati storicamente per limitare l'abuso di potere e proteggere le persone. Pur essendo universali, la loro evoluzione è continua, adattandosi alle nuove esigenze sociali per garantire protezione contro violazioni e discriminazioni. Educare le nuove generazioni è cruciale per creare cittadini attivi che difendano la giustizia sociale e il rispetto reciproco. I diritti umani sono interdipendenti e fondamentali per la pace, la libertà e lo sviluppo sostenibile.

17 APRILE 2026 "Privacy e social network. Strumenti di tutela". Lezione di educazione civica tenuta dalle prof.sse Giovanna D'Alfonso e Manuela Schonauer dell'università Vanvitelli	La tutela della privacy sui social network è garantita dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal Codice della Privacy italiano (D.lgs. 196/2003). Gli utenti possono difendersi tramite il diritto di rettifica, cancellazione (oblio), limitazione e opposizione al trattamento. Strumenti chiave includono le segnalazioni al Garante Privacy, azioni civili per il risarcimento danni e denunce penali per reati come il trattamento illecito di dati. Negli ultimi mesi il dibattito in tema di controlli a distanza si è intensificato, a seguito di importanti decisioni del Garante per la protezione dei dati personali e della Corte di cassazione. Il filo conduttore è la ricerca di un equilibrio tra poteri datoriali, tutela della riservatezza e diritto di difesa, in un contesto segnato dall'uso sempre più pervasivo di strumenti digitali.
12 DICEMBRE 2025 23 GENNAIO 2026 "Hic et nunc, presente in corso" Lectio magistralis del Dott. Dino Falconio	Il Dott. Dino Falconio, presenta una lectio magistralis ed un approfondimento che rientrano nel progetto "hic et nunc, presente in corso". Il primo appuntamento è un incontro dialogico sulla guerra tra Palestina e Israele (cause storiche, attori coinvolti, impatto sui civili, riflessioni critiche sui diritti umani). Nel secondo, viene proposta una riflessione ampia e critica ricca di occasioni per paragonare l'imperialismo dei secoli scorsi con quanto avviene oggi in diverse aree del mondo analizzando il conflitto tra Israele e Palestina da tutti i possibili punti di vista.

Tipologie di attività didattiche e aspetti metodologici

- Attività di ricerca
- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate ed interattive
- Brainstorming
- Dibattiti in classe
- Esercitazioni e lavoro individuali con possibile produzione di materiali
- Esercitazioni e lavoro di gruppo con possibile produzione di materiali
- Incontri con relatori/esperti all'esterno dell'istituto
- Discussione dialogica guidata.
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali

Tempi e fasi del lavoro

Il lavoro è stato suddiviso nell'arco dei due quadrimestri

9.2 Coordinamento delle attività di ed. Civica

Per il nostro Istituto l'insegnamento di Educazione Civica è coordinato dal docente di diritto e di economia e affidato ai vari docenti coinvolti nelle attività proposte per il raggiungimento dei diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

9.3 Valutazione dell'ed. Civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica si riferisce agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum di istituto (ALL. A Linee guida 22.06.2020).

9.4 Strumenti di valutazione

1. Scheda di valutazione dei progetti interdisciplinari

SCHEDA DI VALUTAZIONE - PROGETTO INTERDISCIPLINARE GIORNATA MONDIALE..... a.s.2025/2026 – data

STUDENTE CLASSE

COMPETENZE DISCIPLINARI	Descrittori	LIVELLO
	<u>MODIFICARE OPPORTUNAMENTE INSERENDO LE COMPETENZE DISCIPLINARI RELATIVE AL PROGETTO SVOLTO</u>	☐ avanzato ☐ intermedio ☐ base ☐ iniziale
		☐ avanzato ☐ intermedio ☐ base ☐ iniziale
		☐ avanzato ☐ intermedio ☐ base ☐ iniziale

COMPETENZE EUROPEE	Descrittori	LIVELLO
	<u>MODIFICARE OPPORTUNAMENTE INSERENDO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CHE SI INTENDE SVILUPPARE</u>	☐ avanzato ☐ intermedio ☐ base ☐ iniziale
		☐ avanzato ☐ intermedio ☐ base ☐ iniziale
		☐ avanzato ☐ intermedio ☐ base ☐ iniziale

VALUTAZIONE PRODOTTO	Descrittori	VOTO

I docenti

.....

Data

1. Scheda per autobiografia valutativa

Nome e cognome	Progetto
----------------------	----------------

AUTOBIOGRAFIA VALUTATIVA ALUNNO

1. Argomenti

- Quali argomenti/problemi ha trattato la presente unità?

- Sapevi già qualcosa in merito? (se sì, cosa)

- Quali concetti/informazioni ritieni salienti fra tutti quelli incontrati nel percorso? Quali sono quelli che ricordi maggiormente e che ti sono rimasti più impressi?

- C'è qualcosa in particolare che ti ha colpito/sorpreso/interessato? Perché?

- Che cosa pensi di aver imparato?

2. Prodotto

- Come giudichi il tuo prodotto/elaborato (tenendo conto dell'apposita "rubrica valutativa")?

 ..

- Che cosa modificheresti?

 ..

3. Il lavoro di gruppo

- Ti sei trovato a tuo agio con i tuoi compagni? (in qualsiasi caso motiva la risposta)

 ..

- Come ti è sembrato il livello di interazione nel gruppo?

 ..

- A tuo avviso c'era qualcosa di migliorabile?

 ..

4. Il tuo contributo

- Come giudichi la tua partecipazione/collaborazione nel gruppo?

 ..

- Come vedi la tua partecipazione all'attività nel suo complesso?

.....

..

- C'è qualcosa che avrebbe potuto motivarti di più?

.....

..

- Che cosa ti è piaciuto di questa attività?

.....

..

- Perché?

.....

..

- Pensi che il percorso affrontato ti porti a considerare diversamente il tuo modo di porti nei confronti della cittadinanza attiva? Sia in caso affermativo sia in caso negativo motiva la tua risposta.

.....

..

3) Griglia per osservazione sistematica

ALUNNO/A ...

CLASSE ...

INDICATORI DI COMPETENZA PER LIVELLI	A L'alunno:	B L'alunno:	C L'alunno:	D L'alunno:
Autonomia	è capace di reperire da solo strumenti e/o materiali necessari e di usarli in modo efficace.	è capace di reperire da solo strumenti e/o materiali necessari e di usarli in modo adeguato.	è capace di reperire da solo strumenti e/o materiali necessari e di usarli seguendo uno schema guida.	necessita di supporto per reperire strumenti e/o materiali necessari e li usa seguendo uno schema guida.
Relazione	interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo.	interagisce con i compagni, sa esprimere e, contribuisce ad infondere fiducia, e a creare un clima propositivo.	se stimolato, interagisce con i compagni, stabilendo talvolta rapporti di fiducia, contribuisce al mantenimento di un clima propositivo.	necessita di supporto per stabilire rapporti di fiducia, di accettazione e propositivi con i compagni.
Partecipazione	collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	collabora, formula adeguatamente, richieste di aiuto e talvolta offre il proprio aiuto.	se stimolato, collabora e formula richieste di aiuto, e offre aiuto.	necessita di supporto, per collaborare, richiedere e offrire aiuto.
Responsabilità	rispetta i temi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la	rispetta adeguatamente i temi assegnati e/o le fasi previste dal lavoro,	rispetta temi e/o fasi di lavoro, seguendo uno schema guida dato, porta a termine il	necessita del supporto dell'insegnante per rispettare uno schema guida dato e

4) Griglia per valutazione del prodotto realizzato da ogni gruppo

Indicatori	livello	livello	livello	livello	livello
correttezza linguistica (italiano e/o inglese)	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo
coerenza e coesione formale (italiano e/o inglese)	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo
organizzazione grafica del testo	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo
capacità argomentativa	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo
efficacia nella comunicazione	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo

Avvalendosi degli strumenti sopra riportati, al termine delle giornate seminariali e/o delle uscite didattiche, i ragazzi sono stati valutati tenendo conto: delle conoscenze oggettive di ciascun allievo, del rafforzamento/ sviluppo di competenze rispetto ai livelli di partenza e del grado/modalità di partecipazione rispetto all'attività proposta, preferendo, nell'ottica della didattica "globale" ignaziana un approccio valutativo formativo e non solo sommativo.

A partire dalle attività svolte e dalle relative valutazioni in sede di scrutinio il docente referente della disciplina della classe ha formulato per ciascun/a studente/studentessa la proposta di valutazione, coerentemente alle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica così come rilevate dagli strumenti di analisi e valutazione sopra riportati.

10. PIANO PER L'ORIENTAMENTO PREVISTO DAL PNRR (DM N°328 DEL 22/12/2022)

10.1 LA NORMATIVA

La circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024. Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche.

La circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024.

La circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: “Il tutor scolastico e l’orientatore prime indicazioni e chiarimenti”.

La circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico.

Il decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.

Il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l’orientamento.

10.2 IL PIANO

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un’importante riforma dell’orientamento scolastico che ha l’obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

Lo scorso 22 dicembre 2022 il Ministro Giuseppe Valditara ha firmato il decreto con le apposite Linee guida che hanno dato il via a importanti novità in tema di orientamento, inteso come strumento essenziale per il superamento delle disuguaglianze e della dispersione scolastica.

La riforma prevede che l’orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l’accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado ed anche extracurricolari per il biennio iniziale e la scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola secondaria di secondo grado, il Piano del Ministero parte da subito con l’istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

I tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l’orientamento messa a punto dal Ministero, l’incontro tra le competenze degli studenti, l’offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

A partire dall’anno scolastico 2023/2024, tutte le famiglie e i ragazzi avranno, poi, a disposizione una piattaforma digitale unica per l’orientamento che conterrà un E-Portfolio personale, uno strumento digitale innovativo attraverso il quale ciascuno studente potrà, con l’aiuto della scuola e dei docenti tutor, documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che gli hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In merito ai criteri di valutazione, il Consiglio di Classe ha stabilito che la griglia di valutazione andrà dall'1 al 10 e terrà in considerazione i seguenti parametri:

- 1) conoscenze
- 2) competenze
- 3) capacità
- 4) continuità dell'impegno
- 5) proprietà di linguaggio
- 6) efficacia argomentativa

Livelli	Scarso	Mediocre	sufficiente	Buono	ottimo	eccellente
Punteggi	1-4	5	6	7-8	8-9	10

Indicatori	Partecipazione Attiva	Capacità linguistiche	Capacità logico-argomentative	Capacità di lettura autonoma ed elaborazione personale
Descrittori	Continuità nello studio. Capacità di concentrazione, disponibilità e assunzione di responsabilità.	Uso appropriato delle terminologie specifiche delle singole discipline.	Ordinare gli argomenti, valutarne la coerenza, confrontare fatti, fenomeni e interpretazioni.	Esposizione pertinente e documentata. Analisi critica dei fenomeni e presa di coscienza delle implicazioni etiche, politiche, culturali.

11.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico secondo le tabelle ministeriali ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017 come riportato nella tabella seguente dell'allegato A del d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi della L. 1 ottobre del 2024, n. 150, all'articolo 1 (che apporta, tra le altre, anche modifiche all'art. 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) si riporta che "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi"

Per l'attribuzione del credito scolastico si applica il seguente criterio adottato e ratificato nel collegio docenti del 28/10/2013 verbale n.47:

- a) per le medie dal 6 al 9 si attribuisce il punteggio superiore della banda di oscillazione se la media è uguale o maggiore al valore mediano (es. $\geq 6,5\dots$);
 b) per la media tra il 9 ed il 10, si attribuisce il punteggio superiore a partire dalla media del 9,3.

Negli altri casi, si può attribuire ulteriore punteggio per la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola, per attività esterne alla scuola che danno il riconoscimento del credito formativo, per il profitto conseguito in religione cattolica o nell'attività alternativa. La tabella sotto riportata indica i punteggi relativi ad ognuna di queste attività che, sommati alla media dei voti riportata dall'alunno, danno il punteggio totale, a cui va applicato il criterio precedentemente indicato. Va evidenziato che anche in presenza di più attività non si potrà mai superare la fascia di appartenenza determinata dalla media dei voti. (es. se la media dei voti è 6,2 potrà al più arrivare a 7).

Descrittore	Durata dell'attività/valutazione	Punteggio
Attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola	Attività della durata di almeno 90 ore	0,45
	Attività la cui durata è compresa tra 60 e 89 ore	0,35
	Attività la cui durata è compresa tra 30 e 59 ore	0,25
	Attività la cui durata è compresa tra 20 e 29 ore	0,20
Insegnamento religione cattolica	Moltissimo	0,60
	Molto	0,30
Credito formativo	Attività della durata di almeno 90 ore	0,45
	Attività la cui durata è compresa tra 60 e 89 ore	0,35
	Attività della durata compresa tra 30 e 59 ore	0,25

Per quanto riguarda le attività complementari ed integrative organizzate dalla **scuola** e approvate dal Collegio dei Docenti, il referente del progetto avrà cura di indicare nella certificazione finale la percentuale di assenze e l'eventuale raggiungimento dei risultati.

CRITERI GENERALI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO:

L'O.M. n. 26 15/3/07 (art. 9, comma 1) ha confermato le disposizioni contenute nel D.M. n. 49 del 24/02/2000 (che a sua volta confermava quanto indicato nel D.M. n. 34 del 10/02/99).

L'art. 1 precisa che *"le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite anche al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport"*.

L'art. 3 dispone che *"la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa"*.

I crediti formativi riguardano esperienze svolte al di fuori della scuola di appartenenza, possono essere riconosciuti in ciascun anno del triennio ed essere riferiti ad esperienze svolte anche nei due precedenti. Essi contribuiscono alla determinazione complessiva del credito scolastico, da assegnare agli studenti nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso frequentati compatibilmente con i limiti della fascia.

I criteri stabiliti dall'Istituto per individuare le tipologie di esperienze acquisite che danno luogo a crediti formativi sono *la quantità, la qualità e la coerenza*.

QUANTITÀ

L'esperienza deve aver comportato un impegno supplementare rispetto ai normali impegni scolastici; deve avere un carattere integrativo e non sostitutivo della normale esperienza scolastica.

QUALITÀ

Le esperienze di studio devono essere esperienze particolarmente qualificate per continuità ed intensità dell'impegno.

COERENZA

Le esperienze devono essere coerenti con i contenuti tematici del corso di studi sia relativamente agli obiettivi educativi, sia a quelli di tipo conoscitivo. È considerata tale ogni attività lavorativa prestata in campi che abbiano stretta attinenza con i contenuti formativi di particolari corsi, ad esempio sperimentali. È invece esclusa ogni attività di allenamento o potenziamento fisico svolta in chiave esclusivamente individualistica.

Sono prese in considerazione solo esperienze riconosciute ufficialmente, in quanto l'attività deve superare il puro e semplice diletterismo; altre attività a carattere amatoriale non saranno prese in considerazione; i titoli già valutati non potranno essere ripresentati l'anno seguente.

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione è il 15 maggio.

In particolare, concorrono all'attribuzione del credito formativo:

1. Certificazione di livello non inferiore a B1 (valutazione espressa secondo il quadro della Comunità europea) per le lingue straniere; in caso di corsi sostenuti all'estero è necessario che la certificazione sia vidimata da autorità consolare o diplomatica.
2. Conseguimento del patentino ECDL; Certificato IC3 – Microsoft; o titoli equipollenti purché rilasciati da Enti riconosciuti;
3. Stages estivi in ambienti lavorativi frequentati dallo studente per almeno 80 ore;
4. Attività di volontariato che richiedano un impegno non inferiore alle 30 ore annuali o che richiedano un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o un esame finale; si riconosce l'attività solo se ha carattere di continuità o se per sua stessa natura non può che essere svolta in un lasso di tempo inferiore (es. dame e barellieri con associazioni riconosciute che accompagnano gli infermi a Lourdes);
5. Corsi esterni, organizzati da enti comunali, provinciali, regionali e non cumulabili con altre attività;
6. Qualunque titolo conseguito all'interno di Conservatori di musica e Accademie nazionali relative allo strumento e alle discipline complementari, nonché attestati di frequenza di corsi

- di musica riconosciuti almeno a livello regionale della durata di almeno 30 ore; attività concertistica certificata;
7. Corsi di danza riconosciuti a livello regionale;
 8. Partecipazione ad attività sportive sia di squadra che individuali per almeno un anno, purché di livello almeno regionale, riconosciute dal CONI;
 9. La partecipazione ai campionati studenteschi almeno a livello regionale;
 10. I brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso od anche ottenuti in anni precedenti, ma che siano stati presentati entro la scadenza.

Come documentare il credito formativo:

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale l'alunno ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione.

Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

1. Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante)
2. Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.)
3. La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
4. La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
5. L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi.
6. I compiti svolti ed il contributo fornito
7. Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
8. Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa
9. Data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante.

11.3 Simulazioni

Nel corso dell'a.s. 2025-2026 la classe ha sostenuto una simulazione della I e della II prova scritte previste per l'Esame di maturità, al fine di garantire una preparazione adeguata e conforme alle modalità ufficiali. Le simulazioni hanno coinvolto le discipline oggetto d'esame e sono state strutturate per riprodurre il più possibile le condizioni reali dell'esame finale, in termini di tempo e di tipologie di prove.

DATE IN CUI SI SONO TENUTE LE PROVE:

- 29 APRILE 2026 - Simulazione della prima prova scritta (Italiano)

Durata : 6 ore

- 27 APRILE 2026 - Simulazione della seconda prova scritta (matematica)

Durata : 6 ore

In ottemperanza alla normativa vigente, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e/o con disabilità certificata ai sensi della L. 104/79 sono stati predisposti adattamenti specifici per le prove, in linea con le disposizioni contenute nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Tali prove riformulate sono state somministrate in base alle esigenze individuali di ciascun alunno, garantendo l'accessibilità e la piena partecipazione all'esperienza di simulazione.

Tutti i materiali relativi alle simulazioni, incluse le versioni adattate per studenti con BES, sono disponibili nella documentazione scolastica allegata al presente documento.

11.4 Allegati

Si riporta in allegato :

All.1: Griglia di valutazione della prova orale proposta dal MIM nell'allegato A dell'O.M. del 26 marzo 2026, n. 54, concernente gli Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025-2026